



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. del pag. 1/65

Direzione ADG Feasr
Parchi e Foreste



FEASR



REGIONE DEL VENETO



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020



RAPPORTO ANNUALE

ANNO 2018

Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 12 del 27/02/2019



GAL Prealpi e Dolomiti



**PRESCRIZIONI OPERATIVE GENERALI**

Bando 19.4.1, Allegato tecnico 12.3.2, punto 2.6. Attuazione PSL - Rapporto annuale

RAPPORTO ANNUALE**ISTRUZIONI OPERATIVE E SCHEMA**

1. Il Bando relativo al Tipo di intervento 19.4.1 prevede, nell'ambito degli "impegni" a carico del soggetto beneficiario GAL (allegato tecnico 12.3.1), la presentazione alla Regione di un *Rapporto annuale* e di un *Rapporto finale di esecuzione*, ai fini della descrizione dello stato di attuazione e avanzamento del PSL (impegno f) e nel contesto degli obblighi di comunicazione delle informazioni necessarie per consentire il monitoraggio e la valutazione del PSR (impegno g).

In relazione agli ulteriori impegni a-mantenimento dei requisiti essenziali e d-attività di pubblicità ed informazione, il *Rapporto annuale* deve inoltre prevedere e fornire la conferma e dimostrazione della sussistenza di specifiche condizioni operative, per quanto riguarda la gestione delle possibili situazioni di conflitto di interesse rilevabili nell'attività del GAL (requisito a.5) e l'attivazione di un sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni, attività e servizi resi nei confronti dei partner, dei potenziali beneficiari, dei beneficiari e della collettività, anche sulla base di apposita "Carta dei servizi" (requisito a.6).

2. Le Prescrizioni operative generali precisano che, fatte salve le specifiche esigenze di modifica e adeguamento del PSL operate attraverso l'Atto integrativo annuale, il *Rapporto annuale* rappresenta anche lo strumento di supporto alla gestione del PSL (punto 2.2 – gestione PSL), attraverso il quale il GAL può apportare gli opportuni aggiornamenti del quadro d'insieme prefigurato dal Programma, per assicurare la corretta contestualizzazione della fase attuativa e dello stato di esecuzione.

Il *Rapporto annuale* assume quindi, oltre alla funzione di "report esecutivo" sullo stato di avanzamento del PSL, una più ampia valenza di "complemento di attuazione" del medesimo Programma.

I dati riportati nel Rapporto annuale fanno riferimento al PSL integrato attraverso gli eventuali Atti integrativi annuali e/o speciali approvati dall'organo decisionale del GAL.

3. Le Prescrizioni operative generali definiscono le modalità operative per la predisposizione, presentazione e valutazione del *Rapporto annuale* (punto 2.6), che deve assicurare quindi le informazioni necessarie a documentare:

i) il mantenimento dei requisiti di ammissibilità relativi all'impegno a), Allegato tecnico 12.3.1, con riferimento alle eventuali notifiche operate dal GAL rispetto a modifiche intervenute in fase esecutiva, rispetto alla situazione presente al momento della domanda di aiuto

ii) la conferma del rispetto degli impegni assunti per effetto della concessione degli aiuti (19.4.1), con riferimento alla documentazione delle modalità e risultati relativi ai requisiti:

- (a.5) governo situazioni di conflitto di interessi;
- (a.6) sistema di misurazione e valutazione prestazioni;
- (d) attività di informazione, comunicazione e pubblicità.

iii) eventuale aggiornamento di aspetti ed elementi relativi al quadro di riferimento descritto dal PSL approvato

iv) monitoraggio interventi attivati e stato di avanzamento della spesa programmata, concessa ed erogata, anche in funzione dei relativi target

v) sintesi descrittiva delle attività svolte rispetto alle azioni previste dai capitoli 9 (gestione e animazione), 10 (monitoraggio) e 11 (valutazione) del PSL

vi) monitoraggio indicatori e target.

4. Le presenti istruzioni operative e relativo schema di formulario (Schema 5) sono adottati in attuazione alle suddette Prescrizioni operative generali, le quali prevedono che l'AdG disciplini e approvi la modulistica e gli aspetti di dettaglio operativo per la presentazione del "*Rapporto annuale*".



5. Il *Rapporto annuale* è predisposto e presentato dal GAL, sulla base dello Schema-5 e si compone di tutti i capitoli previsti, che sono articolati in funzione dello schema di PSL e delle relative note metodologiche e istruzioni.

Ciascun paragrafo prevede l'indicazione ed il richiamo ad una o più specifiche "funzioni", rispetto agli obiettivi e alla valenza generale del rapporto.

Le informazioni richieste in ciascun paragrafo sono precisate direttamente all'interno dello Schema, articolate per singoli punti (a, b, c...); nella versione del Rapporto approvata dall'organo decisionale del GAL il testo delle presenti istruzioni e delle informazioni richieste può essere eliminato.

L'articolazione per punti deve in ogni caso essere opportunamente richiamata nella compilazione dei quadri.

Tutte le tabelle previste dal rapporto devono essere predisposte utilizzando fogli elettronici di calcolo inseriti, eventualmente, anche sotto forma di allegati, nell'ambito dello schema proposto. Alcune tabelle dello Schema sono precompilate a mero titolo esemplificativo.

6. Il "Rapporto annuale" è approvato dall'organo decisionale del GAL, pubblicato sul relativo sito internet e viene presentato ad AdG e Avepa entro i termini previsti dalle Prescrizioni operative generali. Avepa verifica il rispetto dei termini per la presentazione, ai fini degli impegni del GAL. L'AdG esegue, entro i 60 giorni successivi alla suddetta scadenza, le conseguenti verifiche e valutazioni, anche per quanto riguarda la documentazione delle modalità e risultati relativi agli aspetti/elementi contenuti nella sezione 8: requisito a5-governo situazioni di conflitto di interessi; requisito a6-sistema di misurazione e valutazione prestazioni; impegno d-attività di informazione, comunicazione e pubblicità, previsti dall'Allegato tecnico 12.3.1, che comportano la segnalazione ad Avepa delle informazioni necessarie ai fini delle eventuali sanzioni e riduzioni applicabili (Prescrizioni operative generali, punto 2.6).



SCHEMA 5 – RAPPORTO ANNUALE

Sommario

1. TITOLO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE.....5

2. DESCRIZIONE DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE.....5

2.1 Informazioni generali e riferimenti5

2.2 Caratteristiche, composizione e organi del partenariato.....6

2.2.1 - Descrizione del partenariato.....6

2.2.2 - Organi statutari8

2.3 Assetto organizzativo, funzionale e gestionale.....9

3. DESCRIZIONE DELL’AMBITO TERRITORIALE DESIGNATO12

4. ATTUAZIONE STRATEGIA12

4.2 Strategia di sviluppo locale - Monitoraggio degli indicatori14

5. PIANO DI AZIONE21

5.1 Quadro interventi e piano di azione - 5.2 Modalità, criteri e formule di attuazione.....21

6. ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE34

6.1 Descrizione generale34

8. ASPETTI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL GAL41

9. GESTIONE E ANIMAZIONE DEL PSL.....49

9.1 Gestione attuativa del PSL49

9.2 Animazione del PSL51

10. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PSL54

11. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ SPECIFICHE DI VALUTAZIONE DEL PSL56

APPENDICE 159

APPENDICE 260

APPENDICE 363

FUNZIONI RAPPORTO ANNUALE - Legenda



stato di attuazione e avanzamento PSL



conferma e dimostrazione requisiti



aggiornamento quadro di contesto PSL

**1. TITOLO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE**

#facciamolonoio2020: la rete che crea sviluppo

Acronimo #facciamolonoio2020

Pagina del sito <https://www.galprealpidolomiti.it/psl-2014-2020/>**2. DESCRIZIONE DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE****2.1 Informazioni generali e riferimenti**

- a) Nel quadro 2.1.1 sono riportate le informazioni e i riferimenti generali del GAL al 31/12/2018.
- b) **Si conferma** di aver compilato l'appendice n. 1 relativa ai cambiamenti intervenuti nell'anno di riferimento per i requisiti: a3), a4) ,a5) per le motivazioni specificato sei paragrafi seguenti e di aver inviato la relativa notifica ad Avepa e all'Autorità di Gestione .
- c) **Si conferma** l'assenza di variazioni rispetto ai requisiti a8), a2).

QUADRO 2.1.1 - Informazioni generali e riferimenti

Denominazione	GRUPPO AZIONE LOCALE PREALPI E DOLOMITI
Forma giuridica	Associazione Giuridicamente Riconosciuta
Anno di costituzione	1997
Sede legale	Piazza della Vittoria, 21 – 32036 Sedico (BL)
Sede operativa	Piazza della Vittoria, 21 – 32036 Sedico (BL)
Eventuali altre sedi	-----
Codice fiscale	93024150257
Partita IVA	-----
Telefono	0437 838586
Fax	0437 1830101
Sito Internet	www.galprealpidolomiti.it
Email	info@gal2.it
PEC	gal@legalmail.it
Rappresentante legale	Alberto Peterle
Direttore	Matteo Aguanno
Responsabile amministrativo	Carla Orzes



2.2 Caratteristiche, composizione e organi del partenariato



2.2.1 - Descrizione del partenariato

Atto costitutivo/Statuto

a) Nel corso dell'anno 2018 non si segnalano variazioni dello Statuto dell'associazione

Composizione e caratteristiche

- b) Nell'appendice 2) è riportato l'elenco dei partner aggiornato al 31/12/2018, non si evidenziano variazioni intervenute nell'anno 2018 che riguardino il partenariato.
- c) Nel quadro 2.2.1 sono inseriti i dati di sintesi dei partner eleggibili.
- d) Non si evidenziano variazioni intervenute nell'anno 2018 che riguardino il partenariato, **si conferma l'assenza** di variazioni (requisito a1).
- e) Nel corso dell'anno 2018, il Partenariato **non ha registrato** variazioni in termini di adesioni o recessi, ed ha mantenuto l'equilibrata rappresentanza delle componenti pubbliche e private come già descritto nel quadro 2.2.1. del PSL e riportato nell'Appendice 2.
- f) **Si conferma** che la compartecipazione finanziaria degli associati avviene secondo le condizioni e le modalità già descritte nel PSL, cioè mediante il versamento di quote associative annuali deliberate dall'Assemblea degli Associati.
Per l'anno 2018 le quote associative fissate con Delibera n. 02 del 21/03/2016 state integralmente pagate da tutti gli associati nel corso dell'anno di riferimento.

Si segnala, che con nota prot. n. 2152 del 06/12/2018 – assunta da Gal al n. 603 del 06/12/2018, l'Associato Consorzio BIM Piave ha espresso la disponibilità ad incrementare la propria quota associativa per l'anno 2018.

L'Associato ha ritenuto meritevole l'attività di promozione turistica, storica, culturale ed imprenditoriale intrapresa dal GAL con la programmazione 2014/2020. In particolare l'associato ha voluto premiare l'attenzione rivolta alla creazione di una strategia unitaria attraverso una politica di integrazione dei diversi fondi di investimento presenti sul territorio provinciale (fondi Leader, Fondi Comuni Confinanti...), riconoscendo, attraverso l'utilizzo più efficace di tali fondi da parte dei comuni e delle Unioni Montane, una affermata e benefica ricaduta per tutto il territorio.

L'Assemblea degli Associati con Delibera n. 4 del 11/12/2018 ha approvato l'incremento della quota associativa per l'anno 2018 .

Si riportano di seguito i nominativi degli Associati, la relativa quota di compartecipazione e la data di versamento.



Nominativo associato	Importo Quota	Delibera Assemblea Associati che fissa la quota associativa	Data pagamento quota anno 2018
A.P.P.I.A. Belluno	€ 775,00	n. 2 del 21/03/16	20/03/2018
Confcommercio Imprese per l'Italia	€ 775,00	n. 2 del 21/03/16	29/06/2018
Associazione Industriali della Provincia di Belluno	€ 775,00	n. 2 del 21/03/16	18/06/2018
Confederazione Italiana Agricoltori Belluno	€ 775,00	n. 2 del 21/03/16	25/09/2018
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti Belluno	€ 775,00	n. 2 del 21/03/16	13/08/2018
Confartigianato imprese Belluno	€ 775,00	n. 2 del 21/03/16	11/12/2018
Confagricoltura Belluno	€ 775,00	n. 2 del 21/03/16	02/07/2018
Lattebusche sca	€ 775,00	n. 2 del 21/03/16	03/07/2018
Cassa Rurale Valsugna e Tesino	€ 775,00	n. 2 del 21/03/16	16/04/2018
Cassa Rurale Dolomiti di Fassa Primiero e Belluno	€ 775,00	n. 2 del 21/03/16	11/04/2018
Banca Credito Cooperativo delle Prealpi	€ 775,00	n. 2 del 21/03/16	29/03/2018
Circolo cultura e stampa	€ 100,00	n. 2 del 21/03/16	11/12/2018
Amministrazione Provinciale di Belluno	€ 6.000,00	n. 2 del 21/03/16	12/06/2018
C.C.I.A.A.	€ 6.000,00	n. 2 del 21/03/16	15/05/2018
Unione Montana Belluno - Ponte nelle Alpi	€ 6.000,00	n. 2 del 21/03/16	17/12/2018
Unione Montana dell'Alpago	€ 6.000,00	n. 2 del 21/03/16	17/05/2018
Unione Montana Feltrina	€ 6.000,00	n. 2 del 21/03/16	03/04/2018
Unione Montana Val Belluna	€ 6.000,00	n. 2 del 21/03/16	15/02/2018
Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi	€ 6.000,00	n. 2 del 21/03/16	09/04/2018
Unione Sette Ville	€ 1.000,00	n. 2 del 21/03/16	10/04/2018
IPSAA Della Lucia	€ 100,00	n. 2 del 21/03/16	19/03/2018
Comune di Feltre	€ 3.000,00	n. 2 del 21/03/16	29/03/2018
Consorzio Bim Piave	€ 43.500,00	n. 2 del 21/03/16 n. 4 del 11.12.18	05/07/2018 28/12/2018

QUADRO 2.2.1 - Descrizione del partenariato

Partner eleggibili totale n.		Componente pubblica (partner n.)	
23		Componente privata/ parti economiche sociali (partner n.)	11
		Componente privata/ società civile (partner n.)	1



2.2.2 - Organi statutari



Organi statutari

a) Nel corso dell'anno 2018 gli organi decisionali del GAL – Consiglio Direttivo ed Assemblea Associati – hanno svolto compiutamente la loro attività nell'ambito delle rispettive funzioni stabilite dallo statuto dell'Associazione.

L'Assemblea degli Associati si è riunita due volte nelle date 17/04/2018 e il 11/12/2018 ed ha emanato n. 6 atti deliberativi.

Il Consiglio Direttivo si è incontrato 13 volte nelle seguenti date:

09/02/2018 - 27/02/2018 - 06/03/2018 - 30/03/2018 - 11/05/2018 - 06/06/2018 - 24/10/2018 - 10/08/2018 - 29/08/2018 - 14/09/2018 - 28/09/2018 - 24/10/2018 - 11/12/2018, producendo n. 60 atti deliberativi.

Tutti gli atti deliberativi sia dell'Assemblea degli Associati che del Consiglio Direttivo sono visibili e scaricabili nella sezione trasparenza del sito web del GAL.

Organo decisionale

b) Nel Quadro 2.2.2 è riepilogata la composizione dell'organo decisionale al 31/12/2018.

c) Nel corso dell'anno 2018, il Consiglio Direttivo ha registrato la variazione di un consigliere, a seguito delle dimissioni del Sig. Ermanno Pizzolato rappresentante di Confartigianato Imprese Belluno. L'Assemblea degli Associati nella seduta del 11/12/2018 con atto deliberativo n. 6, ha preso atto delle dimissioni del Sig. Pizzolato ed ha nominato, in sostituzione il Sig. Cristian Sacchet, rappresentante di APPIA-CNA Belluno.

d) Come indicato nell'appendice n. 1, **si conferma** l'avvenuta notifica all'Avepa e all'AdG, della modifica dell'organo decisionale e relativi gruppo di interesse con nota prot. n. 624 del 20/12/2018 (**requisito a3**)

Si **conferma** che la composizione dell'organo decisionale rispetta la rappresentanza richiesta dall'art. 34 lett.b) Regolamento (CE) 1303/13, in base alla quale i partner economici e le Associazioni devono essere almeno pari al 50% e, a livello decisionale, né autorità pubbliche né alcun singolo gruppo di interesse possono rappresentare più del 49% degli aventi diritto al voto.

QUADRO 2.2.2 - Organo decisionale

N.	Rappresentante (nominativo)	Partner rappresentato (denominazione)	Componente (pubblica; privata/parti economiche sociali; privata/società civile)	Gruppo di interesse (gruppo)
1	Alberto Peterle	Unione Montana Alpago	Pubblica	Pubblica
2	Paolo Perenzin	Comune di Feltre	Pubblica	Pubblica
3	Fabrizio Ceccato	Federazione	Privata/parti economiche	Settore Primario



		Coldiretti Belluno	sociali	
4	Claudio Capelli	Confcommercio Belluno	Privata/parti economiche sociali	Settore Terziario
5	Cristian Sacchet	Appia - Cna Belluno	Privata/parti economiche sociali	Settore Secondario

2.3 Assetto organizzativo, funzionale e gestionale



a) Nel corso dell'anno 2018 il Consiglio Direttivo ha valutato la necessità di rafforzare gli uffici, inserendo nell'organigramma una figura tecnica a supporto, per l'espletamento - principalmente - delle attività relative al monitoraggio ed autovalutazione oltre che altre attività amministrative. L'esigenza è sorta a seguito della complessa ed articolata attività di autovalutazione che il Gal ha svolto e sta tuttora realizzando, lavoro che richiede competenze ed impegno che vanno oltre alle ordinarie attività degli uffici del Gal.

A seguito delle valutazioni legate alla selezione, ed agli effettivi tempi di impiego per la nuova figura tecnica, sentito anche il parere di Avepa e dell'Adg, si è ritenuto di procedere con un rapporto di somministrazione lavoro temporaneo, affidando l'incarico all'agenzia interinale Adecco Italia spa, che è stata incaricata anche della selezione del candidato da assumere.

Si conferma che l'acquisizione di **nuovo personale** è avvenuta secondo le procedure stabilite dalle disposizioni vigenti e comunque attraverso apposite forme trasparenti di selezione. L'avviso di ricerca di un collaboratore tecnico con la descrizione del profilo ricercato, è stato pubblicato sia sul sito web del Gal che sulla pagina delle offerte di lavoro del portale web dell'Agenzia Adecco Italia.

Il Consiglio Direttivo ha approvato la selezione dell'agenzia di somministrazione con delibera n. 12 del 30/03/2018 e con delibera n. 19 del 06/06/2018, ha approvato in via definitiva la selezione e la contrattualizzazione del candidato Manuela De Colle mediante l'inquadramento al 2° livello del CCNL del settore commercio, servizi e terziario, con impegno temporale di 24 ore settimanali e per la durata di sei mesi, assegnando il ruolo di Istruttore Tecnico Amministrativo con la funzione qualificante "*Monitoraggio e valutazione*".

b) Nel quadro 2.3.1 è riepilogata la composizione della struttura tecnica, riguardo alla situazione complessiva per l'anno 2018.

c) Con riferimento all'Appendice 1, **si conferma** l'avvenuta notifica all'Avepa e all'AdG dalla variazione dell'organigramma e delle funzioni qualificanti intervenute nell'anno di riferimento – nota prot. n. 267 del 05/07/2018 (**requisito a4**).

d) **Si conferma la coerenza dell'assetto organizzativo e gestionale** della struttura tecnica, rispetto al quadro complessivo dei fabbisogni, in termini di funzioni/attività/figure, connessi con l'attuazione della strategia e con la corretta ed efficace utilizzazione delle risorse assegnate.

La struttura organizzativa del GAL è funzionale allo svolgimento dei compiti assegnati nell'ambito della misura 19.4.1.



Si **conferma** che l'assetto organizzativo, funzionale e gestionale del GAL oltre alla presenza dei ruoli istituzionali previsti dallo statuto, ha mantenuto attive le funzioni di Direttore, Responsabile Amministrativo e Collaboratore Tecnico con le funzioni loro assegnate negli specifici atti di incarico. Per il periodo 25/06/2018 – 21/12/2018 è stata inserita nell'organigramma la figura di Istruttore Tecnico Amministrativo con la funzione qualificante *“Monitoraggio e valutazione” – Atto d’incarico prot. n.249 del 25/06/2018*

Si informa che nel corso dell'anno 2018, la struttura tecnica del Gal ha accolto due stagisti dell'Università degli studi di Padova avendo stipulato una convenzione per specifici progetti formativi. In particolare gli studenti accolti, dott. Sebastiano Da Re e Dott.ssa Lucia Zaccaria hanno svolto attività di approfondimento e studio sui temi della valutazione e del monitoraggio del capitale sociale, oggetto delle loro tesi di laurea. Inoltre il Gal accoglie, di norma, presso la propria struttura studenti delle scuole di istruzione superiore per progetti di Alternanza Scuola Lavoro (art.1, D.Lgs 77/05 e L: 13 luglio 20015 n. 107, art. 1 commi 33-43).

Si **conferma** che nel corso dell'anno 2018 si è fatto ricorso alla individuazione di esperti specialistici esterni al fine di sopperire ai fabbisogni, in termini di funzioni/attività/figure, connessi con l’attuazione della strategia e con la corretta ed efficace utilizzazione delle risorse assegnate, in funzione della individuazione ed esplicitazione delle funzioni/attività che richiedono ulteriori apporti tecnici e specialisti.

- e) Nel quadro 2.3.2, sono stati riepilogati i fabbisogni effettivamente rilevati, nel corso dell’anno 2018, in termini di consulenze/collaborazioni con soggetti/organismi terzi.
- f) Le collaborazioni richieste, oltre a quelle già segnalate negli esercizi precedenti ed oggetto di incarichi pluriennali quali RSPP e consulenza legale sul codice degli appalti, hanno riguardato le seguenti consulenze: *“Servizio finalizzato al raggiungimento della conformità al GDPR n. 679/2016”* riferibile ai fabbisogni indicati per la **Funzione Gestione Amministrativa** e *“Servizio di “Check” volto alla formazione ed all’assistenza della struttura tecnica del Gal in materia di appalti pubblici, riferibile ai fabbisogni indicati per la Funzione Direzione.*

Nel successivo Quadro 2.3.3 sono riportate le informazioni delle Consulenze/collaborazioni acquisite

QUADRO 2.3.1 – Struttura tecnica – Caratteristiche e composizione						
1	2	3	4	5	6	7
Nominativo	Incarico/ Funzioni (¹)	Tipologia contrattuale (²)	Termini contrattuali (³)	Importo netto (euro) (⁴)	Importo lordo (euro) (⁵)	Quota Misura 19 (%) (⁶)
Aguanno Matteo	Direttore	CCNL del settore del terziario della	Data assunzione 01/07/2015	38.588	70.385	90

¹ Specificare il tipo di incarico e/o la funzione svolta, con riferimento all’organigramma descritto nella sezione precedente.

² Con riferimento al contratto vigente sottoscritto dalla figura interessata, indicare il tipo di contratto e l’inquadramento (es.: Lavoro dipendente a tempo indeterminato – CCNL Commercio e Servizi, 4 livello).

³ Per il contratto a tempo determinato, indicare le date di inizio e di cessazione; per il contratto a tempo indeterminato indicare la data di assunzione e l’eventuale data di cessazione intervenuta.

⁴ Inserire l’importo netto effettivamente percepito dalla figura interessata, escluse quindi in ogni caso missioni, ritenute, oneri e contributi fiscali, previdenziali a carico del dipendente e del datore di lavoro, contributi/cassa previdenziale, INAIL, TFR, per l’anno di riferimento.

⁵ Inserire l’importo lordo, complessivo di tutti i costi e gli oneri a carico del GAL (fiscali, previdenziali a carico del dipendente e del datore di lavoro, contributi/cassa previdenziale, INAIL, TFR) correlati alla retribuzione/corrispettivo della figura interessata, per l’anno di riferimento.

⁶ Indicare la quota (%) imputata alla Misura 19 del PSR (Feasr), ossia la (%) dell’importo indicato nella precedente colonna 6 che il GAL ritiene effettivamente di rendicontare con la/e domanda/e di pagamento.



		distribuzione e dei servizi- 1° livello tempo indeterminato				
Orzes Carla	Responsabile amministrativo	CCNL del settore del terziario della distribuzione e dei servizi- 2° livello tempo indeterminato	Data assunzione 01/01/09	25.097	42.771	100
David Rech	Collaboratore Tecnico	CCNL del settore del terziario della distribuzione e dei servizi- 2° livello tempo indeterminato	Data assunzione 22/08/2016	21.959	40.787	80
De Colle Manuela	Istruttore Tecnico Amministrativo	Somministrazione lavoro	Contratto somministrazione n. 6098 del 25/06/2018	6.840	13.403	100
Totale					167.346	

**QUADRO 2.3.2 – Fabbisogni di consulenze/collaborazioni**

Funzione	Fabbisogno rilevato di consulenze/collaborazioni specifiche
Direzione	1. Adempimenti relativi alle norme sulla trasparenza (ANAC) 2. Adempimenti relativi agli appalti 3. Consulenza legale
Gestione Amministrativa	1. Ogni altro tipo di adempimento non preventivamente programmabile

QUADRO 2.3.3 – Consulenze/collaborazioni acquisite

Funzione	Attività svolta	Atto dell'organo decisionale	Consulente/ Collaboratore	Importo di spesa
Direzione	Consulenza legale, Adempimenti Anac e codice degli appalti	n. 53 del 24/10/2018	Miniero Vittorio	1.300,00
Gestione Amministrativa	Consulenza obblighi Regolamento Europeo 679/2016 -Privacy	n. 20 del 06/06/2018	Gestione Sicurezza srl	3.600,00

3. DESCRIZIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE DESIGNATO**3.2 Delimitazione e descrizione dell'Ambito Territoriale Designato**

Si conferma che nel corso dell'anno 2018 non sono intervenute modifiche alla conformazione territoriale dell'ambito designato (*requisito a7*).

4. ATTUAZIONE STRATEGIA**4.1. Analisi situazione e contesto di riferimento**

a) L'analisi del contesto socio economico aggiornata agli ultimi dati disponibili conferma sostanzialmente i dati strutturali e le tendenze già rilevate, che hanno condotto alla formulazione della strategia di sviluppo locale del Gal Prealpi e Dolomiti. Non si rilevano variazioni di entità tale da determinare impatti significativamente diversi da quelli stimati in avvio di programmazione.

Sotto il profilo demografico i dati registrano un ulteriore declino della popolazione: in 4 anni si passa da 142.467 abitanti (dato al 31 dicembre 2014) a 141.376 (dato al 1° gennaio 2018), con una variazione negativa di 1.091 abitanti (-0,8%). Solo due i comuni in decisa controtendenza, Sedico e Limana, dove la popolazione aumenta rispettivamente dell'1% e del 3%; stabile il capoluogo. Il declino demografico appare particolarmente forte nei comuni di Arsiè e Chies d'Alpago (che in 4 anni perdono oltre il 4% dei residenti) ma interviene in misura marcata (-2,6%) anche in quei comuni del Basso Feltrino (Alano di Piave e Quero Vas) caratterizzati da una maggiore incidenza di stranieri, comuni che negli anni precedenti erano cresciuti proprio per effetto della componente migratoria.



I più recenti dati sul mercato del lavoro, disponibili a livello provinciale, indicano per la provincia di Belluno un miglioramento tendenziale, palesato da saldi occupazionali (rapporto tra assunzioni e cessazioni) positivi che si confermano sia al 2017 che al 2018 (primi tre trimestri, fonte Veneto Lavoro, la Bussola, novembre 2018). Il tasso di occupazione 20-64, in crescita rispetto al 2014, si attesta sul 74%, costituendo il valore più elevato tra le province venete. Questo risultato è frutto soprattutto di un indice di occupazione femminile molto sostenuto (68,3%), di 7 punti superiore a quello medio regionale. Il tasso di occupazione maschile è pari al 79,5% al 2017 (Fonte: elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat)

In miglioramento è anche la condizione occupazionale giovanile. Il tasso di disoccupazione della popolazione tra i 15 e i 29 anni passa infatti dal 20,1% del 2014 all'11,2% del 2017. Se nel 2014 Belluno si poneva a livello regionale tra le province più critiche in termini di disoccupazione giovanile, più di recente risulta assieme a Treviso il territorio che registra le performance migliori. Questo elemento è confermato dai dati diffusi dall'Anpal, che indicano nella provincia di Belluno uno dei territori con l'incidenza più bassa di giovani che non studiano e non lavorano. Il dato, tratto dalla nota statistica n.1/18 (luglio 2018) segnala per Belluno una quota di NEET pari all'11,6% al 2017. La provincia è in terza posizione nella graduatoria nazionale.

L'ambito d'interesse più rilevante del PSL *#facciamolanoi*, in termini di risorse assegnate, è l'AI 2 Turismo sostenibile. Sotto questo profilo, i dati sui flussi turistici assumono particolare rilievo ai fini di monitorare la capacità attrattiva del territorio nei confronti di ospiti e visitatori. Le dinamiche osservate con riferimento al turismo costituiscono una conferma degli obiettivi che guidano la strategia di sviluppo locale con riferimento all'Ambito d'Interesse 2. I dati riferiti al sistema turistico locale Belluno (coincidente con l'ATD del Gal Prealpi e Dolomiti, con le sole eccezioni dei comuni di Longarone e Soverzene, compresi nel STL ma ricadenti nell'ATD Alto Bellunese) evidenziano tra il 2014 e il 2017 una crescita degli arrivi di circa 11.000 unità (+8%) e un marcato calo delle presenze (-35%, per oltre 250.000 giornate di presenza in meno, fonte Sistema Statistico regionale). In notevole crescita l'attrattività del territorio nei confronti degli ospiti stranieri: in soli tre anni arrivi e presenze segnano un +54%, arrivando a costituire quasi un terzo degli arrivi (32%) e il 29% delle presenze. Il contributo della componente straniera si fa sempre più significativo, considerando che solo nel 2014 gli stranieri valevano solo il 22% in termini di arrivi e il 12% in quanto a presenze. L'analisi per tipologia ricettiva evidenzia dati di segno positivo per l'offerta di tipo alberghiero: crescono, in questo segmento, arrivi e presenze sia di stranieri che di turisti italiani. Viceversa, il sistema ricettivo complementare registra un minore flusso rispetto al 2014, sia in termini di arrivi che in termini di presenze. Anche in questo caso il contributo dei turisti stranieri è positivo e interviene a limitare il calo complessivo negli esercizi extra alberghieri.

Ancora in riferimento al settore turistico alberghiero, i dati di fonte Infocamere consentono di apprezzare un incremento nel numero di addetti (dai 3.205 rilevati nel 2012 nel territorio del Gal Prealpi e Dolomiti ai 3.809 del 2017, +19%), che appare il frutto di una crescita delle dimensioni medie d'impresa, dal momento che si abbassa il numero delle unità locali (da 888 a 846, -4,7%).

Passando ad altri settori centrali agli interventi del PSL – primario e aziende di trasformazione alimentare (Codice Ateco C10 e C11) – i dati disponibili, di fonte Infocamere, segnalano al 2017 una crescita (+1,7%) del numero di imprese agricole e una sostanziale stabilità nel numero di imprese di trasformazione alimentare.

La disamina del contesto non può prescindere, infine, dal riferimento all'evento meteorologico estremo del 29 ottobre 2018 e agli effetti da esso prodotti anche sul territorio del Gal Prealpi e Dolomiti, in specie nel centro storico e nell'area urbana di Feltre (con oltre 850 alberi monumentali danneggiati o abbattuti e una stima preliminare di oltre 20 milioni di euro di danni), nei siti lungo l'asta del Piave, nell'area del Nevegal, del Monte Avena e sul territorio delle Vette Feltrine. Per quanto riguarda gli impatti diretti di questo evento sugli interventi in corso, vanno segnalate le numerose (13) proroghe per grave calamità naturale richieste e concesse da Avepa ai soggetti attuatori dei progetti a regia, impossibilitati a concludere i progetti nei tempi definiti, a causa dei danni subiti nei siti interessati dalle opere e/o della situazione di emergenza generale, che ha dirottato tutta la manodopera sulle operazioni di messa in sicurezza del territorio.

Più in generale, con riguardo alla struttura della programmazione, si sottolinea che l'evento, intervenuto



nell'ultimo periodo dell'anno, non andrà a modificare sostanzialmente la struttura di una programmazione (PSL) che si pone ormai a livello di attuazione avanzato. Gli impatti da esso prodotti tuttavia costituiranno, nei prossimi mesi, un fattore fondamentale nella definizione dei fabbisogni e degli interventi conseguenti, in un'ottica di integrazione tra fondi, anche in vista del successivo periodo di programmazione.

4.2 Strategia di sviluppo locale - Monitoraggio degli indicatori



a) Al Quadro 4.2.2 sono riepilogati gli indicatori di risultato e i rispettivi valori target e valori realizzati al 31.12.2018, riferiti ai due Ambiti di Interesse che compongono la SSL.

Al Quadro 4.2.3 sono riepilogati gli obiettivi specifici della SSL, con i rispettivi indicatori di output, valorizzati al 31.12.2018.

Lo stato di attuazione della strategia al 31.12.2018 in termini di output e risultati prodotti è analizzato in riferimento alle operazioni avviate. Per il calcolo degli indicatori ci si è avvalsi dei dati di monitoraggio (cfr. Sezione 10) integrati da fonti esterne (Demoistat, Infocamere) per il calcolo di alcuni indicatori di risultato.

Il Quadro 5.1.2-Piano di azione del PSL è compilato per rendere possibile la verifica della correlazione tra i tipi di intervento programmati e gli obiettivi prefissati.

Quadro 4.2.2

Con riferimento al set di indicatori di risultato associati agli Ambiti di Interesse, si segnala come tutti i target siano stati raggiunti e in alcuni casi superati, eccetto:

- l'obiettivo associato all'indicatore R7 (quota di imprese di trasformazione – codice Ateco C10 e C11 finanziate) in quanto riferito ad un T.I. non ancora attivato al 31.12.2018;
- l'obiettivo associato all'indicatore R1 (quota di popolazione che beneficia di infrastrutture realizzate e/o migliorate sul totale della popolazione), che tuttavia si pone a un livello di avanzamento sostenuto.

Più nel dettaglio la quota di popolazione interessata da nuove infrastrutture o infrastrutture migliorate (indicatore R1) è pari all'80%, in quanto al 31.12.2018 tutti i Comuni dell'ATD contano almeno un intervento a regia a valere sui T.I. 7.5.1 o 7.6.1, ad eccezione del Comune di Sovramonte - che beneficerà di nuove infrastrutture tramite l'utilizzo dei FCC anziché delle risorse a valere sul PSL - e dei comuni di Feltre, Fonzaso e Lamon, che tuttavia saranno prossimamente interessati dagli interventi a regia previsti nell'ambito dell'accordo di cooperazione inter-territoriale.

Anche il risultato associato all'indicatore R2, che prevede almeno un accordo di collaborazione con un'organizzazione esterna, risulta raggiunto, proprio nell'ambito della cooperazione inter-territoriale, dove si registra l'accordo di collaborazione con il Gal Trentino Orientale.

Per quanto riguarda l'indicatore connesso al numero di posti di lavoro creati (R3) - essendo al 31.12.2018 gli interventi finanziati ancora in corso - è possibile fornire soltanto una stima previsionale basata sulle dichiarazioni fornite dai beneficiari nella domanda di aiuto nell'apposito campo nuovi occupati. Su questa base e con riferimento alle modalità di computo allegate alle istruzioni operative n. 4/2017 è possibile indicare un numero di unità lavorative anno (ULA) tra le 16 e le 18. Questo valore è stimato a partire dalle 33 domande avviate nell'ambito del T.I. 6.4.2 (Progetti Chiave 1, 2 e 3), tenendo conto delle specifiche occupazionali fornite dai beneficiari.

Infine, rimanendo nell'Ambito di interesse 2 – Turismo Sostenibile, la quota di imprese turistiche raggiunte (R4) si attesta al 31.12.2018 sul 2,6%: le aziende con Codice Ateco I.55 e I.56 finanziate nell'ambito della misura 6.4.2 sono infatti 22, su un totale di 846 sedi censite nell'ATD (Fonte: Camera di Commercio di Treviso e Belluno, 2017).

In riferimento all'Ambito di Interesse 7, risulta pari al 100% la superficie coperta dalle attività di



promozione della filiera corta (indicatore R5) in quanto i due raggruppamenti finanziati nel corrispondente T.I. (16.4.1) contano nel complesso 37 partner (aziendali e non), estensione tale da garantire la piena copertura territoriale sia in termini di partecipanti sia con riguardo alla capillarità delle attività promozionali previste dai progetti. Anche l'indicatore R6 è elevato e evidenzia risultati superiori ai target definiti in avvio di programmazione: la quota di imprese coinvolte in reti di cooperazione è infatti pari al 50,7%. Ciò significa che all'incirca 1 azienda beneficiaria su due partecipa a un progetto di rete. In termini assoluti si tratta di 34 aziende, su un totale di 67 aziende beneficiarie alla data del 31.12.2018.

Quadro 4.2.3

All'interno dell'A.I. 2 -Turismo Sostenibile:

- l'obiettivo specifico 1.1, finalizzato ad *accrescere la capacità delle reti locali di imprese di attrarre e accogliere visitatori promuovendo la conoscenza e la competitività del sistema*, mostra un avanzamento limitato al 33% circa. Con 9.792 concessi, la spesa pubblica per iniziative informative e dimostrative (indicatore O1) si mantiene distante dai target definiti in avvio di programmazione;
- l'obiettivo specifico 1.2, connesso alla *promozione di un'offerta turistica integrata e diffusa, di qualità e sostenibile basata su formule di fruizione estensiva e mobilità dolce* si pone a livello avanzato sul piano attuativo: con 27 progetti di investimento in infrastrutture ricreative / turistiche (indicatore O2) a valere sul T.I. 7.5.1, la percentuale di realizzazione si colloca sull'87% (valore target pari a 31);
- l'obiettivo specifico 1.3, teso a *potenziare e migliorare la fruibilità del patrimonio paesaggistico e culturale anche a livello internazionale*, si pone sull'87% in termini di capacità realizzativa. I progetti di sostegno agli investimenti nel patrimonio paesaggistico e culturale avviati (indicatore O3 a valere sul T.I. 7.6.1) sono 20, (23 il valore target);

per quanto riguarda infine l'obiettivo specifico 1.4 (*destagionalizzare i movimenti turistici promuovendo uno sviluppo economico diversificato*) le realizzazioni si pongono a livello avanzato sul piano degli interventi dedicati alle attività extra agricole (indicatore O5, T.I. 6.4.2): le aziende extra-agricole che hanno percepito aiuti sono 33 e superano il valore atteso a fine programmazione, pari a 26. Di converso, l'indicatore O5 (aziende extra-agricole che percepiscono aiuti per l'avviamento/sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali) non è ancora valorizzato, in quanto il T.I. 6.4.1, cui è correlato l'indicatore, non registra aiuti concessi al

31.12.2018.

All'interno dell'A.I. 7 - Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali:

- l'obiettivo specifico 2.1, finalizzato a *integrare e accorciare le filiere locali rafforzando le connessioni intersettoriali e i processi di aggregazione* registra una capacità realizzativa pari al 50% dell'obiettivo target definito. I gruppi di cooperazione finanziati (indicatore O6) sono 2 in luogo dei 4 attesi;
- l'obiettivo specifico 2.2, volto a *rafforzare le imprese esistenti e promuovere le condizioni per introdurre innovazione e favorire il ricambio generazionale*, non registra avanzamenti in quanto i T.I. associati (4.1.1 e 4.1.2) non presentano aiuti concessi alla data del 31.12.2018. Analogamente, non risulta ancora valorizzato l'obiettivo specifico 2.4 (*migliorare le capacità materiali e immateriali delle imprese locali nel rispondere alla crescente domanda del mercato di prodotti tipici e di qualità*) associato al T.I. 3.2.1.
- infine, l'obiettivo specifico 2.3, teso a *migliorare la redditività delle imprese locali incoraggiando forme di innovazione e cooperazione*, è misurato attraverso tre indicatori di output (*O9-Spesa pubblica totale per iniziative informative e dimostrative, O10-Spesa pubblica totale per l'avvio di Gruppi Operativi e O11- numero di progetti innovativi finanziati*). Con 7.480 euro di aiuti concessi la spesa per iniziative informative e dimostrative si pone al di sotto del valore target (pari a 20.000 euro) mentre risultano sopra soglia sia la spesa per l'avvio dei Gruppi Operativi nell'ambito della cooperazione (indicatore O10), che si colloca sui 127mila euro (target 100.000 euro) sia i progetti innovativi finanziati (indicatore O11), che sono 4, contro un target pari a 2.

In sintesi, a livello di Ambiti d'Interesse e Tipi Intervento:



- per quanto riguarda l'A.I. 2 dedicato al Turismo Sostenibile, le realizzazioni e i risultati si pongono a livello avanzato sia sul piano degli interventi dedicati alle attività extra agricole (T.I. 6.4.2) che in termini di investimenti in infrastrutture pubbliche con funzioni turistiche e progetti di riqualificazione del patrimonio rurale (7.5.1 e 7.6.1);
- nell'A.I. 7-Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali si evidenzia invece, sotto il profilo delle realizzazioni e dei risultati, la riuscita degli interventi volti a coniugare cooperazione e innovazione, leva caratterizzante la programmazione attuale nell'ambito dello Sviluppo delle filiere e dei sistemi produttivi locali. Nell'ambito della misura 16, infatti, la capacità realizzativa dei T.I. 16.1.1 e 16.2.1 compensa quella, solo parziale, evidenziata dal T.I. 16.4.1.

Alcune tipologie d'intervento, non registrando aiuti concessi, non hanno ancora prodotto output: è il caso del T.I. 6.4.1, riferito all'Ambito d'Interesse 2 e dei T.I. 4.1.1, 4.2.1 e 3.2.1, riferiti all'Ambito d'Interesse 7. Si segnala come tutte queste tipologie d'intervento verranno poste a bando nel corso del 2019;

- b) Non si rilevano particolari problematiche e criticità relative alla fase attuativa. Va tuttavia segnalata la limitata capacità realizzativa registrata con riferimento alla spesa per iniziative informative e dimostrative. Con 17.272 euro - di cui 9.792 concessi a favore dell'A.I. Turismo Sostenibile e 7.480 a favore dell'A.I. Sviluppo e Innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali - tale spesa si colloca ad oggi molto al di sotto dei target attesi a fine programmazione (50mila euro complessivi, di cui 30.000 per l'A.I. 2 e 20.000 per l'A.I. 7). Nonostante le risorse siano già state più volte bandite, per un importo complessivo pari a quasi una volta e mezza gli importi programmati, la percentuale di realizzazione è pari al 32,6% nell'ambito dedicato al Turismo e al 37,4% nell'ambito dedicato ai sistemi produttivi locali. L'attrattività di questo tipo di intervento è stata notevolmente penalizzata dall'attribuzione di una quota di finanziamento bassa e non concorrenziale rispetto a quella prevista da altri Fondi. La configurazione del Tipo Intervento 1.2.1, palesatasi compiutamente solo dopo l'approvazione del PSL da parte del Gal, si è mostrata difficilmente applicabile a livello locale a causa principalmente delle diverse percentuali di finanziamento, pari al 60% per le PMI e al 100% per le imprese agricole. Sotto il profilo dell'efficienza amministrativa, risulta pertanto poco opportuno procedere ad un ulteriore stanziamento in favore di questa misura.



QUADRO 4.2.2 – Ambiti di interesse						
Ambito di interesse		Risultato (Indicatore)		Target	Valore al 31.12.2018	% raggiungimento target al 31.12.2018
<i>cod.</i>	<i>denominazione</i>	<i>definizione</i>	<i>unità di misura</i>	<i>valore</i>		
AIn-2	Turismo Sostenibile	R1 popolazione che beneficia delle infrastrutture realizzate/migliorate rispetto al totale	% di popolazione	98,98%	80,2%	81%
		R2 organizzazioni esterne al territorio con cui sono stati stretti accordi di collaborazione	N. organizzazioni	1	1	100%
		R3 posti di lavoro creati nell'ambito dei Progetti Chiave realizzati	N. posti di lavoro	10	16-18*	160-180%*
		R4 imprese turistiche finanziate sul totale delle imprese con codice ATECO I.55 e I.56	% di imprese	1,46%	2,6%	178%
AIn-7	Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri)	R5 superficie totale coperta dalle attività di promozione della filiera corta	%kmq di superficie	100%	100%	100%
		R6 imprese che partecipano a reti di cooperazione rispetto al totale delle imprese beneficiarie degli interventi del PSL	% di imprese	29,51%	50,7%	172%
		R7 imprese della trasformazione finanziate sul totale delle imprese con codice ATECO C.10 e C.11	% di imprese	2,94%	0	0%

*Stima occupati ULA (unità lavorative anno) o FTE (full time equivalenti) operata in base alle dichiarazioni previsionali dei beneficiari contenute nelle domande di aiuto



QUADRO 4.2.3 – Obiettivi della strategia

QUADRO 4.2.3 – Obiettivi della strategia							
Ambito di interesse	Obiettivi specifici		Output (Indicatore)		Target	Valore al 31.12.2018	% raggiungimento target al 31.12.2018
<i>cod.</i>	<i>cod.</i>	<i>denominazione</i>	<i>definizione</i>	<i>unità di misura</i>	<i>valore</i>		
AIn2	1.1	<i>Accrescere la capacità delle reti locali di imprese di attrarre e accogliere visitatori promuovendo la conoscenza e la competitività del sistema</i>	O1 Spesa pubblica totale per iniziative informative e dimostrative	Euro	30.000	9.792	32,6%
	1.2	<i>Promuovere all'interno della nuova destinazione turistica locale un'offerta turistica integrata e diffusa, di qualità e sostenibile basata su formule di fruizione estensiva e mobilità dolce</i>	O2 operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti in infrastrutture ricreative/turistiche	N. progetti	31	27	87,1
	1.3	<i>Potenziare e migliorare la fruibilità anche a livello internazionale del patrimonio paesaggistico e culturale</i>	O3 operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti nel patrimonio culturale e naturale nelle zone rurali	N. progetti	23	20	87,0%
	1.4	<i>Destagionalizzare i movimenti turistici promuovendo uno sviluppo economico diversificato</i>	O4 aziende agricole che percepiscono aiuti per l'avviamento/sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali	N. aziende agricole	12	0	0,0%



			O5 aziende extra-agricole che percepiscono aiuti per l'avviamento/sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali	N. aziende extra-agricole	26	33	126,9%
AIn7	2.1	Integrare e accorciare le filiera locali rafforzando le connessioni intersettoriali e i processi di aggregazione	O6 N. Gruppi di Cooperazione finanziati	N. Gruppi di Cooperazione	4	2	50,0%
	2.2	Rafforzare le imprese esistenti e promuovere le condizioni per introdurre innovazione e favorire il ricambio generazionale	O7 operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti	N. aziende	2	0	0,0%
			O8 operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti nella trasformazione e nella commercializzazione di prodotti agricoli	N. aziende	3	0	0,0%
2.3	Migliorare la redditività delle imprese locali incoraggiando forme di innovazione e cooperazione	O9 Spesa pubblica totale per iniziative informative e dimostrative	Euro	20.000	7.480	37,4%	
			O10 Spesa pubblica totale per l'avvio di Gruppi Operativi	Euro	100.000	127.335	127,3%



			O11 Progetti innovativi finanziati	N. progetti innovativi	2	4	200,0%
	2.4	Migliorare le capacità materiali e immateriali delle imprese locali nel rispondere alla crescente domanda del mercato di prodotti tipici e di qualità	O12 Spesa pubblica totale per iniziative promozionali sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	<i>Euro</i>	<i>150.000</i>	<i>0</i>	<i>0,0%</i>

QUADRO 5.1.2 – Piano di azione

Ambito interesse	Ob. specifico	Tipo intervento				
<i>cod.</i>	<i>cod.</i>	<i>cod.</i>	<i>cod.</i>	<i>cod.</i>	<i>cod.</i>	<i>cod.</i>
ALn 2	1.1	1.2.1				
	1.2	7.5.1				
	1.3	7.6.1				
	1.4	6.4.1	6.4.2			
ALn 7	2.1.	16.4.1				
	2.2	4.1.1	4.2.1			
	2.3	1.2.1	16.1.1	16.2.1		
	2.4	3.2.1				

**5. PIANO DI AZIONE****5.1 Quadro interventi e piano di azione - 5.2 Modalità, criteri e formule di attuazione**

a) Nel corso del 2018 sono stati pubblicati 8 bandi, di cui 3 con la formula a Regia Gal e 5 con la formula a Bando Pubblico. Tutti i 3 bandi a Regia pubblicati nel 2018 hanno riguardato il T.I. 7.5.1, contribuendo al Progetto Chiave 2 “la montagna di Mezzo” (1 bando) e al Progetto Chiave 3 “Turismo sostenibile nelle Dolomiti UNESCO” (2 bandi). Per quanto riguarda i bandi pubblici emanati nel corso del 2018, si evidenzia:

- il bando relativo all'intervento 1.2.1 “Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione”, riferito al Progetto Chiave 04 “Sviluppo integrato ed aggregato del sistema turistico nelle Prealpi e Dolomiti”, che conta una domanda finanziata;
- il bando pluri-intervento, rivolto all'intero Ambito territoriale e dedicato al Tipo Intervento 16.1.1 e ai T.I. 1.2.1, 3.2.1, 4.1.1, 4.2.1, 6.4.1, a opzione facoltativa, che ha condotto a finanziare 4 Gruppi Operativi e 1 intervento di tipo 1.2.1;
- il bando, congiunto al precedente, riferito al T.I. 16.2.1, che ha visto il finanziamento di 4 Progetti Pilota, in relazione ai 4 Gruppi Operativi finanziati;
- il bando dedicato al T.I. 16.4 (PC2), che non presenta domande finanziate;
- il bando riferito all'intervento 19.2.1.x “Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali”, la cui istruttoria non era ancora conclusa alla data del 31.12.2018. Quest'ultimo bando è stato attivato con risorse a valere sul Progetto Chiave 04 “Sviluppo integrato ed aggregato del sistema turistico nelle Prealpi e Dolomiti”.

Il totale cumulato al 31/12/2018 vede n. 25 Bandi pubblicati, di cui 13 con la formula a Regia Gal e 12 con la formula a Bando Pubblico. Il numero cumulato di domande finanziate è pari a 96: tra queste sono comprese 5 domande rinunciate.

Tutti i tipi di intervento che compongono il PSL sono stati oggetto di bando, ma alcuni di essi non presentano domande finanziate: si tratta nella fattispecie dei T.I. 3.2.1, 4.1.1, 4.2.1, 6.4.1 banditi all'interno del succitato bando pluri-intervento. L'attivazione di questi interventi nell'ambito del progetto complesso di cooperazione non si è rivelata utile e le misure mantengono intatte le dotazioni finanziarie inizialmente programmate. Questi interventi saranno oggetto di bandi dedicati, che saranno pubblicati nel corso del 2019.

b) Per quanto attiene i Progetti Chiave (Quadro 5.2.3) si conferma che tutti i PC sono stati attivati. Nello specifico:

Progetto Chiave 1 “Da lago a lago lungo il Piave”: sono stati attivati n. 3 tipi intervento sui 4 previsti, mediante la pubblicazione di 5 Bandi (3 a Regia Gal e 2 Bandi Pubblici). Complessivamente sono state finanziate 36 domande di aiuto, di cui 1 rinunciata.

Progetto Chiave 2 “La montagna di mezzo”: sono stati attivati n. 4 tipi intervento sui 5 previsti, mediante la pubblicazione di 8 Bandi (4 a Regia Gal e 4 Bandi Pubblici). Complessivamente sono state finanziate 30 domande di aiuto, di cui 2 rinunciate.

Progetto Chiave 3 “Turismo sostenibile nelle Dolomiti Unesco”: sono stati attivati tutti e tre gli interventi previsti mediante la pubblicazione di 6 Bandi (4 Bandi a Regia Gal e due Bandi Pubblici). Complessivamente sono state finanziate 13 domande di aiuto, di cui 2 rinunciate.

Progetto Chiave 4 “Sviluppo integrato ed aggregato del sistema turistico nelle Prealpi Dolomiti”: sono stati attivati n. 2 tipi intervento sui 3 previsti, mediante la pubblicazione di 3 Bandi (2 Bandi a Regia Gal e 1 Bando Pubblico). Complessivamente sono state finanziate 8 domande di aiuto. Non vi sono al 31.12.2018 domande rinunciate. Nell'ambito del PC 4 si segnala inoltre il bando relativo all'intervento 19.2.1.x, che alla data del 31.12.2018 si trovava in fase di istruttoria da parte di Avepa.



Per quanto riguarda le operazioni a Regia, tutti i progetti previsti nel PSL al Quadro 5.2.5 - Quadro operazioni a regia GAL- Sottomisura 19.2 - sono stati attivati, ad eccezione del Progetto R16 (*Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di percorsi MTB esistenti, compresa la realizzazione ed ammodernamento di infrastrutture adiacenti*), che è stato rinunciato e per il quale si procederà a nuovo affidamento, con variazione beneficiario come da atto integrativo annuale 2018.

- c) Le variazioni intervenute nel corso del 2018 rispetto a quanto programmato nel PSL riguardano:
- *l'inserimento del T.I. 19.2.1.xx recante "Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali"*, come da Atto integrativo speciale disposto in riferimento alla DGR n. 494 del 17/04/2018. Il nuovo T.I., finanziato con risorse pari a 380.000 euro originariamente programmati sul T.I. 7.5.1, si pone in piena coerenza con le scelte attuative e gli obiettivi perseguiti dalla strategia del GAL. Le condizioni attuative del TI 19.2.1.xx riprendono in gran parte le condizioni originariamente previste per il TI 7.5.1, inserendosi all'interno del Progetto Chiave 4 "Sviluppo integrato e aggregato del sistema turistico nelle Prealpi e Dolomiti", che mira a consolidare un sistema turistico integrato d'area vasta, attraverso interventi di ammodernamento delle infrastrutture e lo sviluppo di servizi di informazione e promozione del territori.
 - *le modifiche al quadro 5.2.5 relativo alle operazioni a regia*, a seguito della rinuncia intervenuta dai rispettivi beneficiari su 4 progetti già finanziati e delle conseguenti manifestazioni di interesse ricevute da altri soggetti attuatori, che si sono proposti per la realizzazione dei medesimi progetti originariamente finanziati. Ai fini di salvaguardare la realizzazione delle infrastrutture pianificate, si è pertanto deciso di procedere a una nuova assegnazione di questi progetti (contrassegnati con codice R16, R18, R25 e R26 nel quadro 5.2.5), tramite la pubblicazione di nuovi bandi a regia associati a un soggetto attuatore diverso da quello inizialmente previsto. Tre di questi bandi sono stati già ri-pubblicati e assegnati, mentre il quarto (intervento R16 riguardante la costruzione di nuovo edificio nel piazzale del Nevegal a servizio di escursionisti e dei praticanti sport invernali) sarà emanato nei primi mesi del 2019.

QUADRO 5.1.1 – Quadro dei tipi di intervento - Stato di attuazione Sottomisura 19.2

Tipo di intervento (cod.)	Formula operativa (BP, BR, GD)	Progetto chiave (cod.)	Bandi GAL							
			pubblicati nell'anno di riferimento				pubblicati, totale cumulato al 31/12 dell'anno di riferimento			
			Pubblicati (n.)	Pubblicati, con istruttoria conclusa (n.)	di cui: senza domande finanziate (n.)	Domande finanziate (n.)	Pubblicati (n.)	Pubblicati, con istruttoria conclusa (n.)	di cui: senza domande finanziate (n.)	Domande finanziate (n.)
1.2.1	BP	PC4	1	1	0	1	1	1	0	1
TOT. TIPO INTERVENTO 1.2.1			1	1	0	1	1	1	0	1
6.4.2	BP	PC1	0	0	0	0	1	1	0	18
6.4.2	BP	PC2	0	0	0	0	1	1	0	13
6.4.2	BP	PC3	0	0	0	0	1	1	0	3
TOT. TIPO INTERVENTO 6.4.2.			0	0	0	0	3	3	0	34
7.5.1	BR	PC1	0	0	0	0	2	2	0	10
7.5.1	BR	PC2	1	1	0	1	2	2	0	7
7.5.1	BR	PC3	2	2	0	2	4	4	0	6
7.5.1	BR	PC4	0		0	0	2	2	0	7

TOT. TIPO INTERVENTO 7.5.1			3	3	0	3	10	10	0	30
7.6.1	BR	PC1	0	0	0	0	1	1	0	1
7.6.1	BR	PC2	0	0	0	0	2	2	0	4
7.6.1	BP	PC1	0	0	0	0	1	1	0	7
7.6.1	BP	PC2	0	0	0	0	1	1	0	4
7.6.1	BP	PC3	0	0	0	0	1	1	0	4
TOT. TIPO INTERVENTO 7.6.1			0	0	0	0	6	6	0	20
16.1.1	BP	no PC	1	1	0	5	1	1	0	5
TOT. TIPO INTERVENTO 16.1.1			1	1	0	5	1	1	0	5
16.2.1	BP	no PC	1	1	0	4	1	1	0	4
TOT. TIPO INTERVENTO 16.2.1			1	1	0	4	1	1	0	4
16.4.1	BP	PC2	1	1	1	0	2	2	1	2
TOT. TIPO INTERVENTO 16.4.1			1	1	1	0	2	2	1	2
19.2.1.xx	BP	PC4	1	0	0	0	1	0	0	0
TOT. TIPO INTERVENTO 19.2.1.xx			1	0	0	0	1	0	0	0
TOT. COMPLESSIVO SM 19.2			8	7	1	13	25	24	1	96

QUADRO 5.2.3 – Quadro Progetti chiave

A-Progetti chiave attivati⁷					
Progetto cod./titolo		Atto GAL (attivazione esecutiva)	Tipo/i intervento attivato/i nell'ambito del PC⁸		
			<i>cod.</i>	<i>formula operativa</i>	<i>beneficiari⁹</i>
PC1	Da lago a lago lungo il Piave	Delibera CD n. 42 del 28/12/2016	6.4.2	Bando Pubblico	Privati
			7.5.1	Bando a Regia Gal	Pubblici
			7.6.1	Bando a Regia Gal	Pubblici
			7.6.1	Bando Pubblico	Privati
PC2	La montagna di mezzo	Delibera CD n. 43 del 28/12/2016	6.4.2	Bando Pubblico	Privati
			7.5.1	Bando a Regia Gal	Pubblici
			7.6.1	Bando a Regia Gal	Pubblici
			7.6.1	Bando Pubblico	Privati e Pubblici
			16.4.1	Bando Pubblico	Privati
PC3	Turismo sostenibile nelle Dolomiti	Delibera CD n. 44 del 28/12/2016	6.4.2	Bando Pubblico	Privati
			7.5.1	Bando a Regia Gal	Pubblici
			7.6.1	Bando Pubblico	Privati e Pubblici
PC4	Turismo sostenibile nelle Dolomiti	Delibera CD n. 45 del 28/12/2016	1.2.1	Bando Pubblico	Privati
			7.5.1	Bando a Regia Gal	Pubblici

⁷ L'attuazione di ciascuno dei Progetti chiave programmati nel PSL (Quadri 5.2.2 e 5.2.3) avviene sulla base di un apposito atto dell'organo decisionale, che approva: l'attivazione esecutiva del Progetto chiave descritto nel PSL; la conferma del quadro dei tipi di intervento previsti dal Progetto chiave e delle relative formule operative programmate (Quadro 5.2.3); i tempi indicativi di esecuzione del Progetto; la proposta di bando relativa ad almeno uno dei tipi di intervento previsti.

Si considerano pertanto non ancora attivati i Progetti chiave per i quali non è ancora stato approvato il suddetto apposito atto.

⁸ I tipi di intervento programmati nel progetto chiave si considerano effettivamente attivati, anche sotto il profilo finanziario, sulla base di almeno una domanda ammessa e finanziata sulla base dei conseguenti decreti di concessione. Indicare, quindi, solo i tipi di intervento che hanno già originato concessioni.

⁹ Indicare se i beneficiari finanziati (decreti di concessione) sono "pubblici", "privati", "privati e pubblici".



B-Progetti chiave non ancora attivati			
Progetto cod./titolo		Tipo/i intervento programmato/i	
		cod.	formula operativa
PCn			-
			-
			-

QUADRO 5.2.5 - Quadro operazioni a regia GAL (Sottomisura 19.2)								
A- Operazioni a regia attivate e finanziate								
Operazione		Progetto chiave	Tipo intervento	Beneficiario	Decreto di concessione (n./data)	Importo concesso	Operazione conclusa (SI/NO)	Importo aiuti liquidati a saldo ¹⁰
N. (PSL)	Descrizione investimento	Cod.	Cod.	Denominazione				
R1	Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza dell'itinerario ciclabile della Lunga Via delle Dolomiti, compresa la realizzazione ed ammodernamento di infrastrutture adiacenti	PC1	7.5.1	Comune Alpago (Modifica delibera n. 19 del 13/07/2016)	n. 94 de 18/07/2017	135.000,00	NO	0
R2	Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di itinerari R.E.V. (Rete escursionistica Veneta) e loro digressioni, compresa	PC1	7.5.1	Comune Santa Giustina	n. 94 de 18/07/2017	30.000,00	SI	28.722,45

¹⁰ Se l'operazione è conclusa, riportare l'importo complessivo liquidato al soggetto beneficiario, comprensivo quindi di eventuali anticipi e acconti, oltre che del saldo.



	la realizzazione ed ammodernamento di infrastrutture adiacenti							
R3	Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di itinerari R.E.V. (Rete escursionistica Veneta) e loro digressioni, compresa la realizzazione ed ammodernamento di infrastrutture adiacenti	PC1	7.5.1	Comune di Lentiai	n. 94 de 18/07/2017	52.500,00	SI	49.934,35
R4	Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di itinerari R.E.V. (Rete escursionistica Veneta) e loro digressioni, compresa la realizzazione ed ammodernamento di infrastrutture adiacenti	PC1	7.5.1	Unione Montana Valbelluna	n. 94 de 18/07/2017	200.000,00	NO	0
R5	Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di itinerari R.E.V. (Rete escursionistica Veneta) e loro digressioni, compresa la realizzazione ed ammodernamento di infrastrutture adiacenti	PC1	7.5.1	Unione Montana Bellunese	n. 94 de 18/07/2017	200.000,00	NO	0
R6	Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di itinerari R.E.V. (Rete escursionistica Veneta) e	PC1	7.5.1	Comune di Sospirolo	n. 68 de 18/07/2017	60.000,00	SI	52.859,99



	loro digressioni, compresa la realizzazione ed ammodernamento di infrastrutture adiacenti							
R7	Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di itinerari R.E.V. (Rete escursionistica Veneta) e loro digressioni, compresa la realizzazione ed ammodernamento di infrastrutture adiacenti	PC1	7.5.1	Unione Sette Ville	n. 94 de 18/07/2017	84.209,10	NO	0
R8	Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di itinerari R.E.V. (Rete escursionistica Veneta) e loro digressioni, compresa la realizzazione ed ammodernamento di infrastrutture adiacenti	PC1	7.5.1	Comune di Quero Vas	n. 94 de 18/07/2017	60.000,00	NO	0
R9	Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di itinerari R.E.V. (Rete escursionistica Veneta) e loro digressioni, compresa la realizzazione ed ammodernamento di infrastrutture adiacenti	PC1	7.5.1	Comune di Sedico	n. 94 de 18/07/2017	60.000,00	SI	53.141,85
R10	Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di itinerari R.E.V. (Rete	PC1	7.5.1	Comune di Cesiomaggiore	n. 94 de 18/07/2017	40.000,00	SI	40.000,00



	escursionistica Veneta) e loro digressioni, compresa la realizzazione ed ammodernamento di infrastrutture adiacenti							
R11	Investimenti relativi al recupero del patrimonio architettonico rurale di proprietà comunale	PC1	7.6.1	Comune di Mel	n. 71 de 19/05/2017	140.513,67	SI	137.948,52
R12	Investimenti relativi al recupero di elementi tipici del paesaggio rurale di interesse tipico e testimoniale	PC1	7.6.1	Unione Sette Ville (Accorpato con progetto R7)				
R13	Realizzazione e ammodernamento di infrastrutture su piccola scala a valenza turistico/sportiva	PC2	7.5.1	Comune Alpago (Modifica delibera n. 19 del 13/07/2016)	n. 94 del 18/07/2017	140.000,00	NO	0
R14	Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di percorsi MTB esistenti, compresa la realizzazione ed ammodernamento di infrastrutture adiacenti	PC2	7.5.1	Comune Chies d'Alpago	n. 94 del 18/07/2017	119.200,00	NO	0
R15	Realizzazione e ammodernamento di infrastrutture su piccola scala a valenza turistica su importante snodo di percorsi MTB esistenti	PC2	7.5.1	Unione Montana Valbelluna (Accorpato con progetto R20)				
R17	Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di percorsi MTB	PC2	7.5.1	Unione Montana Bellunese	n. 94 del 18/07/2017	200.000,00	NO	0



	esistenti, compresa la realizzazione ed ammodernamento di infrastrutture adiacenti							
R18	Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di percorsi escursionistici esistenti, compresa la realizzazione ed ammodernamento di infrastrutture adiacenti	PC2	7.5.1	Unione Montana Val Belluna *** variazione beneficiario come da atto integrativo annuale 2018	n. 273 DEL 18/12/2018	43.448,36	NO	0
R19	Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di percorsi escursionistici esistenti, compresa la realizzazione ed ammodernamento di infrastrutture adiacenti	PC2	7.5.1	Comune di Alano di Piave	n. 94 del 18/07/2017	29.425,80	SI	25.268,73
R20	Investimenti relativi al recupero del patrimonio architettonico rurale di proprietà comunale	PC2	7.6.1	Unione Montana Valbelluna	n. 95 del 18/07/2017	85.000,00	NO	0
R21	Investimenti relativi al recupero del patrimonio architettonico di interesse tipico e testimoniale, nonché elementi tipici dei borghi rurali	PC2	7.6.1	Comune di Seren del Grappa	n. 70 del 19/05/2017	59.850,00	SI	58.100,42
R22	Investimenti relativi al recupero del patrimonio architettonico rurale di proprietà comunale	PC2	7.6.1	Comune di Alano di Piave	n. 95 del 18/07/2017	170.000,00	NO	0
R23	Investimenti relativi al recupero del patrimonio	PC2	7.6.1	Comune di Limana	n. 95 del 18/07/2017	96.271,46	NO	0

	architettonico rurale di proprietà comunale							
R24	Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di percorsi escursionistici esistenti, compresa la realizzazione ed ammodernamento di infrastrutture adiacenti	PC3	7.5.1	Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi	n. 94 del 18/07/2017	80.000,00	SI	80.000,00
R25	Realizzazione e ammodernamento di infrastrutture su piccola scala funzionale all'accoglienza turistica e valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di percorsi escursionistici esistenti	PC3	7.5.1	Unione Montana Val Belluna *** variazione beneficiario come da atto integrativo annuale 2018	n. 468 del 30/01/2019	70.425.02	NO	0
R26	Realizzazione e ammodernamento di infrastrutture su piccola scala a valenza turistica e valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di percorsi escursionistici esistenti	PC3	7.5.1	Unione Montana Val Belluna *** variazione beneficiario come da atto integrativo annuale 2018	n. 469 del 30/01/2019	41.997.65	NO	0
R27	Realizzazione e ammodernamento di infrastrutture su piccola scala a valenza turistica	PC3	7.5.1	San Gregorio nelle Alpi	n. 69 del 19/05/2017	60.000,00	SI	60.000,00
R28	Realizzazione e ammodernamento di infrastrutture su piccola scala a valenza turistica	PC4	7.5.1	Comune di Tambre	n. 94 del 18/07/2017	184.537,50	NO	0



R29	Realizzazione e ammodernamento di infrastrutture su piccola scala a valenza turistica	PC4	7.5.1	Unione Montana Alpago	n. 94 del 18/07/2017	200.000,00	NO	0
R30	Iniziative informative sull'offerta turistica	PC4	7.5.1	Provincia Belluno	n. 67 del 19/05/2017	93.000,00	SI	85.354,40
R31	Realizzazione e ammodernamento di infrastrutture su piccola scala a valenza turistica	PC4	7.5.1	Comune di Trichiana	n. 67 del 19/05/2017	97.546,28	NO	0
R32	Realizzazione e ammodernamento di infrastrutture su piccola scala a valenza turistica	PC4	7.5.1	Comune di Ponte nelle Alpi	n. 94 del 18/07/2017	130.000,00	NO	0
R33	Realizzazione e ammodernamento di infrastrutture su piccola scala a valenza turistica	PC4	7.5.1	Comune di Arsìè	n. 67 del 19/05/2017	29.400,00	SI	28.875,00
R34	Realizzazione e ammodernamento di infrastrutture su piccola scala a valenza turistica	PC4	7.5.1	Comune di Pedavena	n. 67 del 19/05/2017	49.000,00	SI	46.441,67



B- Operazioni a regia programmate dal PSL, attivate con bando, non ancora finanziate								
Operazione		Progetto chiave	Tipo intervento	Beneficiario	Atto GAL approvazione bando regia (n./data)	Importo programmato		
N. (PSL)	Descrizione investimento	Cod.	Cod.	Denominazione				
							-	-
							-	-
C- Operazioni a regia programmate dal PSL, non ancora attivate								
Operazione		Progetto chiave	Tipo intervento	Beneficiario		Importo programmato		
N. (PSL)	Descrizione investimento	Cod.	Cod.	Denominazione				
R16	Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di percorsi MTB esistenti, compresa la realizzazione ed ammodernamento di infrastrutture adiacenti	PC2	7.5.1	Unione Montana Val Belluna *** variazione beneficiario come da atto integrativo annuale 2018	-	100.000,00	-	-



6. ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE

6.1 Descrizione generale



a) E' stata presentata nel mese di dicembre 2018 la domanda di aiuto riferita al progetto di cooperazione, a valere sulla sottomisura 19.3. La domanda di aiuto è riferita alla medesima idea progetto selezionata nel PSL e aggiornata dapprima con atto integrativo annuale n. 1/2017 approvato con deliberazione del CD n. 45 del 27.09.17. Tale integrazione, di cui si è dato conto nel precedente rapporto annuale, aveva comportato sostanzialmente l'inserimento di un nuovo partner – Gal Trentino Orientale - nel progetto. Successivamente, nel corso del 2018, sono intervenute ulteriori modifiche, registrate con atto integrativo speciale (modifica nome del progetto) e con atto integrativo annuale n. 2/2018 approvato con deliberazione del CD n. 44 del 28.09.18

Le modifiche finali, di cui all'atto integrativo annuale n. 2/2018, hanno riguardato sostanzialmente la variazione della tipologia di progetto, da progetto di cooperazione transnazionale a cooperazione interterritoriale. Tale variazione è avvenuta a seguito della nota del LAG Regio-Imst (ns. prot. 396 del 30.08.18), che ha comunicato l'impossibilità di partecipare al progetto di cooperazione transnazionale, a causa del mancato finanziamento dello stesso da parte della propria Autorità di Gestione. Conseguentemente è stato modificato il titolo di Progetto - in accordo con il rimanente partner GAL Trentino Orientale - e l'ambito territoriale.

b) Nel quadro 6.3.1, sezione C, sono riepilogate le operazioni a regia programmate dal PSL e inserite nel fascicolo del progetto di cooperazione allegato alla domanda di aiuto. Tali operazioni non sono ancora state attivate in quanto la domanda di aiuto deve ancora essere approvata. Il quadro 6.3.2 di conseguenza non è compilato.

QUADRO 6.2 – Quadro Progetti di cooperazione

A- Cooperazione interterritoriale – Progetti presentati/approvati

Progetto di cooperazione Codice unico - titolo		Partner	Ambito territoriale	Azione attuativa comune – Tipi Intervento cod.			
non ancora assegnato	Sulle Tracce dell'antica Via Claudia Augusta tra Turismo e Cultura	Gal Trentino Orientale	Territorio GAL Trentino Orientale interessato dalla Via	7.5.1	7.6.1		



B - Cooperazione transnazionale - Progetti presentati/approvati							
Progetto di cooperazione Codice unico - titolo		Partner	Ambito territoriale	Azione attuativa comune – Tipi intervento cod.			
C- Idee progetto cooperazione interterritoriale programmate dal PSL, non presentate							
Cod. PSL	titolo						
D- Idee progetto cooperazione transnazionale programmate dal PSL, non presentate							
Cod. PSL	Titolo						

**QUADRO 6.3.1 - Cooperazione SM 19.3 – Operazioni a regia****A- Operazioni a regia attivate e finanziate**

Operazione		Progetto cooperazione	Tipo intervento	Beneficiario	Decreto di concessione (n./data)	Importo concesso	Operazione conclusa (SI/NO)	Importo aiuti liquidati a saldo ¹¹
N. (PSL)	Descrizione investimento	Cod.	Cod.	Denominazione				
Rn								
Rn								
Rn								
Rn								
Rn								

B- Operazioni a regia programmate dal PSL, attivate con bando, non ancora finanziate

Operazione		Progetto cooperazione	Tipo intervento	Beneficiario	Atto GAL approvazione bando regia (n./data)	Importo programmato		
N. (PSL)	Descrizione investimento	Cod.	Cod.	Denominazione				
Rn							-	-
Rn							-	-
Rn							-	-
Rn							-	-

C- Operazioni a regia programmate dal PSL, non ancora attivate

¹¹ Se l'operazione è conclusa, riportare l'importo complessivo liquidato al soggetto beneficiario, comprensivo quindi di eventuali anticipi e acconti, oltre che del saldo.



Operazione		Progetto cooperazione	Tipo intervento	Beneficiario		Importo programmato		
N. (PSL)	Descrizione investimento	Cod.	Cod.	Denominazione				
Rn 1	Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza del percorso VCA e sue varianti, compresa la realizzazione ed ammodernamento di infrastrutture adiacenti	CT1	7.5.1	Comune di Lamon	-	60.000	-	-
Rn 2	Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza del percorso VCA e sue varianti, compresa la realizzazione ed ammodernamento di infrastrutture adiacenti	CT1	7.5.1	Comune di Fonzaso	-	60.000	-	-
Rn 3	Valorizzazione, realizzazione e riqualificazione di infrastrutture a finalità turistiche adiacenti al percorso VCA	CT1	7.5.1	Comune di Mel	-	40.000	-	-
Rn 4	Investimenti relativi al recupero del patrimonio architettonico rurale di interesse all'interno della cittadella storica	CT1	7.6.1	Comune di Feltre		40.000		



QUADRO 6.3.2 – Quadro dei tipi di intervento - Stato di attivazione Sottomisura 19.3

Tipo di intervento (cod.)	Formula operativa (BP, BR, GD)	Progetto cooperazione (cod.unico)	Bandi GAL								
			pubblicati nell'anno di riferimento				pubblicati totale cumulato al 31/12 dell'anno di riferimento				
			Pubblicati (n.)	Pubblicati, con istruttoria conclusa (n.)	di cui: senza domande finanziate (n.)	Domande finanziate (n.)	Pubblicati (n.)	Pubblicati, con istruttoria conclusa (n.)	di cui: senza domande finanziate (n.)	Domande finanziate (n.)	
TOT. TIPO INTERVENTO (es. 7.5.1)											
TOT. TIPO INTERVENTO (es. 7.6.1)											
TOT. COMPLESSIVO SM 19.3											

**7. PIANO DI FINANZIAMENTO**

- a) Nel quadro 7.1.1 è **riepilogata** la dotazione delle risorse programmate approvata dalla DGR 1547/2016.
- b) Nei quadri 7.1.2, 7.1.3 e 7.1.4 è **riepilogata** la situazione della spesa attivata al 31 dicembre 2018, con riferimento agli aiuti concessi e liquidati nei confronti dei beneficiari, sulla base dei relativi decreti di Avepa. Gli importi degli aiuti concessi e liquidati (anticipi, acconti e saldi) sono rilevati dall'applicativo PSR disponibile. I Quadri 7.1.3 e 7.1.4 sono compilati per singolo progetto attivato, con riferimento agli importi totali comprensivi di tutti i bandi attivati in attuazione del progetto stesso.
- c) Di seguito **si descrive lo stato di avanzamento** della spesa, anche in funzione del perseguimento del target intermedio (riserva efficacia), **rilevando** eventuali variazioni e scostamenti rispetto all'importo programmato, così come eventuali situazioni di criticità e gli strumenti adottati o previsti per superarle.

Con 1.255.889,76 euro di aiuti liquidati, pari al 16,7% della spesa programmata (19.2.1) lo stato di avanzamento ha consentito il superamento del target intermedio associato alla riserva di efficacia di attuazione.

Gli interventi che hanno concorso a questo risultato sono *in primis* i progetti a regia affidati agli enti locali nell'ambito del T.I. 7.5.1, seguiti dai progetti dei beneficiari privati banditi in riferimento al T.I. 6.4.2 e dai progetti inerenti il recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale (T.I. 7.6.1), con un maggior contributo dei progetti a regia realizzati dai Comuni.

Gli aiuti concessi ammontano al 31.12.2018 a 5.374.674,17 euro, per una capacità d'impegno pari al 71,5%. Sotto il profilo finanziario e procedurale non si registrano quindi ritardi e la programmazione attuativa si pone a livelli piuttosto avanzati rispetto ai valori teorici attesi. I T.I. che non presentano aiuti concessi - 3.2.1, 4.1.1, 4.2.1, 6.4.1 - riferiscono a tipi di intervento che saranno oggetto di bandi dedicati con il 2019. Diverso il caso del T.I. 19.2.1.x, che non presenta ancora aiuti concessi in quanto alla data del 31.12.2018 era in corso l'istruttoria per la finanziabilità delle domande. In un caso gli aiuti concessi esuberano gli importi originariamente programmati: si tratta dell'intervento 16.2.1, dedicato alla realizzazione di progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie. Bandita all'interno della delibera n.58/2017 la dotazione del T.I. 16.2.1 ha richiesto infatti un ri-finanziamento, in ragione dell'interesse suscitato, che ha portato a un volume di spesa richiesta molto superiore agli importi programmati.

L'analisi per Progetti Chiave conferma un avanzamento uniforme dei PC, anche sotto il profilo degli impegni finanziari: la capacità d'impegno passa dal 66,5% del PC4 al 75% del PC3, mantenendosi sostenuta (71%) anche in riferimento ai Progetti Chiave 1 e 2, cui sono associati i volumi di risorse più importanti. In termini di capacità di spesa i dati evidenziano in particolare l'importante contributo dei progetti afferenti al PC1 "Da lago a lago lungo il Piave", cui è associata circa la metà degli importi complessivi liquidati. La performance di spesa riferita al PC1 è spiegata in parte dalla presenza di tre progetti a regia di dimensioni importanti, giunti a conclusione a novembre 2018 e in parte dall'elevato numero di interventi privati di tipo 6.4.2, caratterizzati per loro natura da una maggior velocità di esecuzione.

Il Progetto di Cooperazione non ha ancora attivato alcuna spesa in quanto la domanda di aiuto a valere sulla misura 19.3 è stata inoltrata nel mese di dicembre 2018.

In generale, sotto il profilo dell'avanzamento della spesa non si registrano criticità.



QUADRO 7.1.1 – Risorse programmate - Dotazione					
Tipo intervento	Tipo intervento		Tipo intervento	TOTALE	
19.4.1 (€)	19.2.1 (€)	di cui: importo soffitto a riserva di efficacia (€)	19.3.1 (€)	Importo (€)	di cui: importo soffitto a riserva di efficacia (€)
1.159.506,13	7.512.290,43	751.229,04	218.000	8.888.796,56	751.229,04

QUADRO 7.1.2 – Spesa attivata 19.2.1 (per Misura/Tipo di intervento)				
Misura cod.	Tipo intervento cod.	Importo programmato (€)	Importo aiuti concessi (€)	Importo aiuti liquidati (€)
1	1.2.1	50.000,00	17.272,00	0,00
3	3.2.1	150.000,00	0,00	0,00
4	4.1.1	105.000,00	0,00	0,00
4	4.2.1	105.000,00	0,00	0,00
6	6.4.1	640.000,00	0,00	0,00
6	6.4.2	1.300.000,00	768.545,07	358.988,85
7	7.5.1	2.678.200,00	2.489.689,71	547.290,62
19	19.2.1.x	368.000,00	0,00	0
7	7.6.1	1.314.090,43	1.098.968,70	349.610,29
16	16.1.1	182.000,00	127.335,17	0
16	16.2.1	500.000,00	803.046,03	0
16	16.4.1	120.000,00	69.817,49	0
Totale 19.2.1		7.512.290,43	5.374.674,17	1.255.889,76

QUADRO 7.1.3 – Spesa attivata (Progetti chiave)				
Progetto chiave cod./titolo		Importo programmato (€)	Importo aiuti concessi (€)	Importo aiuti liquidati (€)
PC1	Da Lago a Lago Lungo il Piave	2.327.500,00	1.662.540,18	647.588,07
PC2	La montagna di Mezzo	2.104.200,00	1.503.048,92	343.532,11
PC3	Turismo sostenibile nelle Dolomiti Unesco	636.590,43	477.948,09	91.500,00
PC4	Sviluppo integrato ed aggregato del sistema turistico nelle Prealpi e Dolomiti	1.192.000,00	793.275,78	173.269,58
Totale		6.260.290,43	4.436.812,97	1.255.889,76

**QUADRO 7.1.4 – Spesa attivata 19.3.1** (Progetti di Cooperazione)

Progetto cod.unico/titolo		Importo programmato (€)	Importo aiuti concessi (€)	Importo aiuti liquidati (€)
CT1	Sulle Tracce dell'antica Via Claudia Augusta tra Turismo e Cultura	218.000,00	0,00	0,00
Totale 19.3.1		218.000,00	0,00	0,00

8. ASPETTI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL GAL**Conflitto di interesse (requisito a5)**

a) Si **Conferma** il mantenimento in vigore e dell'**effettiva** applicazione del Regolamento interno per la gestione del conflitto di interesse modificato con delibera del Consiglio Direttivo n. 54 del 22/12/2017 che recepisce le raccomandazioni dell'Autorità di Gestione espresse nelle note prot. 434018 del 17/10/2017, n. 445605 del 25/10/2017, prot. n. 0241735 del 26/06/2018 e prot. n. 0347473 del 24/08/2018. (a.5)

Si conferma l'effettiva applicazione di specifici standard organizzativi ed operativi in grado di identificare, verificare, monitorare e governare, in particolare, tutte le possibili situazioni di conflitto di interesse rilevabili nell'ambito della propria attività ed azione, disciplinati dai seguenti atti:

- 1- Delibera Consiglio Direttivo n. 03 del 15/02/2016;
- 2- Delibera Consiglio Direttivo n. 54 del 22/12/2017;
- 2- Delibera Consiglio Direttivo n. 22 del 24/07/2018;
- 2- Delibera Consiglio Direttivo n. 42 del 14/09/2018;

b) **Modalità Operative**

Le attività funzionali al governo delle situazioni di conflitto di interesse, sono state applicate operativamente dal GAL secondo due diverse modalità:

1) **Raccolta documentale:**

I componenti del Consiglio Direttivo hanno dichiarato, in ogni atto assunto, l'insussistenza del conflitto di interessi in merito all'oggetto della deliberazione. Il Personale del GAL, con particolare riferimento al Direttore, a fine anno ha dichiarato di non avere svolto attività economica che lo abbia posto in conflitto di interesse con l'attività svolta dal GAL per quanto riguarda i rapporti con i richiedenti ed i beneficiari.

I consulenti/collaboratori esterni hanno dichiarato, al pari del personale del GAL, di non avere svolto attività economica che li abbiano posti in conflitto di interesse con l'attività svolta dal GAL.

In riferimento alle Commissioni congiunte GAL / Avepa, i membri effettivi e supplenti nominati dal Consiglio Direttivo hanno inviato ad Avepa le dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse (in data 26/01/2017). Tutti i documenti/dichiarazioni sono conservati agli atti del GAL.



2) Monitoraggio/verifiche interne:

Come noto i conflitti di interesse si possono manifestare in circostanze spesso complesse e di difficile interpretazione a tal punto che in taluni casi gli stessi interessati, spesso in buona fede, non ne ravvisano l'esistenza. Ciò detto il Gal presidia il tema prevenendo potenziali conflitti di interesse anche in una logica volta ad aumentare la consapevolezza da parte dei diversi soggetti coinvolti.

Concretamente tale attività avviene in occasione della convocazione di ogni Consiglio Direttivo: i contenuti ed il contesto di ogni argomento oggetto di deliberazione sono valutati ed analizzati dagli uffici in riferimento ai potenziali interessi dei consiglieri ed ad eventuali criticità. Tali operazioni, che di fatto rappresentano una attività di verifica, risultano di più facile applicazione e riscontro con i rappresentanti pubblici in seno al Direttivo pur garantendo anche un buon controllo verso i rappresentanti di parte privata. Qualora si siano ravvisati potenziali estremi di conflitto si è proceduto ad un approfondimento con gli interessati e, se del caso, all'applicazione del regolamento.

Risultati

A seguito delle attività svolte nell'anno 2018, è stato rilevato il seguente caso di potenziale conflitto di interesse:

- Per quanto riguarda i componenti del Consiglio Direttivo, in sede di affidamento dell'incarico per il servizio di comunicazione ed informazione inerente le attività e il ruolo del Gal, il Consigliere Paolo Perenzin, Sindaco del Comune di Feltre, prima della seduta ha segnalato al Presidente il potenziale conflitto di interesse motivando il fatto che il soggetto risultato affidatario, è attualmente responsabile dell'ufficio stampa del comune da lui amministrato. Il Consigliere Perenzin non ha partecipato all'approvazione dell'incarico (prot. n. 393 – 30/08/2018)

Complessivamente si riscontra una maggiore consapevolezza ed attenzione sul tema sia da parte del GAL, che ha adottato quale prima soluzione il miglioramento di alcuni suoi strumenti come precedentemente ricordato, sia da parte di tutti i potenziali interessati. L'evoluzione in corso sul tema, in particolare avviata a livello di PA, si ritiene potrà a breve essere utile per migliorare i sistemi di verifica e monitoraggio posti in essere dal GAL il quale, si ricorda, è comunque un soggetto di natura privata composto da un partenariato rappresentativo di tutti gli interessi del territorio e quindi necessita di approcci inediti e peculiari.



Sistema di misurazione e valutazione prestazioni-Carta dei servizi (requisito a6)

a) **Si conferma** il mantenimento in vigore del sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni, delle attività e dei servizi resi nei confronti dei partner, dei potenziali beneficiari e della collettività, sulla base della *Carta dei Servizi* modificata con delibera del Consiglio Direttivo n. 55 del 22/12/2017 che recepisce le raccomandazioni dell'Autorità di Gestione espresse nelle note prot. 434018 del 17/10/2017 e n. 445605 del 25/10/2017.

si conferma l'effettiva applicazione, per l'anno di riferimento, del sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni disciplinato dal seguente atto/dai seguenti atti:

- 1- Delibera Consiglio Direttivo n. 06 del 08/03/2016
- 2- Delibera Consiglio Direttivo n. 55 del 22/12/2017

b) Modalità operative



La Carta dei Servizi esplicita gli standard qualitativi definiti in relazione a due aree di servizio:

- orientamento e informazione;
- animazione territoriale.

La qualità dei servizi è monitorata attraverso indicatori che afferiscono alle dimensioni accessibilità del servizio, tempi di erogazione, trasparenza e soddisfazione. Più nel dettaglio l'accessibilità del servizio e i tempi di erogazione vengono monitorati con riferimento al servizio a sportello e ai canali *web-based*. Nello specifico gli indicatori adottati attengono alla continuità nell'erogazione del servizio e alla cadenza con cui vengono aggiornate le informazioni riportate sui canali informatici (tempo di apertura degli uffici, funzionamento del sito, frequenza di pubblicazione di news, newsletter e post). Viene inoltre monitorato il numero di accessi al sito. Per il servizio di orientamento e informazione viene altresì rilevato il numero di reclami pervenuti alla struttura, mentre gli indicatori specifici aggiuntivi associati al servizio di animazione territoriale riguardano: il numero di eventi di animazione realizzati nel corso dell'anno e i relativi inviti / flyer distribuiti, nonché il numero di questionari di gradimento compilati a conclusione di ciascun evento. Ad ogni indicatore è associato un valore target, che individua lo standard qualitativo minimo che il servizio deve assicurare. Il sistema di monitoraggio è a regime e consente di rilevare in modo continuativo tutti i dati associati agli indicatori, attraverso gli strumenti gestionali interni e i *tool* associati ai canali informatici. La verifica complessiva e la valutazione delle prestazioni viene operata con cadenza annuale, in chiusura d'anno, ed è finalizzata a evidenziare il rispetto degli standard definiti, gli eventuali scostamenti e i risultati ottenuti, anche al fine di approntare azioni di miglioramento.

Per gli indicatori di tipo *customer satisfaction* (questionari di gradimento compilati dai partecipanti agli eventi di animazione) è stato definito un questionario standard e una procedura informatica che consente di riprodurre agevolmente in forma grafica i giudizi aggregati forniti dai partecipanti. L'analisi viene realizzata in questo caso immediatamente a valle di ciascun incontro, procedendo con l'inserimento dei dati registrati nel questionario cartaceo in un'apposita maschera basata su foglio excel. Qualora gli incontri a cui si riferiscono i questionari appartengano ad un ciclo, gli esiti dei questionari vengono portati all'attenzione dei partecipanti e discussi in merito ad eventuali propositi/quesiti posti dai partecipanti. Inoltre, al termine dell'evento o del ciclo di eventi, qualora risulti opportuno dare spiegazioni o chiarimenti si procede all'invio a tutti i partecipanti di una comunicazione mail specifica.

Risultati

I prospetti seguenti riepilogano gli standard qualitativi definiti dalla Carta dei Servizi rispettivamente per i servizi di orientamento e informazione e di animazione territoriale, con i relativi indicatori, le fonti, le tempistiche di rilevazione e i valori target. Nell'ultima colonna sono riportati i valori riferiti all'annualità 2018. Come si evidenzia dai due prospetti non si registra alcun reclamo pervenuto e tutti gli standard qualitativi risultano rispettati, con la sola eccezione dell'indicatore relativo al numero di inviti / flyer / handout. Con riferimento a questo aspetto, il Gal Prealpi e Dolomiti ha infatti adottato esclusivamente il canale informatico per l'invio di inviti a eventi o iniziative di animazione, evitando l'invio di materiale cartaceo, in linea con l'adesione ai principi di sostenibilità riportati nell'agenda ONU 2030. Nello specifico gli inviti veicolati via e-mail hanno riguardato 5 iniziative a carattere pubblico, di cui una articolata in un ciclo di tre incontri.

L'analisi dei dati evidenzia inoltre, nel confronto con l'anno precedente (cfr. Rapporto Annuale 2017, sezione 8):

- un'importante crescita del numero di newsletter prodotte dal Gal Prealpi e Dolomiti (da 14 a 21, +50%) e un incremento altrettanto significativo nel numero di iscritti alle newsletter (da 990 a 1.339, +35%);
- un maggior ricorso al canale social Facebook. Con 270 post (in media 22 post al mese) l'attività di pubblicazione sul canale social cresce del 54% rispetto all'anno precedente, quando erano stati pubblicati 175 post (in media 14 post al mese). In lieve rallentamento appare invece il ricorso a Twitter (113 post pubblicati al 2018 contro i 135 del 2017).



- un numero di accessi al sito del Gal Prealpi e Dolomiti in marcata crescita rispetto all'anno precedente (14.843 accessi, +44% rispetto ai 10.331 del 2017).

Sotto il profilo della *customer satisfaction*, il numero di questionari di gradimento compilati ha raggiunto il 67% dei partecipanti agli eventi. Le iniziative promosse nel corso del 2018 hanno ottenuto un riscontro mediamente elevato, con giudizi medi di sintesi che variano dal 3,6 registrato nei due incontri dedicati ai soggetti attuatori dei progetti a regia riferiti alla cartellonistica e alle modalità di rendicontazione al 4,6 rilevato nei due incontri dedicati ai potenziali beneficiari della 19.2.x (scala 1-5).

Prospetto 1 - Carta dei Servizi. Servizio orientamento e Informazione: standard qualitativi, target e valori 2018

Servizi offerti	Dimensione della qualità		Indicatore Associato a ciascuna delle dimensioni di qualità	Valore Target per ciascun indicatore	Tempistica per il monitoraggio	Canali informativi utilizzati per la definizione dei valori raggiunti	Valori anno 2018
Orientamento e Informazione	Accessibilità al servizio (canali))	Help Desk/telefono/Fax/Posta (tradizionale; Pec; e-mail presso la Sede del Gal - P.zza della vittoria, 21 -Sedico (BL) - orario apertura uffici	Tempo di apertura degli uffici	40 ore settimanali	Annuale con verifica delle presenze del personale	Foglio presenze dipendenti	>40 ore settimanali
		Accesso mediante appuntamento		160 ore mensili			>160 ore mensili
		Sito web - www.galprealpidolomiti.it	Funzionamento on line del sito	24 /24 ore/GG	Annuale	Google Analytics con verifica continuità accessi	24 ore al giorno
		Newsletter	Numero Newsletter Iscritti newsletter	>5 >800	Annuale	Archivio Sito web www.galprealpidolomiti.it	Newsletter: 21 Iscritti: 1.339
		News	Numero news pubblicate sulla home page www.galprealpidolomiti.it	Annuale >10	Annuale	Archivio Sito web www.galprealpidolomiti.it	22
	Tempo di erogazione	Sito web www.galprealpidolomiti.it	Funzionamento on line del sito	24 /24 ore/GG	Annuale con verifica Accessi Sito	Google Analytics e back-end sito	24 ore al giorno Accessi sito: 14.843
	Trasparenza	Sito web - www.galprealpidolomiti.it	Frequenza aggiornamento sito e post social	Mensile >5	Annuale con verifica Accessi Sito	Google Analytics e insight facebook e twitter	Frequenza media aggiornamento: almeno bisettimanale (≥8)
		Social facebook-twitter		Mensile >5	Annuale con verifica numero post pubblicati		N. post Facebook = 270 (media mensile = 22 post); N. post Twitter = 113 (media mensile = 9 post).
	Soddisfazione	Numero reclami	Reclami da modulo sito internet	Annuale <5	Annuale con verifica n. reclami	Numero reclami protocollati	0

Prospetto 2 - Carta dei Servizi. Servizio animazione territorio: standard qualitativi, target e valori 2018

Servizi offerti	Dimensione della qualità		Indicatore Associato a ciascuna delle dimensioni di qualità	Valore Target per ciascun indicatore	Tempistica per il monitoraggio	Canali informativi utilizzati per la definizione dei valori raggiunti	Valori raggiunti anno 2018	
Animazione territorio	Accessibilità al servizio (canali)	Help Desk/telefono/Fax/Posta (tradizionale; Pec; e-mail presso la Sede del Gal - P.zza della vittoria, 21 -Sedico (BL) - orario apertura uffici		Tempo di apertura degli uffici	40 ore settimanali	Annuale con verifica delle presenze del personale	Foglio presenze dipendenti	>40 ore settimanali
		Inviti- Flyer-handout		Numero inviti, nn prodotti	>5	Annuale con verifica attività	nn prodotti/inviti	N. inviti incontri pubblici inviati on line = 5
		Eventi		Numero eventi	>2	Annuale con verifica attività	nn. eventi	8
		Sito web - www.galprealpidolomiti.it - Social facebook - twitter		Funzionamento on line del sito	24 /24 ore/GG	Annuale con verifica post-news dedicati	Archivio sito e insight facebook e twitter	24 ore al giorno
	Tempo di erogazione	Sito web - www.galprealpidolomiti.it		Funzionamento del sito	24 /24 ore/GG	Annuale con verifica Accessi Sito	Google Analytics	24 ore al giorno. Accessi sito n. 14.843
	Trasparenza	Sito web - www.galprealpidolomiti.it		Frequenza aggiornamento sito e post social	Annuale >2	Annuale con verifica Accessi Sito	Google Analytics e insight facebook e twitter	Frequenza media aggiornamento: almeno bisettimanale (≥ 8)
		Social facebook - twitter			Annuale >2	Annuale con verifica numero post pubblicati		N. post Facebook = 270 (media mensile = 22 post); N. post Twitter = 113 (media mensile = 9 post).
Soddisfazione	Questionari		Nn questionari compilati	>50% partecipanti	Al termine di ogni evento	Foglio monitoraggio questionari	67%	

**Obblighi di pubblicità e trasparenza (aspetto d)**

Si conferma di avere assicurato la massima trasparenza di tutti i processi decisionali e di avere garantito l'osservanza delle principali disposizioni previste dai regolamenti di riferimento e dalle ulteriori norme vigenti in materia di informazione, comunicazione e pubblicità, per quanto riguarda, in particolare, gli atti adottati, la gestione delle risorse, gli interventi attivati e le attività svolte, i compensi erogati, nonché i risultati ottenuti e la ricaduta, anche in termini di valore aggiunto, della propria azione, attivando tutte le misure e gli accorgimenti ritenuti utili e necessari in tal senso e privilegiando, comunque, formule innovative e l'utilizzo delle ICT e della comunicazione Internet. In particolare:

□ **Si conferma** che la gestione ed il presidio del sito Internet del GAL hanno previsto, per l'anno 2018, la presenza delle principali informazioni necessarie ai fini degli obblighi di pubblicità e trasparenza, relativi anche agli affidamenti di lavori, servizi e forniture e alle consulenze, in coerenza con il D.Lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii.

□ **Si conferma** che la gestione ed il presidio del sito Internet www.galprealpidolomiti.it ha previsto, per l'anno di riferimento, la presenza delle informazioni relative a:

a. atti adottati - nella sezione trasparenza dello sito sono visibili e scaricabili tutte le deliberazioni adottate dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea degli Associati, il bilancio consuntivo dell'Associazione e gli atti per la selezione del personale, riferiti anche ad anni precedenti. Per quanto riguarda i contratti pubblici, avendo sempre adottato solamente procedure di cui all'art. 36 comma a) D.L. 50/2016, gli estremi dell'affidamento sono contenuti nelle delibere dell'Organo Decisionale; infine sempre nella sezione trasparenza è pubblicato un avviso generale per la raccolta di manifestazioni di interesse riferito alle tipologie di spesa attivate o potenzialmente attivabili dal Gal nell'anno di riferimento.

Inoltre, come richiesto nella medesima sezione è pubblicato l'elenco di tutti i bandi di gara per acquisti e forniture effettuati dal GAL.

b. gestione delle risorse - a seguito di quanto richiesto dalla DGR n. 1252 del 08/08/2017 e da quanto previsto dal Documento di indirizzo per il sistema di monitoraggio e valutazione adottato dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 56 del 22/12/2017, nella sezione Trasparenza e nella sezione Monitoraggio del sito web del GAL è stato pubblicato l'avanzamento finanziario del PSL, che comprende sia le risorse messe a bando relative ai vari interventi attivati, sia l'ammontare delle risorse, con un aggiornamento trimestrale.

c. interventi attivati e attività svolte - nella sezione Monitoraggio e nella sezione Bandi sono stati inseriti i bandi pubblicati e gli esiti delle istruttorie. Nella sezione trasparenza sono pubblicati i cronoprogrammi annuali e le relative integrazioni. Inoltre nella home page del sito sono stati pubblicati post e news relativi alle attività di promozione e comunicazione delle attività svolte dal GAL. Queste informazioni sono visibili anche nella sezione news e conservate nella sezione archivio. Nella sezione rassegna stampa sono raccolti e pubblicati gli articoli in cui ricorre il Gal Prealpi e Dolomiti e/o le attività promosse dallo stesso.

d. compensi erogati - Nella sezione trasparenza sono pubblicati i compensi erogati al Direttore e ai membri del Consiglio Direttivo, nonché l'elenco dei servizi e forniture e l'elenco delle consulenze, con i rispettivi importi.

e. risultati ottenuti e ricaduta dell'azione del GAL - Nella sezione monitoraggio sono pubblicati i dati riferiti a risultati ottenuti e ricaduta dell'azione del Gal, secondo quanto definito dal Documento di



indirizzo per il sistema di monitoraggio e valutazione adottato dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 56 del 22/12/2017.

Le specifiche tecnico-operative sono riassunte nel successivo Quadro 8.1.

- **Si conferma** inoltre di aver privilegiato formule innovative e l'utilizzo delle ICT e della comunicazione Internet: a tale proposito si richiamano i risultati evidenziati alla precedente sezione 8 - Aspetti relativi alla gestione del Gal, paragrafo Sistema di misurazione e valutazione prestazioni-Carta dei servizi (requisito a6), che evidenziano un'intensificazione dell'utilizzo delle ICT da parte della tecnostuttura e un parallelo incremento degli accessi al sito e del numero di iscritti alla newsletter. Sotto il profilo dell'utilizzo di formule innovative si evidenziano inoltre nello specifico le modalità di reporting dei dati di monitoraggio e valutazione, ospitati in apposita sezione del sito internet del Gal, che comprende anche i risultati delle indagini sul Capitale Sociale, finalizzate alla misurazione del valore aggiunto Leader. In tale sezione tutti i valori associati al sistema di monitoraggio e valutazione sono "navigabili", in quanto inseriti all'interno di una serie di grafici e tabelle interattive che consentono di "esplosare" il dato a diversi livelli. Infine, va segnalato il ricorso nel 2018 alla metodologia webinar (seminari in teleconferenza) utilizzata come modalità integrativa nei seminari dedicati all'innovazione in campo agricolo (realizzati in riferimento alla misura 16) e nell'iniziativa finalizzata alla presentazione del nuovo manuale sulla segnaletica turistica. Questa modalità ha coinvolto complessivamente 60 partecipanti (sia soggetti pubblici che soggetti privati) ottenendo un buon riscontro anche in termini di apprezzamento.

QUADRO 8.1 – Pubblicità e trasparenza

Set di informazioni previste (Allegato tecnico 12.3.1)		Informazioni presenti nel sito (e relativo link)
a	Atti adottati	<p>Elenco delibere Assemblea Associati – https://www.galprealpidolomiti.it/trasparenza/delibere-assemblea-associati</p> <p>Elenco delibere Consiglio Direttivo – https://www.galprealpidolomiti.it/trasparenza/delibere-consiglio-direttivo/</p> <p>Selezione del personale - https://www.galprealpidolomiti.it/trasparenza/bandi-di-concorso/</p> <p>Bilancio – https://www.galprealpidolomiti.it/trasparenza/bilancio-consuntivo</p> <p>Appalti pubblici – https://www.galprealpidolomiti.it/trasparenza/bandi-di-concorso https://www.galprealpidolomiti.it/trasparenza/avvisi https://www.galprealpidolomiti.it/trasparenza/bandi-acquisti-e-forniture/</p>
b	Gestione delle risorse	<p>https://www.galprealpidolomiti.it/trasparenza/gestione-delle-risorse https://www.galprealpidolomiti.it/relazioni-trimestrale https://www.galprealpidolomiti.it/piano-dazione-del-psl/ https://www.galprealpidolomiti.it/trasparenza/rapporti-annuali/</p>
c	Interventi attivati e attività svolte	<p>https://www.galprealpidolomiti.it/ https://www.galprealpidolomiti.it/bandi-regia-gal/ https://www.galprealpidolomiti.it/bandi-pubblici/</p>



		https://www.galprealpidolomiti.it/trasparenza/crono/ https://www.galprealpidolomiti.it/news https://www.galprealpidolomiti.it/rassegna-stampa
d	Compensi erogati	https://www.galprealpidolomiti.it/trasparenza/direttore https://www.galprealpidolomiti.it/trasparenza/organi-di-indirizzo-politico-amministrativo/ https://www.galprealpidolomiti.it/trasparenza/dati-sui-pagamenti/
e	Risultati ottenuti e ricaduta	https://www.galprealpidolomiti.it/piano-dazione-del-psl https://www.galprealpidolomiti.it/capitale-sociale

9. GESTIONE E ANIMAZIONE DEL PSL



9.1 Gestione attuativa del PSL

a) Con riferimento al ruolo del GAL previsto dal PSR, anche in attuazione dell'art. 34 del Reg. (UE) 1303/2013, il Gal Prealpi e Dolomiti **conferma** il presidio generale dei principali compiti ad esso assegnati, con riferimento particolare ai seguenti aspetti:

a1) **coerenza della selezione** delle operazioni (requisiti di ammissibilità individuati nei bandi; identificazione e pesatura dei criteri di selezione...) con la strategia di sviluppo locale, anche per quanto riguarda la priorità assegnata alle singole operazioni in funzione del loro contributo al conseguimento degli obiettivi e dei target della strategia;

Più nel dettaglio:

con riferimento al punto a1) il GAL ha presidiato l'aspetto inerente i criteri di priorità al fine di garantire la migliore coerenza tra quanto definito dal PSL e l'ordine di priorità da assegnare alle operazioni selezionate. In tal senso, a seguito delle istruttorie VCM prot. n. 538 del 29/09/2016 e n. 391 del 28/09/2017, sono stati approvati n. 30 nuovi criteri di selezione grazie ai quali è stato possibile, nell'ambito dei Bandi a formula operativa "bando pubblico", massimizzare il potenziale contributo delle operazioni finanziate rispetto agli obiettivi e target disposti dalla strategia, aumentando il numero di criteri già approvati dalla Regione Veneto. Successivamente, il GAL Prealpi e Dolomiti, con nota protocollo AVEPA n. 148457 del 28/09/2018, ha presentato una proposta integrativa delle Linee Guida Misure e del Testo unico dei criteri di selezione (CRIDIS), sulla base di quanto previsto dall'allegato tecnico 12.3, cap. 2 al bando della Misura 19, relativamente ai tipi di intervento 6.4.1, 6.4.2, 7.5.1, 7.6.1, 16.4.1, 19.2.1.x. Il nuovo criterio di priorità, sottoposto a procedura VCM completata e validata in data 25 ottobre 2018 e quindi inserito nel Testo unico dei criteri di selezione (CRIDIS), sulla base degli esiti della procedura, consente al Gal di disporre di un criterio collegato all' "appropriatezza delle competenze del richiedente" utilizzabile non soltanto in riferimento ai bandi collegati ai Progetti Chiave (com'era nella versione precedente del criterio), ma più in generale su tutti i bandi connessi ai T.I. succitati.

Sotto il profilo degli *esiti e dei risultati ottenuti nella selezione delle operazioni*, le considerazioni, poste con stretto riferimento ai bandi interessati da fase istruttoria nel 2018, sono le seguenti:



- per quanto concerne la selezione delle operazioni attuate attraverso la formula “a regia Gal”, si conferma la coerenza e attualità rispetto alla loro preventiva selezione, avvenuta durante la redazione del PSL;
- per quanto riguarda i bandi pubblici correlati alla Misura 16 – T.I. 16.1.1 e 16.2.1, va sottolineata innanzitutto la specificità degli interventi volti a coniugare cooperazione e innovazione. Si tratta di progetti complessi e con un forte carattere di sperimentaltà, che in quanto tali richiedono modalità di selezione specifiche, che divergono sostanzialmente, sia in termini di criteri che in termini di procedure, da quelli utilizzati per gli altri T.I.. Sotto questo profilo, l’unica valutazione che può essere portata da parte del Gal Prealpi e Dolomiti fa riferimento agli esiti dell’istruttoria, ed è una valutazione senz’altro positiva dal momento che il numero di progetti approvati e il volume di risorse concesse su questi interventi sono superiori agli obiettivi target definiti in avvio di programmazione. In questo contesto, sempre con riferimento ai compiti assegnati dall’art. 34 sopracitato, va segnalato il ciclo di incontri “Innovare e cooperare nelle aree rurali” organizzati dal Gal e dedicati ai potenziali beneficiari della misura 16, che hanno contribuito – attraverso l’azione di informazione e sensibilizzazione - a elevare la partecipazione e stimolare i soggetti locali alla elaborazione e gestione di progetti di qualità.

a2) in riferimento ai compiti ed alle attività relative alla predisposizione e pubblicazione e alla gestione delle domande di aiuto e selezione delle operazioni, in applicazione delle disposizioni generali del PSR e degli Indirizzi procedurali, per quanto riguarda i ruoli ed i compiti previsti dal modello organizzativo regionale, si ricorda che il Consiglio Direttivo, con delibera n. 38 del 01/12/2016, ha nominato i membri effettivi e supplenti della **Commissione GAL/AVEPA**.

Nel corso dell’anno di riferimento nessuna variazione è intercorsa.

Come noto, i compiti di cui alla lett. e) comma 3 dell’art. 34 Reg 1303/13 sono assunti nel caso della Regione Veneto dall’Agenzia AVEPA pur restando in capo alla Commissione GAL/AVEPA - presieduta dal Presidente del GAL - la verifica della corretta applicazione dei criteri di selezione previsti. Il GAL ha quindi operato regolarmente secondo quanto definito dal PSR con particolare riguardo alla diverse e molteplici fasi previste: scrittura del bando coerentemente a LGM e CRIDIS, approvazione della proposta di bando da parte dell’organo decisionale, presentazione ad Avepa della proposta di bando attraverso la procedura “GR”, verifica da parte di Avepa del bando e dopo 60 giorni convocazione della Commissione GAL/Avepa per approvazione del bando, approvazione definitiva del Bando da parte dell’Organo Decisionale del Gal, approvazione della graduatoria delle domande di aiuto da parte della Commissione GAL/Avepa a seguito dell’istruttoria Avepa.

Nel corso dell’anno 2018 la commissione Gal/Avepa n. 2 si è incontrata presso la sede dello Sportello Unico di Belluno nei giorni: 30/03/2018, 02/08/2018, 13/08/2018, 14/09/2018, 11/12/2018 e sono stati redatti complessivamente n. 8 verbali.

Nello specifico sono state esaminate n. 5 proposte di bando (interventi 16.4.1 – 7.5.1 – 19.2.1.x) e n. 3 procedure di ammissibilità e finanziabilità delle domande di aiuto (interventi 1.2.1 - 16.1.1 - 16.2.1 - 7.5.1).

Ciò detto, fermo restando la proficua collaborazione tra le strutture tecniche rispettivamente del Gal e di Avepa, corre l’obbligo di evidenziare come i diversi passaggi richiesti risultino molto onerosi in termini, per lo meno, di risorse umane coinvolte.



9.2 Animazione del PSL

a) In riferimento al quadro delle attività programmate nel PSL (capitolo 9) e coerentemente a quanto riportato nell'appendice 3 – nel corso dell'anno 2018 sono state promosse le azioni, le iniziative e gli strumenti finalizzati ad assicurare la necessaria informazione e animazione in fase di attuazione del PSL, nei confronti del partenariato, della cittadinanza e, in particolare, dei potenziali beneficiari delle misure e degli interventi. I maggiori sforzi ed energie sono state spese per proporre percorsi di informazione ed animazione rivolti ai soggetti locali pubblici e privati, stimolando ed aiutando ad elaborare ed attuare progetti di rete ed innovativi.

Si evidenzia che per tutte le attività di informazione e divulgazione, il Gal ha scelto di impegnarsi a minimizzare l'impatto ambientale e promuovere la sostenibilità all'insegna dei principi riportati nell'agenda ONU 2030 Obiettivo 12 "Consumo e produzione responsabili", quindi tutte le comunicazioni e i materiali di supporto agli interventi sono stati inviati e resi disponibili elettronicamente cercando di azzerare l'uso della carta stampata.

Per l'organizzazione degli eventi pubblici di maggiore impatto in termini di affluenza, si è cercato di privilegiare l'utilizzo delle ICT, e utilizzato un sistema di prenotazione on line, ricorrendo all'applicazione Google form. Con la medesima finalità si è fatto ricorso, per la prima volta nel 2018, alla metodologia *webinair* (seminari in teleconferenza) utilizzata in 4 incontri realizzati dal Gal e aperti a beneficiari pubblici e privati (cfr. Sezione 8, par. *Obblighi di pubblicità e trasparenza - aspetto d*).

In termini di attività e risultati, per quanto riguarda l'azione di comunicazione e animazione, l'impegno attuativo nel corso del 2018 ha privilegiato tre direttrici principali:

- l'organizzazione di incontri e momenti a valenza formativa e informativa rivolti ai potenziali beneficiari, che nell'anno in questione ha riguardato soprattutto i temi dell'innovazione e della cooperazione in campo agricolo, ai fini di sensibilizzare gli operatori, anche in funzione delle opportunità offerte dalla Misura 16 e dai bandi successivamente emessi a valere sui T.I. 16.1.1 e 16.2.1;
- l'intensificazione dell'utilizzo dei canali e degli strumenti web (sito, newsletter) e dei social network (in particolare la pagina Facebook) a presidio e consolidamento della funzione comunicativa del Gal nei confronti del partenariato, degli operatori pubblici e privati, dei cittadini;
- l'avvio di una campagna di comunicazione audiovisiva, basata sul canale televisivo e sul canale Youtube e rivolta al largo pubblico, con l'obiettivo di favorire una maggiore conoscenza del ruolo e delle attività promosse dal Gal Prealpi e Dolomiti nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Veneto. In quest'ambito è stata realizzata la rubrica televisiva "Facciamolo noi - Storie di sviluppo condiviso tra Prealpi e Dolomiti", le cui prime tre puntate sono andate in onda a fine 2018.

b) Le suddette azioni e iniziative attivate ed i relativi indicatori, sono riepilogate nella tabella in Appendice 3 e di seguito descritte:

Attività informative e divulgative:

- La divulgazione del PSL e delle sue modifiche e integrazioni avviene tramite pubblicazione integrale nella pagina <https://www.galprealpidolomiti.it/psl-2014-2020/>.

Incontri Pubblici



Nel corso del 2018 sono stati realizzati 7 incontri pubblici, che hanno raccolto complessivamente 201 partecipanti. Per favorire la partecipazione a distanza, 4 di questi incontri hanno adottato la possibilità di connettersi anche in teleconferenza, attraverso il *tool* Adobe Connect. Gli incontri in cui è stata sperimentata questa modalità di partecipazione sono i 3 seminari realizzati sul tema innovazione in campo agricolo e l'incontro informativo per la presentazione del nuovo manuale grafico della segnaletica turistica. I partecipanti che si sono connessi con questa modalità sono complessivamente 60. Di seguito si elencano con maggior dettaglio gli incontri pubblici organizzati dal Gal nel corso del 2018:

- Ciclo di 3 incontri "Innovare e cooperare nelle aree rurali", a sostegno dell'innovazione in campo agricolo. I tre incontri, dedicati ai potenziali beneficiari della misura 16, si sono tenuti nel mese di febbraio 2018.

Nello specifico:

- Incontro pubblico "Innovare o modernizzare?" realizzato in data 20 febbraio, ha visto la partecipazione di 31 persone;
- Incontro pubblico "Networking e partenariato" realizzato in data 22 febbraio, ha visto la partecipazione di 36 persone;
- Incontro pubblico "Visibilità e disseminazione" realizzato in data 28 febbraio, ha visto la partecipazione di 24 persone.

Tutti i materiali presentati nel corso dei tre incontri sono resi disponibili in rete, alla pagina <https://www.galprealpidolomiti.it/incontri-misura-16-cooperazione/>

- Incontro informativo rivolto ai soggetti attuatori dei progetti a regia, dedicato alle modalità rendicontative degli interventi. L'incontro è stato realizzato in data 26 luglio 2018 e ha visto la presenza di 12 partecipanti.
- Incontro informativo a invito, rivolto ai potenziali beneficiari del T.I. 19.2.1.x e finalizzato all'illustrazione del Tipo Intervento e alla presentazione del bando in uscita. Organizzato in data 13 settembre 2018, ha visto la partecipazione di 9 soggetti.
- Incontro informativo rivolto prevalentemente ai soggetti attuatori dei progetti a regia, dedicato all'illustrazione delle corrette modalità di utilizzo dei nuovi modelli di segnaletica e cartellonistica turistica. Nel corso dell'incontro la dott.ssa Elena Schiavon, della Direzione Turismo – Regione Veneto ha illustrato il nuovo Manuale grafico della segnaletica turistica. Realizzato in data 14 settembre 2018 ha visto la presenza di 10 partecipanti. Il manuale e i materiali presentati nel corso dell'incontro sono resi disponibili in rete, alla pagina <https://www.galprealpidolomiti.it/manualesegnaleticaturistica/>.
- Incontro informativo rivolto ai potenziali beneficiari dell'intervento 19.2.1.x, nell'ambito del Progetto Chiave 04 "Sviluppo integrato ed aggregato del sistema turistico nelle Prealpi e Dolomiti", finalizzato a rafforzare le competenze relative al sistema turistico del territorio della Valbelluna. Organizzato in data 28 settembre ha visto la partecipazione di 19 soggetti

Incontri bilaterali e/o ristretti, help desk:

L'attività di help desk assicurata dal Gal Prealpi e Dolomiti in relazione alle attività e interventi previsti dal PSL ha condotto a 79 incontri con singoli operatori locali e potenziali beneficiari, come da risultanze del Registro Sportello informativo.

Partecipazione ad Incontri Pubblici organizzati da altri soggetti:

Il personale del Gal ha partecipato a manifestazioni workshop ed iniziative a carattere formativo e/o informativo organizzate da altri soggetti e in taluni anche in qualità di relatori. Si elencano di seguito le iniziative partecipate:

<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Titolo incontro</i>
02/02/2018	Verona	Incontro Rete PEI AGRICOLA organizzato dalla Regione Veneto AdG
01/03/2018	Feltre-Vellai	Seminario - La certificazione biologica collettiva: legislazione vigente, evoluzione normativa e possibili scenari a breve periodo.
02/03/2018	Belluno	Convegno Climate Change: Buone pratiche e prospettive a livello locale
07/03/2018	Padova	Seminario "Encouraging innovation: dall'idea all'impresa"



13/03/2018	Belluno	Tavolo Management, Cultura e Territorio - Organizzato da Fondazione Cariverona
19/03/2018	Sedico	Incontro sulla Governance turistica della Valbelluna, organizzato da Consorzio Dolomiti Prealpi nell'ambito dell'Assemblea Annuale
22/03/2018	Roma	Panel Workshop - La valutazione delle strategie di sviluppo locale - Rete Rurale Nazionale (<i>in qualità di relatore</i>)
23/03/2018	Tolmezzo	Partecipazione workshop - INNOVALP - Festival delle idee per la montagna
24/04/2018	Mestre (VE)	Tavolo Gal veneti e Veneto Lavoro
08/05/2018	Belluno	Giornata formativa organizzata dal Progetto SIMRA Innovazione sociale e imprenditorialità giovanile (<i>in qualità di relatore</i>)
10/05/2018	Belluno	Corso di formazione "Il regolamento europeo sulla privacy: aspetti legali ed operativi"
10/05/2018	Venezia	Partecipazione al VII tavolo tecnico di confronto per il settore primario
16-18/05/2018	Helsinki	Workshop Good Practice - Showing the added value of leader/CLLD through evaluation (<i>in qualità di relatore</i>)
26/05/2018	Castelfranco V.	Workshop "Strategie di animazione per lo sviluppo sostenibile" (<i>in qualità di relatore</i>)
12/06/2018	Belluno	Workshop "Le strategie per la promozione del territorio"
15/06/2018	Belluno	Workshop-Roadshow "Valore Territori" organizzato da Fondazione Cariverona
23/06/2018	S. Pietro di Cadore	Convegno internazionale "la Montagna che Produce"
19/07/2018	QueroVas-Belluno	Incontro "Si parte" con presentazione progetti finanziati Leader e proposte creazione di reti d'impresa
06/06/2018	Castel Tesino	Incontro divulgativo "Il progetto Alp Jobs" Scenari futuri della strategia per le Regioni Alpine
04/10/2018	Feltre	Hackathon Progetto SI Parte - Attività conclusiva
15/10/2015	Belluno	Convegno "Opportunità per una mobilità intelligente e sostenibile in provincia di Belluno: iniziative di trasporto non convenzionale e condivisione del mezzo privato per la realtà locale"
19/11/2018	Longarone	"I dialoghi del PSR": incontri informativi - la Regione e gli operatori al confronto.

Campagne pubblicitarie e ufficio stampa

A seguito di interventi pubblici o conversazioni con giornalisti sono stati pubblicati n. 136 articoli inerenti le attività del Gal, sulle testate: Il Gazzettino, Il Corriere delle Alpi e l'Amico del Popolo e alcune riviste specializzate per l'agricoltura.

Nella seconda parte del 2018 è stata avviata una campagna pubblicitaria multimediale finalizzata a promuovere una maggiore conoscenza fra la popolazione e gli operatori relativamente al ruolo e alle attività promosse dal Gal. In quest'ambito è stata realizzata la rubrica televisiva "Facciamolo noi - Storie di sviluppo condiviso tra Prealpi e Dolomiti", le cui prime 3 puntate sono andate in onda sull'emittente Telebelluno tra fine novembre e fine dicembre 2018, per un totale di 9 messe in onda. La rubrica è costruita per tematismi e affronta in ciascuna puntata un argomento diverso, al fine di esplorare le diverse attività e opportunità promosse sul territorio a vantaggio della collettività e degli operatori locali.

La divulgazione degli eventi, degli incontri pubblici e dell'attività svolta dal Gal è stata inoltre periodicamente promossa attraverso servizi giornalistici non a pagamento trasmessi all'interno del telegiornale o della trasmissione "La voce delle istituzioni" sull'emittente Telebelluno, per complessive n. 6 messe in onda.



Nel corso dell'anno 2018 sono state pubblicate n. 21 newsletter, inviate ai n. 1.339 soggetti iscritti. Il numero di iscritti appare in forte crescita nell'ultimo anno (+35% sul 2017).

Informazione istituzionale

Gli 8 bandi pubblicati nel corso dell'anno 2018, come prescritto dalla DGR 1214/2015 e smii, sono stati pubblicati sul Bur Veneto; inoltre sulla home page del sito e nella sezione trasparenza sono state pubblicate le convocazioni dell'Assemblea degli Associati e l'avviso per la manifestazione di interesse per la fornitura di beni e servizi.

WEB, social e multimedia

Oltre al sito web attivo 24/24 h, costantemente monitorato e aggiornato con cadenza perlomeno bisettimanale, il Gal si promuove attraverso una pagina Facebook e un profilo Twitter. Come già riportato nei dati relativi alla Carta dei Servizi e nell'appendice 3, nel corso del 2018 il sito Web ha avuto 14.483 accessi con 52.873 pagine visualizzate; attraverso la pagina Facebook sono stati pubblicati 270 post e si sono raggiunti 3.004 *like* e 277.550 visualizzazioni; il profilo Twitter è seguito da 686 followers e i 113 post sono stati visualizzati da 39.211 utenti.

Iniziative di informazione e aggiornamento del personale GAL

Nel corso dell'anno 2018 tutto il personale del Gal è stato coinvolto in iniziative formative. Complessivamente i corsi organizzati o partecipati sono 6, per un totale di 45 ore d'aula. Mediamente, ciascun addetto ha beneficiato di 27 ore di formazione nel corso del 2018. I temi e i contenuti dell'aggiornamento e della formazione erogata nel corso del 2018 sono i seguenti:

- normativa sugli appalti;
- laboratorio "scrittura potente";
- regolamento europeo sulla privacy;
- formazione di base sicurezza sul lavoro;
- comunicazione in ambito Leader e strategia di comunicazione dei Gal.

10. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PSL



Con delibera n. 56 del 22/12/2017 il Consiglio Direttivo ha approvato *il Documento di indirizzo per il sistema di monitoraggio e valutazione*, documento che descrive la struttura e l'articolazione del modello adottato dal Gal Prealpi e Dolomiti ai fini del monitoraggio e della valutazione. All'interno del documento sono elencate le singole informazioni che compongono il sistema di monitoraggio. Il sistema disposto dal Gal Prealpi e Dolomiti è funzionale a monitorare lo stato di attuazione del PSL per i seguenti aspetti:

- l'avanzamento fisico, finanziario e procedurale;
- gli output prodotti (quadro 4.2.3 e 5.1.2 del PSL);
- i risultati conseguiti dal programma, sulla base del set di indicatori di risultato di cui al quadro 4.2.2 del PSL. I dati sono organizzati all'interno di un *data management tool*, interrogabile a diversi livelli. L'unità minima di riferimento è la singola domanda di aiuto (comprese le domande non ammesse e non ricevibili). Le informazioni sono aggregate a livello di bando, tipo intervento, modalità attuativa (bando pubblico / bando a regia) e con riferimento ai Progetti Chiave.

Il sistema si avvale principalmente di dati gestionali interni e di dati gestionali di fonte Avepa (dati tratti dall'applicativo Avepa, sezione Istruttoria e dai decreti di Avepa relativi agli interventi e alle operazioni bandite dal Gal). Per quanto riguarda gli indicatori di risultato, vengono rilevate inoltre, con cadenza



annuale, informazioni di fonte esterna (Istat e Infocamere) necessarie al calcolo dei valori aggiornati. Inoltre, ai fini di rilevare informazioni relative all'avanzamento fisico dei progetti a regia in corso d'opera (avvio, stato di realizzazione...) il Gal mantiene regolari contatti con i soggetti attuatori, contattandoli telefonicamente ogni 3 mesi. La raccolta di informazioni coinvolge anche i beneficiari privati, con cadenze e modalità diverse. In questo caso la rilevazione è effettuata due volte nel corso del progetto, a 4 mesi dalla data di concessione del contributo e a 14 mesi dalla stessa, avvalendosi di un questionario via web. A queste attività si sono aggiunte, nel corso del 2018, le interviste a campione con i beneficiari realizzate nell'ambito dell'indagine per la misurazione del capitale sociale, finalizzata alla valutazione del valore aggiunto Leader. Le interviste faccia a faccia realizzate con 30 beneficiari pubblici e privati (campione a estrazione casuale) hanno consentito infatti di disporre di un contatto diretto e in più casi di avere un riscontro immediato del progetto e del contesto di riferimento, nonché di raccogliere materiale fotografico utile a scopo comunicativo.

I dati contenuti nel sistema di monitoraggio sono aggiornati con continuità e comunque con cadenza perlomeno trimestrale e sono utilizzati:

- ai fini della puntuale rendicontazione nei confronti dell'AdG;
- ai fini gestionali interni (controllo e supporto alla programmazione attuativa);
- ai fini di ottemperare agli obiettivi di pubblicità e trasparenza nei confronti degli stakeholder.

Con questa finalità viene prodotta la relazione trimestrale sullo stato di attuazione del Programma di Sviluppo Locale del Gal Prealpi e Dolomiti, oggetto di puntuale pubblicazione sul sito del Gal. Oggetto di pubblicazione sono anche i valori progressivamente raggiunti in riferimento agli indicatori di output e di risultato, riportati nella sezione Monitoraggio del sito web, all'interno di un grafico a network che rappresenta il quadro logico del PSL.

**11. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ SPECIFICHE DI VALUTAZIONE DEL PSL**

L'attività di valutazione è stata particolarmente intensa nel corso dell'annualità 2018 e si è realizzata attraverso due distinte linee d'intervento:

- la produzione di un rapporto di valutazione intermedia della strategia di sviluppo locale (allegato A) al presente Rapporto annuale);
- l'indagine sul capitale sociale, finalizzata alla valutazione del valore aggiunto Leader.

Il rapporto di valutazione intermedia, basato sull'analisi dei dati di monitoraggio, è stato prodotto ai fini di:

- analizzare i progressi della strategia di sviluppo locale (SSL) a circa due anni dall'avvio dell'operatività;
- orientare e sostenere le scelte attuative riferite al residuo periodo di programmazione, in base alle indicazioni emergenti dalle analisi valutative e coerentemente alla SSL;
- verificare il quadro previsionale riferito agli Output (O) e ai Risultati (R) (Quadri 4.2.2, 4.2.3 e 5.1.2 del PSL) sulla base delle prestazioni riferite al primo biennio di attuazione.

In estrema sintesi, le analisi del rapporto di autovalutazione hanno consentito di porre in rilievo in particolare l'elevata capacità attrattiva dei bandi per gli interventi di sviluppo delle attività extra agricole nelle aree rurali (T.I. 6.4.2) promossi in riferimento all'A.I. Turismo Sostenibile. I dati hanno confermato l'opportunità di procedere all'apertura di un ulteriore bando associato alla T.I. 6.4.2, slegato dai Progetti Chiave, prevedendo massimali di spesa unitaria più elevati. Quest'ultima opzione è motivata dal fatto che alcuni dei bandi riferiti a questa tipologia di intervento hanno registrato volumi di spesa ammessa superiori agli importi stanziati, mentre non si registra una concorrenza altrettanto importante in termini di numero di domande / beneficiari.

Le analisi valutative operate e le ipotesi di programmazione attuativa riferite al prossimo biennio hanno inoltre consentito una prima verifica in merito alla capacità del programma di raggiungere i valori target associati agli indicatori di output e di risultato, operata in base ai parametri prestazionali effettivamente ottenuti nel primo biennio di programmazione. Tali analisi hanno portato per lo più a confermare il quadro previsionale definito: l'esercizio valutativo ha inoltre consentito in più casi di ipotizzare, parametri prestazionali superiori a quelli definiti ex ante, a seguito della completa attuazione della strategia. Sotto il profilo della strategia, l'indicazione emergente attiene all'opportunità di confermare e rafforzare la priorità agli strumenti finanziari finalizzati alla creazione e mantenimento di posti di lavoro.

Infine, l'esercizio di autovalutazione ha condotto a formulare alcuni obiettivi "di servizio", a carattere operativo, quali: l'ulteriore incremento dell'attività di promozione e comunicazione inerente le opportunità finanziarie proposte dal Gal, i bandi e le modalità di partecipazione, al fine di accrescere il livello di concorrenza e di stimolare la qualità dei progetti di investimento; procedere ove possibile ad una semplificazione dei bandi pubblici; l'ampliamento della platea dei potenziali beneficiari, elevando i massimali di spesa ammissibili al fine di includere progetti di investimento di portata più ampia; il presidio costante sulle attività di animazione, al fine di rafforzare la consapevolezza degli operatori nei confronti della strategia di sviluppo locale.

Nel corso del 2018, inoltre è stata realizzata la rilevazione in itinere, riferita al periodo di programmazione 2014-2020 e finalizzata alla misurazione del capitale sociale associato al Gal Prealpi e Dolomiti. Il Gal ha recepito fin dalla scorsa programmazione la metodologia connessa alla misurazione del capitale sociale ai fini della valutazione del valore aggiunto Leader, in linea con le linee guida definite in ambito europeo dalle *Guidelines Evaluation of LEADER/CLLD*, dell'agosto 2017. Basato su un approccio multidimensionale elaborato dai docenti e ricercatori del TESAF, dell'Università di Padova [rif. Pisani et al. (2017) "Social Capital and Local Development: From Theory to Empirics" Palgrave Macmillan by Springer Nature] la valutazione del capitale sociale è applicato alla realtà del Gal Prealpi e Dolomiti attraverso una



collaborazione con il gruppo di ricerca dell'Università di Padova. La metodologia si basa sulla rilevazione diretta di dati, tramite questionari somministrati al direttore, ai soci e ai beneficiari del Gal. Le interviste sono effettuate in momenti diversi della programmazione (*ex ante-baseline, in itinere, ex post*) al fine di rilevare se e quanto il Gal sia stato in grado di sviluppare, attraverso l'agire cooperativo e i meccanismi di *governance*, una crescita del capitale sociale sul territorio. Nel corso del 2018 sono state effettuate le interviste e si è proceduto all'elaborazione grafica e all'analisi dei dati riferiti alla programmazione in corso (rilevazione *in itinere*) e al confronto con i dati rilevati *ex ante* e relativi all'ultimo periodo del precedente periodo di programmazione. Tutti i dati sono stati pubblicati sul sito del Gal Prealpi e Dolomiti, nelle pagine dedicate all'interno della sezione monitoraggio: gli indicatori, le subdimensioni e le dimensioni che compongono il capitale sociale sono resi all'interno di grafici interattivi navigabili.

La "dotazione" di capitale sociale associata al Gal Prealpi e Dolomiti si conferma in crescita rispetto alla rilevazione effettuata nel precedente periodo di programmazione, con un valore del capitale sociale che passa da 55 a 61 (su una scala di misurazione teorica 0-100). Il Capitale sociale aumenta soprattutto nei suoi aspetti strutturali (organizzazione, strumenti e canali informativi, consistenza delle reti, funzionamento degli organi associativi...) e con riferimento alla capacità di *governance* riconosciuta al Gal Prealpi e Dolomiti (ruolo ed efficacia, integrazione nel territorio, conoscenza della programmazione da parte dei beneficiari e dei soci...). Meno accentuata la crescita della componente cognitivo-normativa, riferita agli aspetti meno tangibili del capitale sociale, ovvero al patrimonio di norme e valori sociali condivisi dai soggetti che compongono le reti di relazioni del GAL. La variazione lieve è tuttavia comprensibile, dal momento che i cambiamenti di livello culturale richiedono solitamente tempi lunghi per manifestarsi. Aldilà degli aspetti macro, sostanzialmente positivi, si conferma l'utilità dello strumento come *tool* dinamico per l'analisi dei punti di forza e delle criticità gestionali e percettive. I dati si prestano infatti ad un'analisi puntuale dei valori associati alle singole dimensioni e indicatori che compongono il modello, finalizzata a definire opportune azioni correttive da implementare nel seguito della programmazione.

Oltre alla produzione di tali output, nella seconda parte dell'anno il Gal Prealpi e Dolomiti ha partecipato attivamente agli incontri organizzati dall'AdG con il contributo del valutatore indipendente Agriconsulting, volti a supportare lo sviluppo di una comune cultura valutativa e a fornire ai Gal veneti strumenti e supporto metodologico ai fini dell'autovalutazione.

Infine, in tema valutazione, si segnala come il Gal Prealpi e Dolomiti e la strategia di sviluppo locale da esso promossa siano stati oggetto di 3 tesi di laurea (due relative a percorsi triennali e una tesi magistrale) a carattere valutativo discusse nel corso del 2018:

- la tesi di laurea triennale di Sebastiano Da Re dal titolo "L'analisi dell'approccio LEADER: il caso del GAL Prealpi e Dolomiti" (Corso di laurea in Scienze e tecnologie per l'ambiente - Università di Padova);
- la tesi di laurea triennale Nicola Pasuch "Monitoraggio e valutazione: la buona pratica del GAL Prealpi e Dolomiti nella misura Leader" (Corso di laurea in Economia e Management | Università di Trento);
- la tesi magistrale di Lucia Zaccaria "Come valutare l'innovazione nelle politiche di sviluppo rurale? Una proposta metodologica applicata al GAL Prealpi e Dolomiti".



DICHIARAZIONE LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto **Peterle Alberto**

in qualità di rappresentante legale del **GAL Prealpi e Dolomiti**

con sede legale in **Piazza della Vittori, 21 – Sedico (BL)**

codice fiscale **93024150257**

consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti penalmente ai sensi delle leggi vigenti e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, come previsto dagli articoli 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n° 445,

dichiara

che tutte le informazioni fornite nel presente Rapporto Annuale, composto di n. 65 pagine numerate progressivamente da 1 a 65, e nelle relative appendici, corrispondono al vero e sono comunque dimostrabili.

Sedico, 27/02/2019

IL DICHIARANTE

Dott. Albeto Peterle

Timbro del GAL e firma del legale rappresentante ¹²

¹² Allegare copia di un documento di identità in corso di validità.



RAPPORTO ANNUALE – APPENDICI

APPENDICE 1

Quadro di riepilogo notifiche requisiti relativi all'aspetto a) - Allegato tecnico 12.3.1 ¹³			
Requisito	Data comunicazione	Prot. GAL	Oggetto della comunicazione
a1			
a2			
a3	20/12/2018	624	Comunicazione variazione organo decisionale
a4	05/07/2018	267	Comunicazione variazione funzioni qualificanti
a5	24/07/2018 19/09/2018	308 435	Comunicazione variazione Conflitto di interessi
a6			
a7			
a8			

¹³ Riepilogo delle notifiche degli eventuali cambiamenti intervenuti nell'anno di riferimento e nelle annualità precedenti. L'aspetto a) *mantenimento dei requisiti essenziali che riguardano il partenariato previsti dal tipo di intervento 19.4.1* - disciplinato dall'Allegato tecnico 12.3.1 al bando 19.4.1 prevede che "i requisiti essenziali del partenariato sono stabiliti dal PSR e declinati dal presente bando, al paragrafo 3.2, al quale si rinvia per le modalità di valutazione e le specifiche operative, fatte salve le ulteriori precisazioni riportate di seguito. Ogni eventuale cambiamento rispetto alla situazione consolidata al momento della presentazione della domanda di aiuto deve essere comunicato entro 30 giorni ad Avepa e all'AdG".



APPENDICE 2

Lista dei partner					
N.	Codice fiscale /CUAA	Denominazione	Sede operativa Indirizzo ¹⁴	Sede operativa Comune	Componente (pubblica; privata/parti economiche sociali; privata/società civile) ¹⁵
1	00064260250	Lattebusche scarl	Via Nazionale, 59 – Busche	CESIOMAGGIORE (BL)	Privata/parti economiche sociali
2	00103230223	Cassa Rurale Valsugana e Tesino	Via Resentera, 2	LAMON (BL)	Privata/parti economiche sociali
3	00133880252	Comune di Feltre	Piazzetta delle Biade, 1	FELTRE (BL)	Privata/parti economiche sociali
4	00135870228	Cassa Rurale Dolomiti di Fassa, Primiero, Belluno	Piazza Martiri, 26	SEDICO (BL)	Privata/parti economiche sociali
5	04787880261	C.C.I.A.A. Treviso- Belluno	Piazza Santo Stefano, 15/17	BELLUNO (BL)	Pubblica
6	00208400259	Unione Montana dell'Alpago	Piazza 11 gennaio, 1945, 1	TAMBRE (BL)	Pubblica
7	00254520265	Banca Credito Cooperativo delle Prealpi	Via Feltre, 48	SEDICO (BL)	Privata/parti economiche sociali
8	00590020251	Istituto Istruzione superiore "A.Della Lucia"	Via Vellai, 41	FELTRE (BL)	Pubblica
9	00736340258	Circolo Cultura e Stampa scs	Piazza Mazzini, 11	BELLUNO (BL)	Privata/società civile
10	80000330250	Consorzio Bim Piave	Via Masi Simonetti, 20	BELLUNO (BL)	Pubblica
11	80000630253	Confindustria Belluno Dolomiti	via s. lucano, 15/17	BELLUNO (BL)	Privata/parti economiche sociali
12	80003010255	Confartigianato Imprese Belluno	Piazzale Resistenza, 8	BELLUNO (BL)	Privata/parti economiche sociali
13	80003470251	A.P.P.I.A. Belluno	Via S. Gervazio, 17	BELLUNO (BL)	Privata/parti economiche sociali

¹⁴ Indicare, se disponibile, l'indirizzo di una sede operativa localizzata all'interno dell'ATD.¹⁵ Se la componente è privata, specificare se fa riferimento alle parti economiche e sociali oppure agli organismi che rappresentano la società civile (secondo la classificazione riproposta nel paragrafo 3.2 del Bando).



14	80003610252	Federazione Provinciale Coltivatori Diretti Belluno	Via Boscon, 15	BELLUNO (BL)	Privata/parti economiche sociali
15	80004080257	Confederazione Italiana Agricoltori Belluno	Via Masi Simonetti, 19	BELLUNO (BL)	Privata/parti economiche sociali
16	80007120233	Confagricoltura Belluno	Via V. Veneto, 214	BELLUNO (BL)	Privata/parti economiche sociali
17	91005490254	Unione Montana Feltrina	Piazzale Zancanaro, 1	FELTRE (BL)	Pubblica
18	91005860258	Ente Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi	Piazzale Zancanaro, 1	FELTRE (BL)	Pubblica
19	91010860251	Unione Comuni Basso Feltrino - Sette Ville	Piazzale Marconi, 1	QUERO VAS (BL)	Pubblica
20	93005430256	Provincia di Belluno	Via S. Andrea, 5	BELLUNO (BL)	Pubblica
21	93012080250	Unione Montana Bellunese	Via Psaro, 5	BELLUNO (BL)	Pubblica
22	93012170259	Unione Montana Val Belluna	Via Giardini, 17	SEDICO (BL)	Pubblica
23	93028980253	Confcommercio Belluno	Piazza martiri, 16	BELLUNO (BL)	Privata/parti economiche sociali



Variazioni partner nell'anno solare 20.....				
N.	Denominazione	Componente (pubblica; privata/parti economiche sociali; privata/società civile)	Adesione/recesso	Data adesione/recesso
1.				
2.				
3.				
n				

APPENDICE 3

Attività informative, approccio partecipativo e animazione					
Tipologia di attività	Tipologia di azioni/strumenti	Descrizione	Target obiettivo ¹⁶	Indicatori	N.
1 - Eventi, incontri e interventi formativi	Incontri ed eventi pubblici	Incontri/seminari/convegni o altre iniziative organizzate dal GAL e aperte al pubblico	Portatori di interesse/Potenziali beneficiari	Partecipanti n. ⁽¹⁷⁾	201
		Fiere, manifestazioni o altre iniziative organizzate da soggetti diversi dal GAL alle quali il GAL aderisce	Portatori di interesse	Visitatori/contatti n. ⁽¹⁸⁾ Numero eventi partecipati (impossibile reperire il n. delle presenze/ingressi)	22
	Incontri bilaterali e/o ristretti, help desk	Incontri con operatori locali, beneficiari, ecc. in relazione alle attività ed interventi previsti dal PSL, organizzati dal GAL o convocati da altri soggetti.	Portatori di interesse/Potenziali beneficiari	Incontri n.	79
	Iniziative di formazione e aggiornamento	Iniziative organizzate dal GAL o alle quali hanno partecipato responsabili e personale del GAL	Personale e collaboratori GAL	Corsi/Iniziative n. Ore n. Partecipanti n.	6 45 10
2 – Informazione istituzionale	Avvisi e comunicati pubblici	Avvisi (bandi, selezioni, manifestazioni di interesse, ...) pubblicati su BURV e/o sezione "Amministrazione trasparente"/"trasparenza" del sito del GAL e/o albo/sito di enti pubblici del partenariato	Portatori di interesse/Potenziali beneficiari/cittadinanza/soggetti del partenariato	Avvisi n.	8

¹⁶ Indicare le categorie di utenti interessate, in relazione ai target definiti dal capitolo 15.3 del PSR: i beneficiari e i potenziali beneficiari delle misure previste dal programma; i portatori d'interesse; i soggetti del partenariato; la cittadinanza.

¹⁷ Indicare le sole presenze registrate con foglio firma, scheda di registrazione o eventuali altri sistemi di registrazione delle presenze.

¹⁸ Indicare i dati ufficiali sul numero di presenze/ingressi fornite dagli organizzatori dell'evento.

3 - Campagne pubblicitarie	Pubblicità su carta stampata o su quotidiani on-line	Inserzioni a pagamento e pubblicità su attività e risultati conseguiti dal GAL, su quotidiani/riviste locali o nazionali e quotidiani/riviste online		Inserzioni pubblicate n.	-
				Testate giornalistiche complessivamente utilizzate n.	-
	Pubblicità TV	Annunci a pagamento e publiredazionali	Portatori di interesse/Potenziati beneficiari/Cittadinanza	Passaggi TV n.	9
				Canali TV complessivamente utilizzati n.	1
	Pubblicità Radio	Annunci a pagamento e publiredazionali	Portatori di interesse/Potenziati beneficiari/Cittadinanza	Passaggi Radio n.	90
Canali radiofonici complessivamente utilizzati n.				1	
4 – Ufficio stampa	Uscite su stampa	Articoli e interviste	Portatori di interesse/Potenziati beneficiari/Cittadinanza	Articoli n.	136
	Uscite tv e radio	Servizi televisivi e radiofonici		Servizi n.	6
5 - Materiali promozionali e pubblicazioni	Materiale, documenti e prodotti informativi	Brochure, volantini, pieghevoli, ecc.		Prodotti totali realizzati n.	-
				Totale copie n.	-
	Pubblicazioni, guide, libri		Prodotti totali realizzati n.	-	
			Totale copie n.	-	
6 – Help desk	Sportello informativo	sportello aperto al pubblico per le informazioni relative allo Sviluppo locale Leader	Portatori di interesse/Potenziati beneficiari/Cittadinanza	Punti informativi n.	2
	Servizio segnalazioni	modalità e procedure operative adottate per la gestione dei reclami relativi al mancato rispetto degli standard di qualità e per la ricezione di segnalazioni	Portatori di interesse/Potenziati beneficiari/Cittadinanza	Totale ore n.	1000
			Portatori di interesse/Potenziati beneficiari/Cittadinanza	Servizio attivato si/no	si
7 - Web, social e multimedia	Sito Internet	Sito internet GAL	Portatori di interesse/Potenziati beneficiari/Cittadinanza	Segnalazioni o reclami n.	0
				Accessi n.	14.843
				Visualizzazioni pagina uniche n.	52.873



	Social media	Facebook	Portatori di interesse/Potenziati beneficiari/Cittadinanza	Mi piace n.	3.004
		Twitter	Portatori di interesse/Potenziati beneficiari/Cittadinanza	Followers n.	686
		Youtube	Portatori di interesse/Potenziati beneficiari/Cittadinanza	Visualizzazioni n.	1.786
		<i>altro</i>		Visite n.	
	Materiali multimediali	Video, app, animazioni	Portatori di interesse/Potenziati beneficiari/Cittadinanza	Materiali prodotti n.	23
				Visualizzazioni /download n.	537
	Bollettini, newsletter	Prodotti informativi online periodici	Portatori di interesse/Potenziati beneficiari/Cittadinanza	Uscite n.	21
				Utenti n.	1.339

Allegato A) al Rapporto Annuale 2018

Delibera n. 12 del 27/02/2019

Relazione valutativa intermedia della Strategia di Sviluppo Locale del Gal Prealpi e Dolomiti

Sommario

1. Premessa	3
2. Configurazione della strategia di sviluppo locale (PSL)	3
3. Le analisi	7
3.1 L'avanzamento procedurale e finanziario	7
3.2 Gli output	12
4. Indicazioni emergenti dalle analisi e proposte di programmazione attuativa per il 2019	15
5. Revisione dei valori target associati agli indicatori di output e di risultato	19
6. Conclusioni	24
Allegato. Cronoprogramma annuale 2019	25

1. Premessa

La presente relazione valutativa intermedia è finalizzata a:

- fornire un rapporto sui progressi della strategia di sviluppo locale (SSL) a circa due anni dall'avvio dell'operatività;
- orientare e sostenere le scelte attuative riferite al residuo periodo di programmazione, in base alle indicazioni emergenti dalle analisi valutative e coerentemente alla SSL;
- verificare e aggiornare – ad uso interno - il quadro previsionale riferito agli Output (O) e ai Risultati (R) (Quadri 4.2.2, 4.2.3 e 5.1.2 del PSL) sulla base delle prestazioni riferite al primo biennio di attuazione.

Il documento si articola in:

- una prima sezione, dedicata all'illustrazione sintetica della strategia di sviluppo locale (PSL);
- una seconda sezione, dedicata alle analisi dei progressi della strategia sotto il profilo fisico, finanziario e procedurale, basata su dati di monitoraggio aggiornati al 31/12/2018;
- una terza sezione, a carattere conclusivo, che sintetizza le indicazioni emergenti dalle analisi e riporta le ipotesi di programmazione attuativa riferite al 2019;
- una quarta sezione, dedicata alla revisione e aggiornamento dei valori target associati alla strategia, in termini di Output e di Risultato.

2. Configurazione della strategia di sviluppo locale (PSL)

Il Programma del GAL Prealpi e Dolomiti definisce due *Ambiti di Interesse (AI)* su cui concentrare le proprie risorse:

- *AI 1- Turismo sostenibile;*
- *AI2 - Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali.*

La scelta si è basata su un'analisi approfondita dei punti di forza, debolezza, opportunità e minacce emersi durante il processo partecipativo e dalle analisi di contesto, grazie alle quali si sono successivamente definiti i fabbisogni determinanti per la scelta degli *Ambiti di Interesse*. I due *Ambiti di Interesse* costituiscono sostanzialmente le due macro-aree di intervento del PSL e racchiudono in sé gli obiettivi specifici della strategia del GAL.

Nello specifico l'*Ambito di Interesse 1 - Turismo Sostenibile* persegue gli obiettivi funzionali al miglioramento della vocazione turistica del territorio, intervenendo sulla capacità delle imprese di attrarre e accogliere visitatori e promuovendo un'offerta turistica integrata e diffusa, di qualità e sostenibile; nel contempo si intende migliorare la fruibilità del patrimonio paesaggistico e culturale. Le misure e i tipi d'intervento che afferiscono all'AI 1 sono rivolte agli enti locali e agli operatori economici del territorio.

L'*Ambito di Interesse 2 - Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali* è dedicato al rafforzamento delle imprese e del loro reddito attraverso forme di innovazione e processi di aggregazione, facendo leva sul rafforzamento delle filiere locali e sulla capacità del tessuto economico di rispondere alla crescente domanda del mercato di prodotti tipici e di qualità. Tale *Ambito di Interesse* si realizza attraverso bandi pubblici rivolti agli operatori economici.

Un ulteriore strumento caratterizzante la programmazione Leader 2014-2020, con riguardo al *Turismo Sostenibile*, è dato dai *Progetti Chiave (PC)*, definiti, nel caso del Gal Prealpi e Dolomiti, in riferimento ad aree geografiche (area di fondovalle, area di pregio naturalistico, area di mezza montagna) con un quarto Progetto Chiave a carattere trasversale, finalizzato a supportare uno sviluppo turistico integrato.

Nello specifico (Prospetto 2) Il *PC1 "Da Lago a Lago lungo il Piave"* ha come obiettivo il potenziamento dell'attrattività turistica del territorio GAL di fondovalle, migliorando il sistema di percorsi ed itinerari e l'ospitalità turistica; il *PC2 "La Montagna di mezzo"* promuove la valorizzazione della fascia pedemontana incentivando il potenziamento e l'avvio di imprese locali sia nell'ambito delle filiera di qualità sia dell'offerta turistica; il *PC3 "Turismo sostenibile nelle Dolomiti UNESCO"* si pone come obiettivo lo sviluppo di un sistema territoriale in grado di proporre un'offerta coordinata e coerente con una domanda di turismo sostenibile ed esperienziale in area UNESCO; il *PC4 "Sviluppo integrato e aggregato del sistema turistico nelle Prealpi e Dolomiti"* ha come obiettivo l'avvio e il consolidamento di un sistema turistico integrato d'area vasta, attraverso interventi infrastrutturali e lo sviluppo di servizi di informazione e promozione dell'intero territorio. L'approccio individuato dai *Progetti Chiave* è funzionale ad una maggiore concentrazione degli interventi e delle risorse attorno a un denominatore comune, anche con l'obiettivo di incrementare l'integrazione tra gli attori pubblici – chiamati a realizzare gli interventi infrastrutturali previsti dal quadro delle operazioni a Regia Gal¹ - e gli operatori privati che investono in funzione di una maggiore attrattività del territorio.

Il Programma di Sviluppo Locale 2014-2020 del Gal Prealpi e Dolomiti è stato approvato dall'Assemblea degli Associati con deliberazione n. 05 del 01.12.16. Dal punto di vista della disponibilità finanziaria, l'avvio dell'operatività si ha con la dgr 1557 del 10 ottobre 2016, che assegna ai Gal le risorse a valere sul PSL approvato.

Le risorse programmate ammontano a 7 milioni 512mila euro. In termini di dotazioni finanziarie la strategia è fortemente orientata al Turismo sostenibile (Prospetto 1), ambito che con oltre 6milioni di euro concentra l'84% delle risorse. All'interno di quest'ambito di intervento, la dotazione dei *Progetti Chiave*, operata essenzialmente a partire dagli importi stimati degli interventi a regia, privilegia l'area di fondovalle (cui è assegnato indicativamente il 37% delle risorse) e quella di mezza

¹ Rif. Quadro 5.2.5 del PSL

montagna (34%, Tabella 1), territori e direttrici su cui si concentra il maggior numero di progetti infrastrutturali.

Prospetto 1. PSL – Ambiti di Interesse e risorse



Fonte: www.galprealpidolomiti.it

Prospetto 2. I Progetti Chiave nel PSL

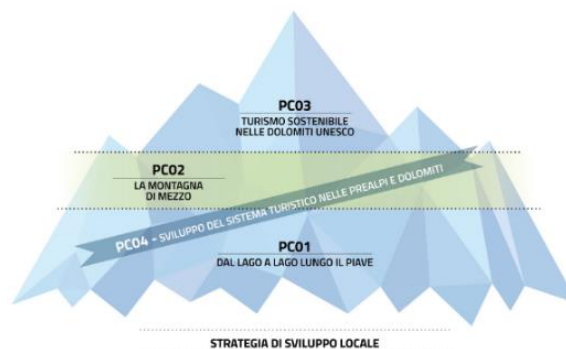


Tabella 1. Importi programmati indicativi per Progetto Chiave, ambito Turismo sostenibile

DESCRIZIONE PROGETTI CHIAVE	IMPORTI PROGRAMMATI (€)	IMPORTI PROGRAMMATI (%)
1. Da Lago a Lago Lungo il Piave	2.327.500,00	37,2
2. La Montagna di Mezzo	2.104.200,00	33,6
3. Turismo Sostenibile nelle Dolomiti Unesco	636.590,43	10,2
4. Sviluppo integrato ed aggregato del sistema turistico nelle Prealpi e Dolomiti	1.192.000,00	19,0
Totale Ambito Interesse Turismo Sostenibile	6.260.290,43	100,0

Fonte: PSL 2014-2020 Gal Prealpi e Dolomiti, Quadro 7.1.

Passando alla dotazione per *Tipo d'Intervento (T.I.)* la quota più rilevante del PSL è dedicata al *T.I. 7.5.1*, che concentra il 40,5% degli importi programmati, per 3.046.200 euro (Tabella 2): si tratta di interventi prevalentemente a carattere infrastrutturale gestiti dal Gal Prealpi e Dolomiti sotto la formula dei bandi a regia. Le opere, concertate con i beneficiari in sede di programmazione strategica sulla base dell'analisi dei fabbisogni, sono realizzate da Comuni e Enti locali.

Importanti sono poi le dotazioni finanziarie relative alla *Misura 6* dedicata allo sviluppo delle aziende agricole e delle imprese, cui è associato complessivamente più di un quarto delle risorse del PSL (25,8%), per complessivi 1.940.000 euro. Tali risorse sono ripartite tra la tipologia d'intervento *6.4.1 - Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole*, con una dotazione finanziaria indicativa pari a 640.000 euro (8,5% del PSL) e la tipologia d'intervento *6.4.2 - Creazione e sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali*, sulla quale in avvio di programmazione si ipotizzava orientativamente uno stanziamento di risorse pari a 1.300.000 euro (17,3% del PSL). Analoga è la dotazione associata al *T.I. 7.6.1 - Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale*, che concentra anch'essa attorno al 17% delle risorse e che vede come beneficiari potenziali agricoltori e enti pubblici.

Tabella 2. Importi programmati indicativi per tipologia di intervento

TIPO DI INTERVENTO		GAL PREALPI E DOLOMITI		INSIEME DEI GAL VENETI
		Importo programmato indicativo (€)	Composizione %	Composizione (valore medio) %
1.1.1	Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze	/	/	0,2
1.2.1	Azioni di informazione e di dimostrazione	50.000	0,7	0,9
3.2.1	Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	150.000	2,0	1,5
4.1.1	Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda	105.000	1,4	8,6
4.2.1	Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	105.000	1,4	2,6
4.3.1	Infrastrutture viarie silvopastorali	/	/	0,6
6.4.1	Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole	640.000	8,5	10,4
6.4.2	Creazione e sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali	1.300.000	17,3	16,6
7.5.1	Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali	3.046.200	40,5	36,8
7.6.1	Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale	1.314.090	17,5	15,8
16.1.1	Costituzione e gestione dei gruppi operativi dei PEI in materia di produttività e sostenibilità in agricoltura	182.000	2,4	0,6
16.2.1	Realizzazione di progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	500.000	6,7	2,5
16.4.1	Cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte	120.000	1,6	1,8
16.5.1	Progetti collettivi a carattere ambientale	/	/	0,7
16.9.1	Pratiche e reti per la diffusione dell'agricoltura sociale e delle fattorie didattiche	/	/	0,4
Totale misure 19.2.1 PSL		7.512.290	100,0	100,0

Fonte: PSL 2014-2020 Gal Prealpi e Dolomiti, Quadro 7.1.2 e Documento illustrativo Incontro Assessore – Presidenti Gal del 02/10/2017

Le tipologie d'intervento associate alle misure 6 e 7 costituiscono complessivamente il cuore della strategia del PSL, poiché concentrano ben l'84% delle risorse programmate (per oltre 6.660.000 euro). Rilevante e caratterizzante la strategia del Gal Prealpi e Dolomiti è anche la dotazione programmata per gli interventi volti a coniugare cooperazione e innovazione: gli interventi *16.1.1 - Costituzione e gestione dei gruppi operativi dei PEI in materia di produttività e sostenibilità in agricoltura* e *16.2.1 - Realizzazione di progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie* valgono assieme il 9% delle risorse del PSL (682.000 euro). E' questo il dato che maggiormente distingue la strategia del Gal Prealpi e Dolomiti, evidenziando uno scostamento significativo rispetto agli importi medi programmati dall'insieme dei 9 Gal veneti su questi stessi interventi (3%, Tabella 2).

Gli altri T.I. – *1.2.1, 3.2.1, 4.1.1, 4.2.1, 16.4.1* - mantengono singolarmente una dotazione contenuta. Nello specifico le *azioni immateriali di informazione, dimostrazione e promozione (T.I. 1.2.1 e 3.2.1)* si configurano come misure collaterali o di supporto alla realizzazione della strategia programmata. Diversamente, gli importi relativamente contenuti associati alla *misura 4 (investimenti nelle aziende agricole)* e al T.I. *16.4.1 (cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte in*

ambito agricolo) sono dovuti sostanzialmente alla scelta di privilegiare nel PSL, all'interno dell'*Ambito di Interesse* dedicato a filiere e sistemi produttivi, la leva dell'innovazione e di conseguenza la *sperimentazione di progetti pilota gestiti dai gruppi operativi del PEI (T.I. 16.1.1 e 16.2.1)*.

3. Le analisi

3.1 L'avanzamento procedurale e finanziario

Come anticipato sopra, dal punto di vista della disponibilità finanziaria l'avvio dell'operatività si ha con la dgr 1557 del 10 ottobre 2016, che assegna ai Gal le risorse a valere sul PSL approvato. Le analisi operate nel presente *report* utilizzano dati aggiornati al 31 dicembre 2018, intervenendo quindi a poco più di due anni dall'effettiva assegnazione dei fondi.

In due anni di operatività il PSL ha bandito 6.991.200 euro e ha concesso aiuti per 5.374.674 euro.

La capacità di programmazione attuativa è pari dunque al 93,1% delle risorse e la capacità d'impegno si attesta sul 71,5%. Sotto il profilo procedurale non si registrano quindi ritardi e la programmazione attuativa si pone a livelli piuttosto avanzati rispetto ai valori teorici attesi². Al contempo le performance – in termini di capacità d'impegno – delle diverse tipologie d'intervento appaiono fortemente differenziate e in alcuni casi divergenti.

Come evidenziato dalla tabella 3 per alcune tipologie d'intervento le risorse poste a bando superano gli importi indicativi programmati all'avvio della programmazione: è il caso in particolare dei *T.I. 1.2.1, 16.2.1 e 16.4.1*. Solo in un caso tuttavia le risorse effettivamente impegnate esuberano gli importi originariamente programmati: è il caso dell'*intervento 16.2.1*, dedicato alla *realizzazione di progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*. Bandita all'interno della delibera n.58/2017 (dedicata a più tipologie d'intervento) la dotazione del *T.I. 16.2.1* ha richiesto infatti un ri-finanziamento, in ragione dell'interesse suscitato, che ha portato a un volume di spesa richiesta molto superiore agli importi programmati.

I fondi residui della programmazione ammontano alla data attuale a 2.137.616 euro (1.937.539 euro se si depura il dato dagli importi vincolati al bando in corso alla data del 31/12/2018, a valere sul *T.I. 19.2.1.X*, per un valore complessivo pari a 200.000 euro).

² Considerando che la realizzazione degli interventi posti in essere con la programmazione 2014 – 2020 deve concludersi entro il 31/12/2021, pur con le dovute cautele e attenzioni, l'emanazione e chiusura dei bandi si potrà protrarre fino al primo semestre 2020.

Tabella 3. PSL. Importi programmati, banditi, impegnati e residui, capacità di programmazione attuativa e capacità d'impegno per tipologia d'intervento al 31/12/2018

T.I.	Importo programmato indicativo in € (a)	Importo stanziato a bando in € (b)	Importo concesso in € (c)	Capacità di programmazione attuativa % (b/a*100)	Capacità di impegno % (c/a*100)	Importo residuo in € (a-c)	Importo residuo in € per misura
1.2.1	50.000	71.000	17.272	142	34,5	32.728	32.728
3.2.1	150.000	150.000	0	100	0	150.000	150.000
4.1.1	105.000	105.000	0	100	0	105.000	210.000
4.2.1	105.000	105.000	0	100	0	105.000	
6.4.1	640.000	100.000	0	15,6	0	640.000	1.171.455
6.4.2	1.300.000	1.068.500	768.545	82,2	59,1	531.455	
7.5.1 ^{a)}	2.678.200	2.805.700	2.489.690	104,8	93,0	188.510	403.631
7.6.1	1.314.090	1.215.000	1.098.969	92,5	83,6	215.121	
16.1.1	182.000	165.000	127.335	90,7	70	54.665	-198.198
16.2.1	500.000	860.000	803.046	172	160,6	-303.046	
16.4.1	120.000	146.000	69.817	121,7	58,2	50.183	
19.2.1.X ^{b)}	368.000	200.000	/ ^{c)}	52,6	0	368.000	368.000
Totale 19.2.1	7.512.290	6.991.200	5.374.674	93,1	71,5	2.137.616	2.137.616

a) L'importo programmato indicativo del T.I. 7.5.1 è al netto degli importi stabiliti per il nuovo T.I. 19.2.1.X.

b) Nuovo T.I. inserito *in itinere* nella programmazione regionale per l'attivazione delle attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali (tipologia di aiuto inizialmente prevista all'interno del T.I. 7.5.1)

c) Bando in corso alla data del 31/12/2018

Fonte: PSL e monitoraggio Gal Prealpi e Dolomiti

L'unica misura che ha esaurito la dotazione finanziaria stabilita in avvio di programmazione è la *Misura 16*, trainata dal T.I. 16.2.1 sopra citato. Di contro, la capienza è ancora elevata in riferimento alla *Misura 6* e ai T.I. 6.4.1 e 6.4.2, dedicati rispettivamente alla diversificazione delle imprese agricole e allo sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali. In particolare il T.I. 6.4.1 dispone ancora per intero della dotazione finanziaria stabilita in avvio di programmazione, in quanto ad oggi le sole risorse bandite per questo T.I. – nell'ambito del citato bando multi-misura ex delibera 58/2017 - non sono state richieste dai potenziali beneficiari. Ulteriori misure che non registrano ad oggi alcun impegno finanziario sono la *Misura 3* e la *Misura 4*, dedicate rispettivamente alla *promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari* e agli *investimenti nelle aziende agricole e agroalimentari*. Anche nel caso di queste misure è stato effettuato ad oggi un solo stanziamento, all'interno del bando di cooperazione 58/2017.

Infine le dotazioni residue della *Misura 7* ammontano complessivamente a 391.631 euro, mentre la disponibilità effettiva a valere sul T.I. 19.2.1.X per il prosieguo di programmazione dovrebbe attestarsi su livelli più bassi di quelli evidenziati dalla tabella 3 (368.000 euro) in quanto al 31/12/2018 risultava un bando aperto, con uno stanziamento di fondi non ancora assegnati pari a 200.000 euro.

Come anticipato sopra, i fondi relativi agli *Interventi infrastrutturali per il turismo sostenibile (T.I. 7.5.1)* e una parte di quelli dedicati alla *riqualificazione del patrimonio architettonico rurale (T.I. 7.6.1)* sono gestiti dal Gal Prealpi e Dolomiti con la modalità del bando a regia. I bandi scaturiscono da un'importante attività di confronto e concertazione di evidenza pubblica tra Gal e enti locali, tesa a rilevare i fabbisogni e concordare le linee di intervento in un'ottica sistemica, su base territoriale. La Tabella 4 sintetizza il numero di bandi e di domande realizzati in riferimento alla gestione "a regia" Gal. Riguardo al *T.I. 7.5.1* sono stati realizzati 10 bandi a regia, che hanno portato a finanziare complessivamente 30 domande (di cui 4 rinunciate, le quali tuttavia riguardano progetti per i quali si è già proceduto – o in un caso si procederà - a nuovo affidamento, con variazione di soggetto realizzatore) Riguardo al *T.I. 7.6.1*, i tre bandi a regia emessi, per un importo complessivo pari a 565.000 euro, hanno consentito ad oggi di ammettere e finanziare 5 progetti (Tabella 4), cui si aggiungono i 15 interventi attivati con la modalità del bando pubblico (Tabella 5).

Tabella 4. Bandi a regia. Numero bandi emessi per tipologia di intervento e relative domande presentate, ammesse, finanziate, non ammesse, non ricevibili, rinunciate, revocate.

T.I.	N. bandi emessi	N. domande							
		Presentate	Ammesse	Finanziate	Non finanziate	Non ammesse	Non ricevibili	Rinunciate	Revocate
7.5.1	10	30	30	30	0	0	0	4	0
7.6.1 solo bandi a regia	3	5	5	5	0	0	0	0	0
Totale	13	35	35	35	0	0	0	4	0

Fonte: monitoraggio Gal Prealpi e Dolomiti, dati al 31/12/2018

In riferimento alle misure e tipologie di intervento gestite tramite bandi pubblici (Tabella 5) il quadro è per sua natura molto più articolato. Un primo elemento da considerare è innanzitutto quello che riguarda il numero di domande presentate in riferimento alle diverse misure e tipologie di intervento: questo dato offre una prima grezza indicazione riguardo al "mercato" ovvero al livello di domanda espresso dal territorio in relazione alle forme di aiuto. La tabella 5 riporta le tipologie d'intervento bandite ad oggi dal PSL, ordinate per numero di domande presentate. Il riscontro più elevato, in termini assoluti, riguarda i *T.I. 6.4.2* e *7.6.1*, che hanno richiamato l'interesse rispettivamente di 47 e 25 beneficiari. Anche i *T.I. 16.1.1* e *16.2.1* rilevano in termini di numero di domande presentate, se si tiene conto della complessità dei progetti di investimento riferiti a questa

specifica area di cooperazione, sia in termini di capacità di aggregazione e qualità della rete che in termini di capacità innovativa.

Tabella 5. Bandi pubblici. Numero domande presentate, ammesse e finanziate per tipologia d'intervento^{a)}, tasso di domande ammesse su presentate e tasso di domande finanziate su ammesse (%)

T.I.	N. DOMANDE PRESENTATE (A)	N. DOMANDE AMMESSE (B)	N. DOMANDE FINANZIATE (C)	TASSO DI DOMANDE AMMESSE SU PRESENTATE % (B/A*100)	TASSO DI DOMANDE FINANZIATE SU AMMESSE % (C/B*100)
6.4.2	47	34	34	72,3	100,0
7.6.1 bando pubblico	25	17	15	68,0	88,2
16.1.1 ^{b)}	6	4	4	66,7	100,0
16.2.1 ^{b)}	6	4	4	66,7	100,0
1.2.1	2	2	2	100,0	100,0
16.4.1	2	2	2	100,0	100,0
Totale	82	59	57	72,0	96,6

a) Sono riportati solo i T.I. attivati con almeno una domanda di finanziamento.

b) Le domande di cui alla misura 16.1 coincidono con quelle relative alla 16.2. Operate all'interno del bando di cooperazione ex delibera 58/17, le prime riguardano la costituzione di gruppo operativi – prerequisite per l'operatività degli interventi attivabili in materia di cooperazione.

Fonte: monitoraggio Gal Prealpi e Dolomiti, dati al 31/12/2018

Il tasso di domande ammesse fornisce una misura dell'appropriatezza e della conformità delle domande ai requisiti definiti dal bando pubblico: mediamente sui bandi pubblici attivati dal Gal Prealpi e Dolomiti al 31/12/2018 il 72% delle domande erano state dichiarate finanziabili.

Come si evince dalla Tabella 5 i tassi di ammissibilità variano innanzitutto in funzione del numero di domande presentate ma anche in funzione delle caratteristiche del bando e delle tipologie di beneficiari potenziali. Una prima fattispecie è quella relativa alle *sottomisure 1.2 e 16.4*, che presentano un numero di domande molto contenuto e tassi di ammissibilità del 100%. Di converso i tassi di ammissibilità scendono dove le domande sono più numerose (*T.I. 6.4.2 e 7.6.1*). Nello specifico, a livello di bando, i tassi di ammissibilità meno performanti (54%, con 7 domande ammesse su 13) si riscontrano in riferimento alla delibera 33/2017 dedicata al *T.I. 7.6.1 - Progetto Chiave 1 Da Lago a Lago*, rivolta ad agricoltori, associazioni di agricoltori e enti pubblici.

Infine i *T.I. 16.1 e 16.2* – attivati attraverso il bando di cooperazione multi-misura (delibera 58/2017) – registrano un indice di ammissibilità piuttosto limitato, anche in ragione della già richiamata complessità dei requisiti di partecipazione.

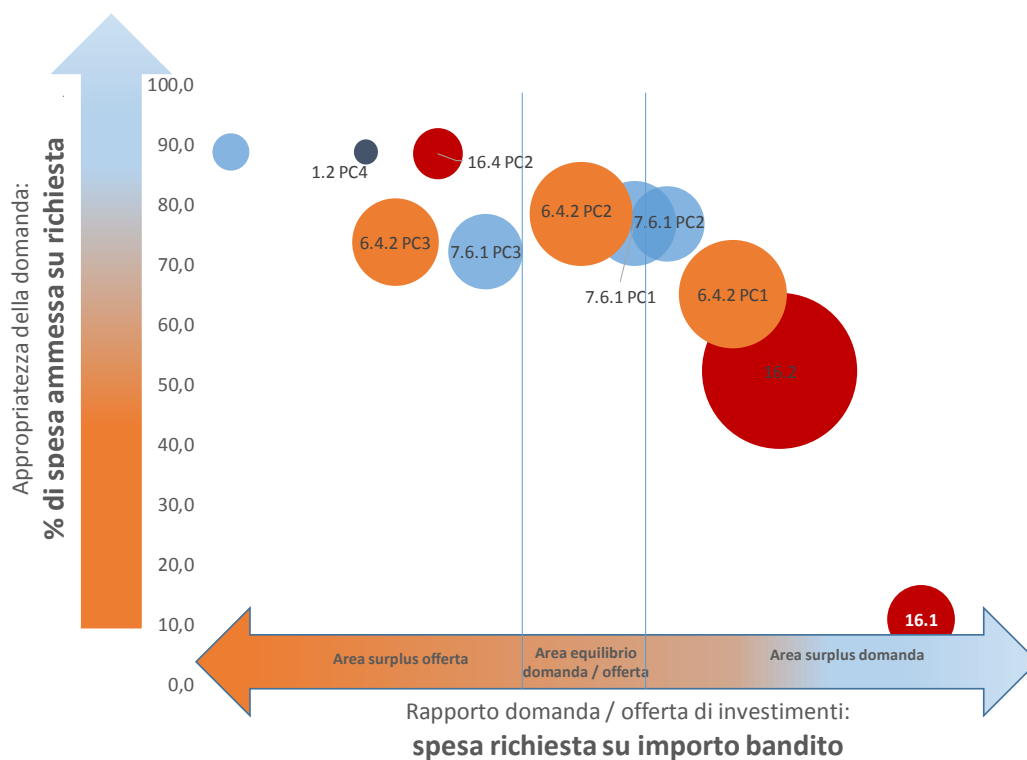
D'interesse è anche l'indicatore relativo al tasso di domande finanziate, che offre una misura della selezione operata nell'ambito dei progetti ammessi³, ovvero del livello di concorrenza tra beneficiari, al netto dei progetti esclusi. Mediamente il tasso di approvazione si colloca sul 97%. Come si rileva dalla tabella 5 la selezione incide limitatamente in tutti i segmenti di finanziamento: non vi è in altri termini una forte concorrenza tra beneficiari per l'accesso ai finanziamenti quanto

³ Ovvero delle domande dichiarate finanziabili da Avepa, in seguito all'istruttoria.

piuttosto un tema legato all’appropriatezza delle domande e alla qualità progettuale. L’unico segmento in cui si è realizzata una qualche competizione per l’accesso ai finanziamenti è quello legato al *recupero del patrimonio architettonico (T.I. 7.6.1)*, limitatamente al bando relativo al *Progetto Chiave 2 “La Montagna di mezzo”*, dove il tasso di domande finanziate sulle ammesse si colloca sul 67% (4 domande finanziate su 6 ammesse).

Altri spunti in merito alla capacità attrattiva delle tipologie d’aiuto e all’appropriatezza della domanda emergono dall’analisi dei dati finanziari. Ponendo in relazione la spesa richiesta e gli importi banditi otteniamo innanzitutto una misura del rapporto tra la domanda di investimenti che si rivolge al Gal e l’offerta di sostegno, nelle diverse aree di intervento e Progetti Chiave

Grafico 1. La risposta quali-quantitativa ai bandi pubblici: rapporto tra domanda e offerta e appropriatezza della domanda.



Nota: L’ampiezza delle bolle è riferita agli importi banditi

Fonte: monitoraggio Gal Prealpi e Dolomiti, dati al 31/12/2018

L’asse orizzontale del grafico 1 ordina i bandi in riferimento al rapporto tra domanda e offerta (spesa richiesta su importi banditi); scorrendo da sinistra verso destra è possibile distinguere sostanzialmente tre gruppi di bandi:

- un primo gruppo, caratterizzato da uno sbilanciamento sull’offerta, che comprende i due bandi riferiti al *T.I. 1.2.1*, il bando di attuazione del *T.I. 6.4.2* riferito al *Progetto Chiave 3*

Turismo Sostenibile nelle Dolomiti Unesco, quello recante il *T.I. 16.4.1* dedicato alle filiere corte e riservato all'area di mezza montagna e infine il bando dedicato al *T.I. 7.6.1*, limitatamente al *PC 3* (area Dolomiti Unesco);

- un'area di bandi caratterizzata da un sostanziale equilibrio tra domanda e offerta, in cui ritroviamo il bando dedicato al *T.I. 6.4.2* e all'area di Mezza Montagna e quello recante interventi di tipo *7.6.1* rivolto alle realtà di fondovalle (*Progetto Chiave 1 Da Lago a Lago*);
- un'area infine caratterizzata da un esubero di domanda più o meno marcato. E' il caso dei bandi riferiti ai *T.I. 16.1.1* e *16.2.1* ma anche ai bandi relativi agli interventi *6.4.2 - Progetto Chiave 1 Da Lago a Lago* e *7.6.1 - Progetto Chiave 2 La Montagna di Mezzo*.

Ancora nel grafico 1 l'ampiezza della bolla è riferita ai volumi di importi banditi dai singoli bandi mentre l'asse verticale individua la quota di spesa ammessa su richiesta, fornendo un indice di "appropriatezza della domanda" in relazione ai diversi bandi. Se si eccettua il bando riferito ai *T.I. 16.1.1* e *16.2.1* che evidenzia volumi di spese ammesse rispettivamente pari al 23% e 64% del richiesto, in tutti gli altri bandi le spese riconosciute come ammissibili sono elevate e vanno dal 77% del bando ex *T.I. 6.4.2 - Progetto Chiave 1* al 100% dei bandi dedicati alle *sottomisure 16.4* e *1.2*.

3.2 Gli output

L'analisi degli output è compiuta in riferimento agli indicatori del Piano di azione riportato nel PSL (Quadro 5.1.2), analizzandone gli scostamenti rispetto ai valori target. Alla data del 31/12/2108 il quadro delle realizzazioni fisiche ricalca, per alcuni aspetti in positivo, quello dell'avanzamento finanziario. In particolare a due anni dall'avvio dell'operatività risultano già raggiunti e superati⁴ i target definiti per gli *interventi 6.4.2, 16.1.1* e *16.2.1*. Le aziende extra-agricole che hanno percepito aiuti sono 33 (26 il valore atteso a fine programmazione); la spesa per l'avvio dei Gruppi Operativi nell'ambito della cooperazione si colloca sui 127mila euro (target 100.000 euro) e i progetti innovativi finanziati nell'ambito della cooperazione sono 4, contro un target pari a 2.

Anche nell'ambito dei *T.I. 7.5.1* e *7.6.1* l'avanzamento fisico è sostenuto, con percentuali di realizzazione che si collocano sull'87%, rispettivamente con 27 e 20 progetti avviati (valori target pari a 31 e 23);

Di converso, alcune tipologie d'intervento, non registrando impegni finanziari, non hanno ancora prodotto output: è il caso dei *T.I. 6.4.1, 4.1.1, 4.2.1, 3.2.1*. Va ribadito tuttavia che ad oggi le poste riferite a questi tipi di intervento sono state bandite solo nell'ambito del bando correlato alla Misura 16 (delibera 58 del 22/12/2017) la cui partecipazione era preclusa ai beneficiari singoli. Non è dunque prudente esprimere valutazioni sull'attrattività e l'efficienza di queste misure, poiché ad

⁴ L'analisi degli output realizzati fa riferimento ai *progetti avviati*

oggi la possibilità di accedere a questi finanziamenti è stata di fatto riservata ai Gruppi Operativi nell'ambito dei progetti pilota.

Diversi sono infine i casi dei T.I. *1.2.1 e 16.4.1*, che esprimono una capacità di realizzazione solo parziale, pur a fronte degli sforzi profusi su di esse in termini di programmazione attuativa. Con 17.272 euro (di cui 9.792 impegnati a favore dell'*A.I. Turismo Sostenibile* e 7.480 a favore dell' *A.I. Sviluppo e Innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali*) la spesa per iniziative informative e dimostrative si colloca ad oggi molto al di sotto dei target attesi a fine programmazione (50mila euro complessivi, di cui 30.000 per l'A.I. 2 e 20.000 per l'A.I. 7). Nonostante le risorse siano già state più volte bandite, per un importo complessivo pari a quasi una volta e mezza gli importi programmati, la percentuale di realizzazione è pari al 32,6% nell'ambito dedicato al Turismo e al 37,4% nell'ambito dedicato ai sistemi produttivi locali.

Analogamente, i fondi a valere sul *T.I. 16.4* sono stati oggetto di due delibere, con uno stanziamento complessivo superiore all'importo programmato, ma hanno portato a finanziare due soli gruppi in luogo dei quattro attesi, entrambi in riferimento al primo dei due bandi emanati. Nell'ambito della misura 16 tuttavia la parziale capacità realizzativa del T.I. 16.4.1 è compensata dal T.I. 16.2.1, dove i gruppi di cooperazione finanziati sono 4 in luogo dei 2 attesi.

In sintesi, per quanto riguarda l'*A.I. 1* dedicato al *Turismo Sostenibile*, le realizzazioni si pongono a livello avanzato sia sul piano degli interventi dedicati alle attività extra agricole che in termini di investimenti in infrastrutture pubbliche con funzioni turistiche e progetti di riqualificazione del patrimonio rurale.

Nell'*A.I. 2* si conferma invece, anche sotto il profilo delle realizzazioni, il peculiare accento sul tema innovazione, come leva caratterizzante la programmazione attuale nell'ambito dello *Sviluppo delle filiere e dei sistemi produttivi locali*.

Tabella 8. Indicatori di output, target e valori realizzati al 31/12/2018

Ambito d'interesse	Obiettivo Specifico	Tipo d'intervento	Codice indicatore	Denominazione indicatore	Unità di misura	Target		
						Valore atteso a fine programmazione	Valore realizzato al 31/12/2018	% di realizzazione
AI2 Turismo Sostenibile	1.1.	1.2.1.	O1	Spesa pubblica totale per iniziative informative e dimostrative.	Euro	30.000	9.792	32,6
	1.2.	7.5.1.	O2	Operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti in infrastrutture ricreative/turistiche.	N° progetti	31	27	87,1
	1.3.	7.6.1.	O3	Operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti nel patrimonio culturale e naturale nelle zone rurali.	N° progetti	23	20	87,0
	1.4.	6.4.1.	O4	Aziende agricole che percepiscono aiuti per l'avviamento/sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali.	N°	12	0	0,0
		6.4.2.	O5	Aziende extra-agricole che percepiscono aiuti per l'avviamento/sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali.	N°	26	33	126,9
AI7 Sviluppo e innovazione filiere e sistemi produttivi locali	2.1.	16.4.1.	O6	Gruppi di cooperazione finanziati.	N°	4	2	50,0
	2.2.	4.1.1.	O7	Operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti.	N° aziende	2	0	0,0
		4.2.1.	O8	Operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti nella trasformazione e nella commercializzazione di prodotti agricoli.	N° aziende	3	0	0,0
	2.3.	1.2.1.	O9	Spesa pubblica totale per iniziative informative e dimostrative.	Euro	20.000	7.480	37,4
		16.1.1.	O10	Spesa pubblica totale per l'avvio di Gruppi Operativi	Euro	100.000	127.335	127,3
		16.2.1.	O11	Progetti innovativi finanziati.	N° Progetti	2	4	200,0
	2.4.	3.2.1.	O12	Spesa pubblica totale per iniziative promozionali sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	Euro	150.000	0	0,0

Fonte: monitoraggio Gal Prealpi e Dolomiti, dati al 31/12/2018

4. Indicazioni emergenti dalle analisi e proposte di programmazione attuativa per il 2019

In due anni di operatività il PSL ha bandito 6.991.200 euro e ha concesso aiuti pari a 5.374.674 euro. La capacità di programmazione attuativa è pari dunque al 93,1% delle risorse e la capacità d'impegno si colloca sul 71,5%. Sotto il profilo procedurale non si registrano quindi ritardi e la programmazione attuativa si pone a livelli piuttosto avanzati rispetto ai valori teorici attesi. Al contempo le *performance* delle diverse tipologie d'intervento – in termini di capacità d'impegno e di output realizzati – appaiono fortemente differenziate e in alcuni casi divergenti.

Le evidenze emerse dal monitoraggio e dalla valutazione sono finalizzate a supportare l'attività di programmazione attuativa e l'allocazione delle risorse residue della programmazione, tenuto conto del superamento dell'avvenuto superamento dell'obiettivo collegato alla riserva di efficacia⁵, che consentirà di disporre per intero della dotazione finanziaria del PSL, definita in 7.512.290,43 euro⁶.

A due anni dall'avvio effettivo dei bandi la strategia del Gal Prealpi e Dolomiti presenta una configurazione chiara e in buona misura compiuta. La strategia si basa su 4 principali tipologie d'intervento, chiaramente ravvisabili sia in termini di impegno economico che di output:

- le *infrastrutture per il turismo sostenibile (7.5.1)*, la cui realizzazione è affidata all'attore pubblico tramite interventi a regia a valere sui 4 Progetti Chiave che caratterizzano il PSL;
- *gli investimenti sulla conservazione e la valorizzazione del patrimonio architettonico rurale (7.6.1)*, rivolti sia a realizzatori pubblici che a operatori privati;
- *gli interventi rivolti alle imprese e finalizzati allo sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali (6.4.2)*;
- le *misure di cooperazione* in campo agroalimentare, che in fase di programmazione attuativa hanno accentuato il peso previsto inizialmente, concentrandosi sul versante "innovazione" e sulla realizzazione di progetti pilota (16.2).

La capacità di impegno per *Ambito d'Interesse* è pari al 68,4% in riferimento al *Turismo Sostenibile* e sfiora il 79% nell'ambito dedicato allo *Sviluppo e Innovazione dei Sistemi Produttivi*, tutta trainata dagli interventi finalizzati all'innovazione.

⁵ La riserva di efficacia di attuazione per il ciclo di programmazione 2014-2020 consiste in un meccanismo condizionale che vincola la definitiva assegnazione di una quota della dotazione finanziaria al raggiungimento di target intermedi di spesa entro il 31/12/2018. Nello specifico, per i programmi Leader la riserva di efficacia vale il 10% degli importi programmati complessivi (751.229 euro nel caso del PSL del Gal Prealpi e Dolomiti) ed è subordinata al raggiungimento di un target di spesa di pari importo. Con 1.255.889,76 euro di aiuti liquidati, pari al 16,7% della spesa programmata (19.2.1) lo stato di avanzamento ha consentito il superamento del target intermedio associato alla riserva di efficacia di attuazione.

⁶ A questa potrà aggiungersi un'ulteriore disponibilità aggiuntiva alla disponibilità ordinaria del PSL *cd* di premialità, la cui formale e definitiva assegnazione avverrà nel 2019 da parte della Regione Veneto.

Sebbene tutte le misure e le tipologie di intervento siano state oggetto di bando, alcune di esse hanno intercettato un limitato interesse da parte dei beneficiari potenziali e/o dei soggetti attuatori: è il caso soprattutto delle azioni a carattere informativo e promozionale (*T.I. 1.2.1*), la cui attrattività è stata notevolmente penalizzata dall'attribuzione di una quota di finanziamento bassa e non concorrenziale rispetto a quella prevista da altri Fondi. La configurazione del Tipo Intervento 1.2.1 si è palesata definitivamente solo dopo l'approvazione del PSL da parte del Gal, mostrandosi difficilmente applicabile a livello locale a causa principalmente delle diverse percentuali di finanziamento pari al 60% per le PMI e al 100% per le imprese agricole. Sotto il profilo dell'efficienza amministrativa, risulta pertanto poco opportuno procedere ad un ulteriore stanziamento in favore di queste misure.

Diversa la valutazione riferita agli interventi dedicati alle imprese del settore primario (*T.I. 3.2.1, 4.1.1, 4.2.1 e 6.4.1*): l'attivazione di questi interventi nell'ambito del progetto complesso di cooperazione non si è rivelata efficace e le misure mantengono intatte le dotazioni finanziarie inizialmente programmate. Questi interventi saranno oggetto di bandi dedicati, che saranno pubblicati durante il 2019. Nello specifico, per quanto riguarda gli interventi 3.2.1, 4.1.1. e 4.2.1 alla data attuale sono riconfermati, per il prosieguo di programmazione, gli importi indicativi programmati nel PSL. Per quanto riguarda invece il *T.I. 6.4.1*, visto e considerato il consistente numero di bandi e relative risorse emesse dal PSR regionale sullo stesso Tipo Intervento, che hanno intercettato una buona parte dei fabbisogni locali sul tema, è prevista una rimodulazione degli importi indicativi programmati. Inoltre, al fine di semplificare quanto più possibile le modalità di partecipazione ai bandi, verrà pubblicato un unico bando - all'inizio del 2019 - al posto dei due previsti inizialmente per il *T.I. 6.4.1* e legati ai Progetti Chiave n. 1 e 2.

Gli interventi di sviluppo delle attività extra agricole nelle aree rurali (*T.I. 6.4.2*) promossi in riferimento all'*A.I. Turismo Sostenibile* hanno riscosso complessivamente un elevato interesse in termini di domanda di investimenti, con *differenze piuttosto rilevanti tra Progetti Chiave: è in particolare il bando dedicato al PC 1 da Lago a Lago lungo il Piave* a caratterizzarsi per un surplus di domanda. In sintesi, rispetto al *T.I. 6.4.2*, le analisi operate suggeriscono per il prosieguo di programmazione l'opportunità di:

- procedere all'apertura di un ulteriore bando associato alla *T.I. 6.4.2*, slegato dai Progetti Chiave, prevedendo massimali di spesa unitaria più elevati. Quest'ultima opzione è motivata dal fatto che alcuni dei bandi riferiti a questa tipologia di intervento hanno registrato volumi di spesa ammessa superiori agli importi stanziati, mentre non si registra una concorrenza altrettanto importante in termini di numero di domande / beneficiari. Gli output realizzati, che individuano un numero di imprese finanziate già superiore ai target (33 in luogo delle 26 definite per la fine della programmazione) concorrono peraltro a suggerire questa ipotesi;
- procedere a una riprogrammazione degli importi originariamente programmati, incrementando la dotazione finanziaria residua di questo *T.I.* attraverso una quota di risorse

derivanti dalle economie realizzate sui bandi riferiti a altri *T.I.* in fase istruttoria e in fase di liquidazione dei pagamenti.

Riguardo alla misura 7, dedicata ai *Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali*, si confermano tendenzialmente gli importi indicativi originariamente programmati nel PSL. L'unica variazione di rilievo è quella che riguarda lo scorporo di una quota dei fondi programmati sul *T.I. 7.5.1* (indicativamente pari a 368.000 euro) a favore del *T.I. 19.2.1.X*, recante *Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali*. L'operazione di riallocazione non modifica la destinazione d'uso delle risorse rispetto alle previsioni originarie ma costituisce solo un adeguamento formale utile a recepire le direttive intervenute nella programmazione regionale, che hanno portato all'inserimento di un nuovo *T.I.* dedicato all'attuazione delle misure di informazione in ambito turistico.

Ancora nell'ambito della *Misura 7*, il *T.I. 7.6.1* evidenzia una dotazione residua limitata, non sufficiente ai fini dell'attivazione di un nuovo bando pubblico. Infatti, a fronte dell'interesse suscitato da questo tipo di intervento, soprattutto in combinazione con il *Progetto Chiave 2 – La Montagna di mezzo*, l'apertura di un nuovo bando sarebbe possibile esclusivamente sulla base di un budget rilevante - attualmente non disponibile né prevedibile - in quanto si tratta generalmente di interventi infrastrutturali di un certo rilievo economico. Sotto questo profilo va comunque tenuta presente la possibilità di procedere ad un nuovo avviso avvalendosi delle economie che si renderanno disponibili a seguito della liquidazione dei pagamenti, qualora i tempi e i volumi di risorse recuperate si rivelassero congrui all'operazione.

Infine la misura 16 registra, come abbiamo visto, una capacità di impegno superiore agli importi indicativi programmati. Per quanto riguarda dunque i *T.I. 16.1.1, 16.2.1 e 16.4.1*, la fase di programmazione attuativa può dunque considerarsi conclusa e non si procederà ad ulteriori stanziamenti nel periodo 2014-2020. Inoltre, in particolare per i *T.I. 16.1.1 e 16.2.1* il tempo a disposizione prima della chiusura del PSL non sarebbe sufficiente per un secondo bando in quanto la durata media delle operazioni supera i 24 mesi ai quali si aggiungono i tempi di pubblicazione del bando e di istruttoria.

Tabella 9. Importi programmati indicativi originali, importi concessi, importi residui al 31/12/2018, stanziamenti programmati per l'anno 2019 e ipotesi di aggiornamento degli importi indicativi programmati al 31/12/2018

T.I.	Importo programmato indicativo originale PS in €	Importo concesso	Importo residuo	Stanziamenti stimati programmazione attuativa 2019	Note	Importo programmato indicativo aggiornato al 31/12/2018 in €	Importo programmato indicativo originale PSL (distribuzione %)	Importo programmato indicativo aggiornato al 31/12/2018 (distribuzione %)
1.2.1	50.000	17.272	32.728	0	Chiusa programmazione attuativa. Residuo fornisce economie per altri T.I.	17.272	0,7	0,2
3.2.1	150.000	0	150.000	150.000	Importo programmato invariato. Stanziamento su bando 2018	150.000	2,0	2,0
4.1.1	105.000	0	105.000	105.000	Importo programmato invariato. Stanziamento su bando 2019	105.000	1,4	1,4
4.2.1	105.000	0	105.000	105.000	Importo programmato invariato. Stanziamento su bando 2019	105.000	1,4	1,4
6.4.1	640.000	0	640.000	550.000	Importi programmati diminuiti a compensazione esuberi M16. Stanziamento su bando 2019	550.000	8,5	7,3
6.4.2	1.300.000	768.545	531.455	759.616	Importi programmati accresciuti, recupero economie. Nuovo stanziamento su bando 2019	1.528.161	17,3	20,3
7.5.1	2.678.200	2.489.690	188.510	100.000	Stanziamento previsto riferito al bando a regia decaduto	2.589.690	35,7	34,5
7.6.1	1.314.090	1.098.969	215.121	0	Include nel riprogrammato solo il concesso	1.098.969	17,5	14,6
16.1.1	182.000	127.335	54.665		Esubero complessivo Misura 16	127.335	2,4	1,7
16.2.1	500.000	803.046	-303.046	0	198.198 euro.	803.046	6,7	10,7
16.4.1	120.000	69.817	50.183		Chiusa fase programmazione attuativa	69.817	1,6	0,9
19.2.1.X ^{b)}	368.000	0	368.000	368.000	Una quota di risorse, pari a 200.000 euro è stata bandita nel 2018 ma non ancora concessa (istruttoria in corso al 31.12.2018)	368.000	4,9	5,1
Totale								
19.2.1	7.512.290	5.374.674	2.137.616	2.137.616		7.512.290	100,0	100,0

In **azzurro** nell'ultima colonna i T.I. per i quali si stima un **aumento** del peso % in termini di risorse programmate; in **rosso** quelli previsti in **diminuzione**; in **nero** gli importi invariati. Fonte: monitoraggio Gal Prealpi e Dolomiti, dati al 31/12/2018

5. Revisione dei valori target associati agli indicatori di output e di risultato

Le analisi valutative operate e le ipotesi di programmazione attuativa riferite al prossimo biennio suggeriscono l'opportunità di procedere a una nuova stima degli Output (O) e dei Risultati (R) che saranno prodotti dalla strategia, in base al set di indicatori associati al PSL (Quadri 4.2.2, 4.2.3 e 5.1.2 del PSL). La revisione dei valori target associati agli indicatori è finalizzata a una migliore quantificazione degli obiettivi, poiché le nuove stime sono aggiornate ai parametri prestazionali effettivamente ottenuti nel primo biennio di programmazione e al quadro attualizzato del piano di spesa.

Gli indicatori così ricalcolati fissano obiettivi più attendibili e al tempo stesso più stimolanti per il prosieguo della Programmazione: come vedremo, ciò vale soprattutto in relazione ai *Risultati* della strategia, dove le stime aggiornate intervengono solo in positivo, confermando o elevando i valori target attesi a seguito della completa attuazione della strategia.

Nella tabella 10 sono riportati gli indicatori di output associati al PSL, comprensivi dei valori target originari, dei valori realizzati al 31/12/2018 e della nuova stima aggiornata dei valori target. Vi sono innanzitutto alcuni indicatori che non registreranno ulteriori progressi, in quanto è probabile che gli interventi cui si riferiscono non saranno più banditi nella programmazione attuale. I target originari associati a questi indicatori in alcuni casi non sono stati raggiunti – è il caso della spesa per iniziative informative e dimostrative (indicatori O1 e O9) e del numero di Gruppi di cooperazione finanziati in riferimento alle filiere (indicatore O6) mentre in altri casi, come abbiamo visto, sono stati già superati – è il caso della spesa per l'avvio dei GO (O10) e del numero di progetti innovativi finanziati (O11). Il nuovo valore target associato a tutti questi indicatori coincide con il valore già realizzato, in quanto non si procederà con ulteriori stanziamenti.

Vi è poi un altro gruppo di indicatori di Output, riferiti a T.I. non ancora attivati ma che saranno prossimamente oggetto di bando e per i quali si prevedono importi programmati indicativi invariati rispetto alle previsioni iniziali del PSL: si tratta del numero di aziende beneficiarie degli interventi di tipo 4.1.1 e 4.2.1 (indicatori O7 e O8) e della spesa per iniziative promozionali sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (indicatore O12). In questi casi i valori target sono mantenuti invariati rispetto a quelli stimati ex ante.

Diversamente, in relazione al *T.I. 6.4.1* la previsione di stanziamenti ridimensionati rispetto a quelli originariamente programmati e l'ipotesi di procedere con contributi unitari per azienda più elevati di quelli inizialmente ipotizzati comporta una diminuzione del numero di beneficiari (imprese agricole) atteso: il target associato all'indicatore di output O4 passa dunque da 12 a 5.

Rimanendo nell'Ambito d'Interesse dedicato al Turismo Sostenibile, permane invariata la stima dell'output relativo al *T.I. 7.5.1* (indicatore O2, numero di progetti di investimento in infrastrutture ricreative/turistiche) mentre si evidenzia una lieve revisione dei target associati all'indicatore O3,

riferito al numero di progetti attivati nel *T.I. 7.6.1*. Nello specifico alla data attuale si ipotizza che la programmazione 2014-2020 porterà a realizzare 21 progetti riferiti al *T.I. 7.6.1* (di cui 15 su bandi pubblici e 6 su bandi a regia) in luogo dei 23 stimati ex ante.

Infine, la variazione – positiva - più significativa è quella che riguarda il target associato all'indicatore O5, ovvero il numero di aziende extra-agricole beneficiarie di aiuti, nell'ambito dell'intervento 6.4.2. In questo segmento della programmazione l'output realizzato ad oggi (con 33 aziende finanziate) è infatti già superiore ai target e la dotazione di risorse residue, rafforzata dall'utilizzo di economie derivanti da altri T.I., consente di riaprire un ulteriore bando con massimali di spesa unitaria per beneficiario più elevati. A fine programmazione si stima che verranno complessivamente raggiunte 45 aziende.

Passando agli indicatori di risultato (Tabella 11) va innanzitutto specificato come le analisi valutative consentano di confermare e in alcuni casi incrementare la stima dei risultati attesi.

Nello specifico risultano confermati i valori target associati agli indicatori R1 (quota di popolazione che beneficia delle infrastrutture realizzate e/o migliorate); R2 (organizzazioni esterne al territorio con cui si sono stretti accordi di collaborazione); R5 (quota di superficie coperta da attività di promozione della filiera corta); R7 (imprese della trasformazione finanziate sul totale delle imprese con codice Ateco C10 e C11).

Le analisi consentono invece di stimare risultati più significativi in termini di tasso di copertura delle aziende turistiche (codice Ateco I55 e I56, indicatore R4), mediante gli interventi di tipo 6.4.2. Ad oggi infatti 2/3 delle aziende finanziate tramite il *T.I. 6.4.2* hanno un codice Ateco riferito alle attività ricettive. Si tratta di 22 aziende, che generano un tasso di copertura attuale pari al 2,6%⁷. Considerando l'apertura di un ulteriore bando a valere su questo *T.I.* è possibile ipotizzare un tasso di copertura almeno pari al 3% in luogo dell'1,46% stimato in avvio di programmazione.

Anche per l'indicatore R6, che indica la quota di imprese che partecipano a reti di cooperazione sul totale delle imprese beneficiarie, i risultati attesi stimabili a metà programmazione sono più elevati di quelli originariamente previsti. I progetti attivati tramite gli interventi della misura 16 infatti contano un numero elevato di imprese beneficiarie in rete. Nel complesso si contano 34 partner imprenditoriali associati ai progetti in rete, di cui 27 afferenti ai gruppi di cooperazione finanziati tramite i 2 progetti di filiera (*T.I. 16.4.1*) e 7 aziende inserite nei 4 gruppi operativi per l'attuazione di progetti innovativi (*T.I. 16.2.1*). Ad oggi dunque la quota di imprese beneficiarie che partecipano a reti di cooperazione, sul totale delle imprese beneficiarie di risorse a valere sul PSL (complessivamente pari a 92) è molto elevata e pari al 50,7%. In prospettiva, con l'apertura di nuovi bandi dedicati esclusivamente a beneficiari singoli, tale quota è destinata a scendere, ma permarrà

⁷ Il numero di aziende con codice Ateco dell'ATD del Gal Prealpi e Dolomiti è pari a 846 al 2017. Fonte CCIAA Belluno e Treviso

comunque significativa e probabilmente superiore al 29,51% ipotizzato inizialmente. Il nuovo valore target è definito almeno pari al 36%.

Infine, una precisazione va posta riguardo all'indicatore R3, riferito ai posti di lavoro creati nell'ambito dei Progetti Chiave. In questo caso, pur a fronte di una crescita del numero di aziende beneficiarie previste nell'ambito del *T.I. 6.4.2* si ritiene di confermare l'indicatore occupazionale in quanto la prima analisi delle stime occupazionali indicate dai richiedenti nelle domande di aiuto induce a un approccio cautelativo. I dati indicati infatti, da un lato sono insufficienti a stimare correttamente i risultati occupazionali in termini di ULA (Unità lavorative anno) così come richiesto dalla nota dell'AdG del 5 luglio 2017⁸; dall'altro suggeriscono spesso un incremento occupazionale con caratteri di stagionalità e il ricorso a forme contrattuali flessibili (es. contratto a chiamata) o a part time.

⁸ Rif. Istruzioni operative n.4/2017 del 5 luglio 2017 e relativo allegato

Tabella 10. Indicatori di Output, target PSL, valori realizzati al 31/12/2018 e proposta aggiornamento valori target

Ambito d'interesse	Obiettivo Specifico	Tipo d'intervento	Codice indicatore	Denominazione indicatore	Unità di misura	Target PSL	Valore realizzato al 31/12/2018	Proposta aggiornamento Target
AI2 Turismo Sostenibile	1.1.	1.2.1.	O1	Spesa pubblica totale per iniziative informative e dimostrative.	Euro	30.000	9.792	9.792
	1.2.	7.5.1.	O2	Operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti in infrastrutture ricreative/turistiche.	N° progetti	31	27	31
	1.3.	7.6.1.	O3	Operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti nel patrimonio culturale e naturale nelle zone rurali.	N° progetti	23	20	21
	1.4.	6.4.1.	O4	Aziende agricole che percepiscono aiuti per l'avviamento/sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali.	N°	12	0	5
		6.4.2.	O5	Aziende extra-agricole che percepiscono aiuti per l'avviamento/sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali.	N°	26	33	45
AI7 Sviluppo e innovazione filiere e sistemi produttivi locali	2.1.	16.4.1.	O6	Gruppi di cooperazione finanziati.	N°	4	2	2
	2.2.	4.1.1.	O7	Operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti.	N° aziende	2	0	2
		4.2.1.	O8	Operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti nella trasformazione e nella commercializzazione di prodotti agricoli.	N° aziende	3	0	3
	2.3.	1.2.1.	O9	Spesa pubblica totale per iniziative informative e dimostrative.	Euro	20.000	7.480	7.480
		16.1.1.	O10	Spesa pubblica totale per l'avvio di Gruppi Operativi	Euro	100.000	127.335	127.335
		16.2.1.	O11	Progetti innovativi finanziati.	N° Progetti	2	4	4
	2.4.	3.2.1.	O12	Spesa pubblica totale per iniziative promozionali sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	Euro	150.000	0	150.000

In azzurro nell'ultima colonna gli indicatori per i quali si stima un obiettivo- target in crescita; in rosso quelli stimati in diminuzione; in nero gli obiettivi – target invariati.

Fonte: monitoraggio Gal Prealpi e Dolomiti, dati al 31/12/2018

Tabella 11. Indicatori di risultato, target PSL, valori realizzati al 31/12/2018 e proposta aggiornamento valori target

Ambito d'interesse	Codice indicatore	Denominazione indicatore	Unità di misura	Target PSL	Valore al 31.12.2018	Proposta aggiornamento Target
AI2 Turismo Sostenibile	R1	Popolazione che beneficia delle infrastrutture realizzate/migliorate rispetto al totale.	% popolazione	98,98%	80,2%	98,98%
	R2	Organizzazioni esterne al territorio con cui sono stati stretti accordi di collaborazione.	N° organizzazioni	1	1	1
	R3	Posti di lavoro creati nell'ambito dei Progetti Chiave realizzati.	Numero posti di lavoro	10	16-18*	10/12
	R4	Imprese turistiche finanziate sul totale delle imprese con codice ATECO I.55. e I.56.	% di imprese	1,46%	2,6%	3%
AI7 Sviluppo e innovazione filiere e sistemi produttivi locali	R5	Superficie totale coperta dalle attività di promozione della filiera corta.	% Kmq di superficie	100%	100%	100%
	R6	Imprese che partecipano a reti di cooperazione rispetto al totale delle imprese beneficiarie degli interventi del PSL.	% di imprese	29,51%	50,7%	36%
	R7	Imprese della trasformazione finanziate sul totale delle imprese con codice ATECO C.10. e C.11.	% di imprese	2,94%	0	2,94%

In **azzurro** nell'ultima colonna gli indicatori per i quali si stima un **obiettivo- target in crescita**; in **rosso** quelli stimati **in diminuzione**; in **nero** gli **obiettivi – target invariati**.

Fonti: monitoraggio Gal Prealpi e Dolomiti, dati al 31/12/2018, Demoistat e CCIAA Belluno e Treviso

6. Conclusioni

Dall'analisi dei dati di monitoraggio riferiti ai primi due anni di attività, risulta evidente come l'attuazione sia proceduta uniformemente e coerentemente con la logica della strategia definita nel PSL. Per quanto concerne i dati di Output e i relativi target, si riscontrano situazioni assai diverse con estremi legati da un lato al fatto che alcuni interventi non sono stati ancora banditi e dall'altro al conseguimento di risultati superiori alle attese in alcuni specifici tipi di intervento.

In fase esecutiva emerge chiaramente il carattere della SSL del Gal Prealpi e Dolomiti, ovvero una strategia che ha voluto far leva prioritariamente sugli strumenti (*Tipo Interventi*) meno utilizzati dal PSR regionale per soddisfare bisogni afferenti all'innovazione in campo agroalimentare, al consolidamento di network imprenditoriali ed all'infrastrutturazione pubblica a servizio delle imprese.

Da un'analisi più attenta dei dati, si ritiene utile puntare su alcuni obiettivi operativi per il prosieguo dell'implementazione della strategia:

- *aumentare il tasso di ammissibilità (e quindi la concorrenza) delle domande attraverso un miglioramento della informazione inerente i Bandi e le relative modalità di partecipazione.*
- *aumentare l'attività di promozione e comunicazione inerente le opportunità finanziarie proposte dal Gal;*
- *migliorare le caratteristiche principali dei bandi aumentandone il concreto interesse da parte dei potenziali beneficiari;*
- *procedere ove possibile in una semplificazione dei bandi pubblici;*
- *confermare e rafforzare la priorità agli strumenti finanziari finalizzati alla creazione e mantenimento di posti di lavoro.*

Allegato. Cronoprogramma annuale 2019

Numero progressivo bando	Tipo intervento	Formula operativa	Sottomisura e PC di riferimento	Mese												
				Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lugl.	Ago.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	
1	3.2.1	BP	19.2 (no PC)		X											
2	4.1.1	BP	19.2 (no PC)							X						
3	4.2.1	BP	19.2 (no PC)											X		
4	7.5.1	BR	19.2 (PC1)													X
5	7.5.1	BR	19.2 (PC2)		X											
7	7.5.1	BP	19.2 (no PC)							X						
8	7.5.1	BR	19.3								X					
9	7.6.1	BP	19.2 (no PC)													X
10	7.6.1	BR	19.3								X					
11	19.2.1.x	BP	19.2 (PC4)								X					

Formula operativa: BP (Bando pubblico), BR (Bando regia)